



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 5 luglio 2021 - n. XI/4982	
Prelievo dal «Fondo spese impreviste»	3
Delibera Giunta regionale 5 luglio 2021 - n. XI/4983	
Approvazione delle gestioni degli agenti contabili regionali per l'esercizio finanziario 2020	5
Delibera Giunta regionale 5 luglio 2021 - n. XI/4984	
Approvazione misura di sostegno ai centri antiviolenza, alle case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per l'attuazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19, con risorse a valere sul d.p.c.m. 13 novembre 2020 in attuazione della d.g.r. 4643 del 3 maggio 2021	73
Delibera Giunta regionale 5 luglio 2021 - n. XI/4993	
Criteri per l'individuazione dei soggetti pubblici e privati partecipanti al tavolo permanente con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione regionale per il risanamento della qualità dell'aria e definizione dei sistemi di abbattimento efficaci per le motorizzazioni a gasolio - Attuazione delle modifiche agli articoli 2 e 13 della l.r. 24/2006 introdotte dalla l.r. 22/2020 (Modifica della d.g.r. n. 3606/2020)	79

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 5 luglio 2021 - n. 9133	
Approvazione del protocollo «Meteo beccaccia» in attuazione del «Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi» di Ispra	83
Decreto dirigente struttura 1 luglio 2021 - n. 9004	
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Operazione 4.3.2 «Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi» - Decreto n. 12513 del 4 settembre 2019 – Decadenza e revoca del contributo concesso riferito alla domanda n. 201901123898 del comune di Collio	91
Decreto dirigente struttura 1 luglio 2021 - n. 9049	
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole». Decreto 14 aprile 2017, n. 4374. Revoca e decadenza totale dal contributo concesso delle domande n. 201600503871 presentata dalla Società Agricola La Rocchetta s.r.l., n. 201600510232 presentata dalla ditta Micheli Andrea e n. 201600510419 presentata dalla società Agricola Magica s.r.l.	92

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 30 giugno 2021 - n. 8974	
2014IT16RFOP012. Concessione agevolazioni bando AL VIA, Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali (d.d.u.o. 9679 del 7 agosto 2020) POR FESR 2014-2020 Asse prioritario III, Azione III.3.C.1.1. – 42° provvedimento – ID bando RLO12017002423	93

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente struttura 30 giugno 2021 - n. 8990	
Approvazione della graduatoria degli interventi per la «Messa in sicurezza dei cimiteri dei comuni sotto i 5.000 abitanti» di cui all'allegato 2 della d.g.r. n. XI/4381/2021 – Impegno di spesa di euro 986.417,40 a favore dei primi 53 interventi finanziari	99
Decreto dirigente struttura 1 luglio 2021 - n. 9057	
Approvazione del I° gruppo di interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione generale Enti locali, montagna e piccoli comuni di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021 - Impegno di spesa e liquidazione del primo acconto del 30%	108

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

D.G. Formazione e lavoro**Decreto dirigente unità organizzativa 2 luglio 2021 - n. 9092**

Approvazione del progetto a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 113

Decreto dirigente unità organizzativa 6 luglio 2021 - n. 9190

Avviso pubblico formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze - attuazione della d.gr. n. XI/4922 del 21 giugno 2021 115

D.G. Sicurezza**Decreto dirigente struttura 30 giugno 2021 - n. 8968**

Modifica al paragrafo d.2 del bando per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode (decreto n. 6738/2020) 159

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4982

Prelievo dal «Fondo spese impreviste»

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- l'art. 40 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste;
- l'art. 6 del Regolamento di contabilità della Giunta Regionale 2 aprile 2001 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 - Legge finanziaria 2013, che ha istituito il collegio dei revisori dei conti ed il regolamento di attuazione dell'art. 2, comma 5;

Vista la legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2020 «Bilancio di Previsione 2021-2023» ed in particolare l'art. 1 comma 4, lettera q) che approva tra l'altro l'allegato 17 afferente le spese finanziabili con il fondo di riserva per le spese impreviste;

Accertato che tra le categorie di spese riportate nel citato allegato figurano anche le «spese correnti non previste che non riguardino spese obbligatorie e che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità»;

Vista la d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 16645 del 30/12/20 «Bilancio finanziario gestionale 2021-2023»;

Richiamato l'art. 48, comma 1, lettera b) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede l'iscrizione nella parte corrente, di un fondo di riserva per spese impreviste per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino bilanci futuri con carattere di continuità e il comma 2 del medesimo articolo, che rimanda all'ordinamento contabile della regione la disciplina delle modalità e i limiti di prelievo dai fondi riserva;

Vista la nota Protocollo A1.2021.0297091 del 22 giugno 2021 della Direzione Generale Enti Locali, montagna e piccoli Comuni, che chiede di procedere al prelievo dal Fondo di riserva spese impreviste, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della somma di € 235.645,10 da stanziare sul capitolo 13225 «SGRAVI E RIMBORSI A IMPRESE DI CANONI IDRICI», per procedere alla restituzione dell'importo versato dalla società Rezia Idroelettrica Srl quale «contributo idrografico», a seguito della sentenza n.65/2018 immediatamente esecutiva che ha statuito che il procedimento non doveva aver luogo, sentenza confermata dalla Suprema Corte di Cassazione n. 10854/21;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della dell'Unità Organizzativa Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio per gli esercizi finanziari 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del regolamento di contabilità n. 1 del 2 aprile 2001;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 - Legge finanziaria 2013;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 34/78.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

538 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 235.646,00	€ 0,00	- € 0,00	€ 0,00

9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

109 Rimborsi e poste correttive delle entrate

13225 SGRAVI E RIMBORSI A IMPRESE DI CANONI IDRICI

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 235.646,00	€ 235.646,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 235.646,00	€ 0,00	€ 0,00

D.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4983
Approvazione delle gestioni degli agenti contabili regionali per l'esercizio finanziario 2020

LA GIUNTA REGIONALI

Premesso che:

- costituisce principio generale dell'ordinamento contabile, il dovere di chi gestisce denaro non proprio di *rendere il conto* del proprio operato al titolare della gestione stessa;
- nel sistema della contabilità pubblica tale obbligo è stato sempre previsto sia nei confronti della gestione globale dell'intero ente (i rendiconti generali o conti consuntivi o bilanci consuntivi), che nei confronti della gestione dei singoli agenti contabili operanti nell'ente, con il rendiconto o conto della gestione contabile personale svolta per conto dell'Amministrazione;
- le regole sulla contabilità pubblica hanno anche previsto che alcuni di questi conti devono essere assoggettati alle verifiche proprie della giurisdizione contabile, verifiche attuate attraverso il modello processuale del *giudizio di conto*, giudizio previsto dalle regole processuali proprie della giurisdizione contabile anche detto conto giudiziale;

Visti i regi decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924, che dettano disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

Visto l'art. 44 del regio decreto n. 1214/1934 «Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 19 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

Visto l'art. 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213, riguardante il rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni;

Visti il d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174 «Codice di Giustizia Contabile adottato ai sensi dell'art. 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124» il d.lgs. correttivo n. 114 del 7 ottobre 2019 e D.L. n. 137/2020 del 28 ottobre 2020, conv. in l. n. 176/2020 del 18 dicembre 2020;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» ed in particolare l'articolo 69 relativo agli agenti contabili;

Visto il Regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale»;

Preso atto della comunicazione n. 21280259 dell'08/02/2012, pervenuta dalla Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Lombardia, in merito alla modalità previste per la resa del conto giudiziale da parte del Tesoriere e degli altri Agenti Contabili;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 15779 del 15 dicembre 2020 riguardante il provvedimento di aggiudicazione del servizio di Tesoreria al gruppo Intesa San Paolo;

Preso atto che il Conto del Tesoriere è stato approvato con d.g.r. XI/4542 del 19 aprile 2021 avente ad oggetto: «Proposta di progetto di legge Rendiconto generale della gestione 2020» (di concerto con l'Assessore Caparini);

Richiamati i seguenti provvedimenti relativi alle nomine degli agenti contabili in carica durante l'anno 2020:

- Agente contabile consegnatario dei titoli azionari:
 - dr. Fabrizio De Vecchi: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 marzo 2020 provvedimento d.g.r. XI/1315 del 25 febbraio 2019;
 - dr.ssa Paola Palmieri: periodo dal 1 aprile 2020 al 10 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/3012 del 30 marzo 2020;
 - dr. Fabrizio De Vecchi: periodo dal 11 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/1315 del 25 febbraio 2019;
- Agente contabile consegnatario beni mobili dr. Marco Matteo Burburan: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;
- Agente Contabile Economo ai Servizi Economici Centrali dr. Marco Giuseppe Vignati: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/1631 del 15 maggio 2019;
- Agente Contabile Economo della Delegazione di Bruxelles:

- dr.ssa Marialisa Scalise periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 agosto 2020 provvedimento d.g.r. XI/1574 del 19 aprile 2019;
- dr. Giuseppe Costa periodo 1 settembre 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/3513 del 5 agosto 2020;
- Agente Contabile Economo della Delegazione di Roma dr. Roberto Nepomuceno: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/1678 del 27 maggio 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Regionale Bergamo dr. Alberto Cigliano: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Regionale Brescia dr.ssa Enrica Gennari: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Regionale Insubria sede di Como dr. Elio Carrasi: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Regionale Val Padana sede di Cremona:
 - dr. Mauro Visconti periodo dal 1 gennaio 2020 al 22 gennaio 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
 - dr. Gianni Petterlini: periodo dal 23 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Brianza sede di Lecco: dr. Pietro Lenna: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi sede di Lodi: dr. Fabio Lombardi periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Regionale Val Padana sede di Mantova:
 - dr. Mauro Visconti periodo dal 1 gennaio 2020 al 22 gennaio 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
 - dr. Gianni Petterlini: periodo dal 23 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Brianza sede di Monza e Brianza dr. Pietro Lenna: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi sede di Pavia dr. Fabio Lombardi: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Montagna dr.ssa Adriana May: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Economo Ufficio Territoriale Regionale Insubria sede di Varese dr. Elio Carrasi: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- Agente Contabile Dote Sport dr. Marco Cassin: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/2271 del 14 ottobre 2019;
- Agente Contabile Dote Trasporti dr. Massimo dell'Acqua: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;
- Agente Contabile ai Rimborsi Canonici Idrici dr.ssa Elena Colombo periodo: dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;
- Agente Contabile rimborsi ai gestori dei punti vendita di benzine, per il pagamento dei rimborsi della tassa automobilistica, tassa di circolazione per i ciclomotori e quadricicli leggeri e per il pagamento degli oneri derivanti dalla domiciliazione bancaria della tassa automobilistica e pagamento contributi demolizione veicoli inquinanti dr.ssa

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

Lucia Marsella: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/ 1631 del 15 maggio 2019;

- Agente Contabile della Riscossione Publiservizi: contratto di appalto Rep. Di R.L. n. 4373/U.R. sottoscritto in data 14 settembre 2016 prorogato con decreto n. 10103 del 10 luglio 2019 e con decreto n. 8005 del 7 luglio 2020;
- Agente Contabile Consegretario Buoni Carburante: Dr. Marco Matteo Burburan: periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 provvedimento d.g.r. XI/1375 del 11 marzo 2019;

Considerato il contratto d'appalto per il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate regionali, di cui al Repertorio di Regione Lombardia n. 4373/U.R., sottoscritto in data 14 settembre 2016 ed avente durata periodo 15 settembre 2016 /14 settembre 2019 prorogato con decreto n. 10103 del 10 luglio 2019 e decreto n. 8005 del 7 luglio 2020, con il quale Publiservizi srl è stato incaricato Agente Contabile della Riscossione;

Preso atto della nota prot. n. A1.2021.0120327 del 26 febbraio 2021 della Dirigente U.O. Tutela delle entrate tributarie regionali che attesta la concordanza del conto della gestione di Publiservizi s.r.l. con le scritture contabili di Regione Lombardia;

Viste:

- la d.g.r. XI/3121 del 12 maggio 2020 avente ad oggetto Integrazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022, approvato con d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019, a seguito dell'approvazione della Legge Regionale 28 aprile 2020 n. 6 «Incremento di capitale sociale di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.» (atto da trasmettere al Consiglio Regionale);
- la d.g.r. XI/4119 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto «Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente da Regione Lombardia, adottato con d.g.r. 2689/2019 e analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie ex art. 20 d.lgs. 175/2016. Piano di razionalizzazione delle partecipazioni - (di concerto con gli Assessori Caparini);

Vista la l.r. n. 26 del 30 dicembre 2019 «Bilancio di previsione 2020 - 2022»;

Vista la d.g.r. n. 2731 del 23 dicembre 2019 «Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2020 - Piano di studi e ricerche 2020-2022 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti;

Visto il decreto del Segretario Generale 31 dicembre 2019, n. 19178 «Bilancio finanziario gestionale 2020-2022»;

Vista la legge regionale 7 agosto 2020- n. 18 «Assessment al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4542 del 19 aprile 2021 avente ad oggetto: «Proposta di progetto di legge «Rendiconto generale della gestione 2020» (di concerto con l'Assessore Caparini);

Preso atto delle risultanze prodotte, per l'anno finanziario 2020, dai conti giudiziali redatti dagli agenti contabili regionali, trasmessi con lettera, firmati digitalmente e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Preso atto del controllo sui conti effettuato dalla U.O. Bilancio e Autorità di certificazione fondi comunitari della Direzione Centrale Bilancio e Finanza effettuata sulla base della documentazione contabile a corredo, verificando che i pagamenti sono avvenuti nell'osservanza della normativa vigente e dei regolamenti;

Richiamata la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018» che nomina la dr.ssa Manuela Giaretta quale Direttore Centrale Bilancio e Finanza;

Vista la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo 2018» che attribuisce al Direttore Centrale Bilancio e Finanza il ruolo di Responsabile dei Servizi Finanziari;

Ritenuto di individuare nel Responsabile dei Servizi Finanziari il Responsabile del Procedimento ex art. 139 c. 2 del d.lgs. n. 174/2016, incaricato a provvedere al deposito dei conti giudiziali di tutti gli agenti contabili presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti territorialmente competente, previa parificazione degli stessi ed unitamente alla relazione degli organi di controllo interno;

Preso atto che il Direttore Centrale della Direzione Centrale Bilancio e Finanza ha eseguito la parificazione dei conti con le scritture contabili della Regione, quali risultano dalle scritture contabili e dal rendiconto 2020;

Preso atto che tutte le scritture contabili e i documenti giustificativi delle spese effettuate sono agli atti degli uffici dei singoli agenti contabili;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI^a Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di adottare i modelli attraverso i quali sono stati predisposti e resi i Conti degli Agenti Contabili interni, che risultano adeguati all'esigenze della Regione e conformi ai modelli del d.p.r. 194/1996;

2. di approvare le gestioni riportate nei conti giudiziali presentati, per l'esercizio finanziario 2020, dagli Agenti Contabili regionali, allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, come di seguito riportati:

- Agente contabile consegnatario titoli azionari dr. Fabrizio De Vecchi, dr.ssa Palmieri Paola: allegato n. 1;
- Agente contabile consegnatario beni mobili dr. Marco Matteo Burburan: allegato n. 2;
- Agenti contabili Economo ai Servizi Economali Centrali dr. Marco Giuseppe Vignati: allegato n. 3;
- Agente Contabile Economo della Delegazione di Bruxelles dr.ssa Marialuisa Scalise, dr. Giuseppe Costa: allegato n. 4;
- Agente Contabile Economo della Delegazione di Roma dr. Roberto Nepomuceno: allegato n. 5;
- Agente Contabile Economo UTR Bergamo dr. Alberto Cigliano: allegato n. 6;
- Agenti Contabili Economo UTR Brescia dr.ssa Enrica Genari: allegato n. 7;
- Agente Contabile Economo UTR Insubria sede di Como dr. Elio Carrasi: allegato n. 8;
- Agente Contabile Economo UTR Val Padana sede di Cremona dr. Mauro Visconti, dr. Gianni Petterlini: allegato n. 9;
- Agenti Contabili Economo UTR Brianza sede di Lecco dr. Pietro Lenna: allegato n. 10;
- Agente Contabile Economo UTR Pavia e Lodi sede di Lodi dr. Fabio Lombardi: allegato n. 11;
- Agente Contabile Economo UTR Val Padana sede di Mantova dr. Mauro Visconti, dr. Gianni Petterlini: allegato n. 12;
- Agenti Contabili Economo UTR Brianza sede di Monza e Brianza dr. Pietro Lenna: allegato n. 13;
- Agente Contabile Economo UTR Pavia e Lodi sede di Pavia dr. Fabio Lombardi: allegato n. 14;
- Agenti Contabili Economo UTR Montagna dr.ssa Adriana May: allegato n. 15;
- Agente Contabile Economo UTR Insubria sede di Varese dr. Elio Carrasi: allegato n. 16;
- Agente Contabile Dote Sport dr. Marco Cassin: allegato n. 17;
- Agente Contabile Dote Trasporti dr. Massimo Dell'Acqua: allegato n. 18;
- Agenti Contabili Rimborso Canonici Idrici dr.ssa Elena Colombo: allegato n. 19;
- Agente contabile rimborsi ai gestori dei punti vendita di benzine, per il pagamento dei rimborsi della tassa automobilistica, tassa di circolazione per i ciclomotori e quadricli leggeri e per il pagamento degli oneri derivanti dalla domiciliazione bancaria della tassa automobilistica e pagamento contributi demolizione veicoli inquinanti: dr.ssa Lucia Marsella allegato n. 20;
- Agente Contabile Riscossione Publiservizi s.r.l.: allegato n. 21;
- Agente contabile consegnatario buoni carburante dr. Marco Matteo Burburan: allegato n. 22;

3. di ritenere assolti gli obblighi di «resa del conto» e parificata la gestione degli Agenti Contabili regionali;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori di Regione Lombardia per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 8, lettera c ter della legge regionale 17 dicembre 2012 n. 18;

6. di trasmettere copia del presente atto, corredato dei relativi Conti Giudiziali e del conto del Tesoriere, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti sezione Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI DELL'AGENTE CONTABILE DOTT. FABRIZIO DE VECCHI DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 MARZO 2020				
Descrizione delle partecipazioni	Consistenza all'1.01.2020	Variazioni		Consistenza al
	Euro	in aumento Euro	in diminuzione Euro	31.03.2020 Euro
FINM S.p.A. QUOTA 57,574% N. Azioni 250.390.250	130.202.930,00			130.202.930,00
ARIA S.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 25.000.000	25.000.000,00			25.000.000,00
Arexpo S.p.A. QUOTA 21,05% N. Azioni 32.590.000	21.066.929,00			21.066.929,00
Finiombarda S.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 2.110.000	211.000.000,00			211.000.000,00
Infrastrutture Lombarde S.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 79.900	7.990.000,00			7.990.000,00
Expo 2015 S.p.A. In liquidazione QUOTA 20% N. Azioni 2.024.000,00	2.024.000,00			2.024.000,00
Explora S.C.p.A. QUOTA 60% N. Azioni 300.000,00	300.000,00			300.000,00
Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità S.p.A. (ASAM S.p.A.) In liquidazione QUOTA 100% N. Azioni 5.918.180,00	151.091.135,40			151.091.135,40
Cefriel S.c.a.r.l. QUOTA 0,35 %	3.487,40			3.487,40
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. QUOTA 82,405% N. Azioni 148.328.776	72.316.148,64	4.814.814,68		77.130.963,52
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. QUOTA 3,750% N. Azioni 11.015.964	8.261.973,00			8.261.973,00
Totale	629.258.603,64	4.814.814,68		634.071.418,32
CONSEGNETARIO TITOLI AZIONARI FABRIZIO DE VECCHI		Visto di regolarità IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI		

CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI DELL'AGENTE CONTABILE DOTT.SSA PAOLA PALMIERI DAL 1 APRILE 2020 AL 10 DICEMBRE 2020				
Descrizione delle partecipazioni	Consistenza all'01.04.2020	Variazioni		Consistenza al 10.12.2020
		in aumento	in diminuzione	
		Euro	Euro	
FNM S.p.A. QUOTA 57,574% N. Azioni 250.390.250	130.202.930,00			130.202.930,00
ARIA S.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 25.000.000	25.000.000,00			25.000.000,00
Arexpo S.p.A. QUOTA 21,05% N. Azioni 32.590.000	21.066.929,00			21.066.929,00
Finlombarda S.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 2.110.000	211.000.000,00			211.000.000,00
Infrastrutture Lombarde S.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 79.900	7.990.000,00		7.990.000,00	0,00
Expo 2015 S.p.A. in liquidazione QUOTA 20% N. Azioni 2.024.000,00	2.024.000,00			2.024.000,00
Explora S.C.p.A. QUOTA 60% N. Azioni 300.000,00	300.000,00			300.000,00
Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità S.p.A. (ASAM S.p.A.) in liquidazione QUOTA 100% N. Azioni 5.918.180,00	151.091.135,40		151.091.135,40	0,00
Cefriel S.c.a.r.l. QUOTA 0,35 %	3.487,40			3.487,40
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. QUOTA 82,405% N. Azioni 148.328.776	77.130.963,52			77.130.963,52
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. QUOTA 3,750% N. Azioni 11.015.964	8.261.973,00			8.261.973,00
Totali	634.071.418,32		159.081.135,40	474.990.282,92
CONSEGNATARIO TITOLI AZIONARI PAOLA PALMIERI				
Visto di regolarità IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI				

CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI DELL'AGENTE CONTABILE DOTT. FABRIZIO DE VECCHI DALL'11 DICEMBRE 2020 al 31 DICEMBRE 2020				
Descrizione delle partecipazioni	Consistenza all'11.12.2020	Variazioni		Consistenza al 31.12.2020
		In aumento	In diminuzione	
	Euro	Euro	Euro	Euro
FNM S.p.A. QUOTA 57,574% N. Azioni 250.390.250	130.202.930,00			130.202.930,00
ARIA S.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 25.000.000	25.000.000,00			25.000.000,00
Arexpo S.p.A. QUOTA 21,05% N. Azioni 32.590.000	21.066.929,00			21.066.929,00
Finlombarda S.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 2.110.000	211.000.000,00			211.000.000,00
Expo 2015 S.p.A. in liquidazione QUOTA 20% N. Azioni 2.024.000,00	2.024.000,00			2.024.000,00
Explora S.C.p.A. QUOTA 100% N. Azioni 500.000,00	300.000,00	200.000,00		500.000,00
Cefriel S.c.a.r.l. QUOTA 0,35 %	3.487,40			3.487,40
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. QUOTA 82,405% N. Azioni 148.328.776	77.130.963,52			77.130.963,52
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. QUOTA 3,750% N. Azioni 11.015.964	8.261.973,00			8.261.973,00
Totali	474.990.282,92	200.000,00		475.190.282,92
CONSEGNATARIO TITOLI AZIONARI DE VECCHI FABRIZIO		Visto di regolarità IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI		

ALLEGATO 2

ESTREMI INVENTARIO		CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2020		Carico		Scarico		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2020	
Categoria bene	Unità di misura	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore
Altri beni materiali diversi	pz	1187	€ 567.568,08	66	€ 77.610,05			1253	€ 645.178,13
Armi leggere	pz	26	€ 16.339,96					26	€ 16.339,96
Attrezzature n.a.c.	pz	1453	€ 5.177.058,57					1453	€ 5.177.058,57
Attrezzature sanitarie	pz	155	€ 34.816,73	99	€ 178,70	1	€ -	253	€ 34.995,43
Attrezzature scientifiche	pz	322	€ 108.107,40	40	€ 136.373,73			362	€ 244.481,13
Beni di consumo	pz	679	€ 18.152,10					679	€ 18.152,10
Hardware	pz	26202	€ 12.646.593,78	2	€ 2.397,91	54	€ 25.969,68	26150	€ 12.623.022,01
Impianti	pz	711	€ 496.610,63					711	€ 496.610,63
Impianti	a corpo	n.a.	€ 1.498.102,27					n.a.	€ 1.498.102,27
Macchine per ufficio	pz	956	€ 563.923,01	2	€ 556,81			958	€ 564.479,82
Materiale bibliografico	a corpo	n.a.	€ 873.346,41					n.a.	€ 873.346,41
Materiale bibliografico	pz	862	€ 38.166,83	37	€ 1.581,75			899	€ 39.748,58
Mezzi di trasporto marittimi uso civile	pz	113	€ 1.502.029,56	1	€ 25.000,00			114	€ 1.527.029,56
Mezzi di trasporto stradali uso civile leggeri	pz	284	€ 8.124.839,21			2	€ -	282	€ 8.124.839,21
Mezzi di trasporto stradali uso civile pesanti	pz	263	€ 53.152.807,90	1	€ 1.335,78			264	€ 53.154.143,68
Mobili e arredi per ufficio	pz	44535	€ 12.960.935,04	251	€ 223.864,12	44	€ 2.058,03	44742	€ 13.182.741,13
Mobili e arredi per ufficio	a corpo	n.a.	€ 9.942.814,26					n.a.	€ 9.942.814,26
Oggetti di valore	a corpo	n.a.	€ 695.061,66					n.a.	€ 695.061,66
Oggetti di valore	pz	552	€ 12.042.950,25					552	€ 12.042.950,25
Periferiche	pz	1257	€ 102.669,67	14	€ 87.229,94			1271	€ 189.899,61
Postazioni di lavoro	pz	69	€ 27.137,57					69	€ 27.137,57
Server	pz	3	€ 17.014,00					3	€ 17.014,00
			€ 120.607.044,89		€ 556.128,79		€ 28.027,71		€ 121.135.145,97

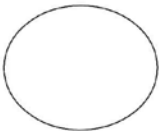
IL CONSEGNETARIO BENI

Milano, _____

Visto di regolarità

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Milano, _____



ALLEGATO 3

REGIONE LOMBARDIA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ECONOMO CENTRALE ANNO 2020
PERIODO: dal 01 Gennaio al 31 Dicembre 2020

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della discussione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio	Decreto n. 90 del 10/01/2020; mandato n° 210 del 10/01/2020		1	Gennaio	da n° 1 a n° 53 da n° 1 a n° 15		
	Saldi iniziali:				€ 3.857,59			
	Cassa al 01/01/2020		€ 0,00		€ 11.858,55			
	Banca al 01/01/2020		€ 0,00					
	Accreditamento fondo economico 2020		€ 485.840,00					
2	Febbraio			2	Febbraio	da n° 54 a n° 115 da n° 17 a n° 34		
					€ 4.170,28			
					€ 8.748,81			
3	Marzo	Decreto n. 2564 del 27/02/2020; mandato n° 8307 del 25/03/2020		3	Marzo	da n° 116 a n° 123 da n° 35 a n° 53		Decreto di discarico 1° Trm. n. 3726 del 14/05/2020
	Accreditamento fondo economico 2020 (2a tranche)		€ 14.160,00				€ 675,43	
					€ 33.302,34			
4	Aprile			4	Aprile	da n° 124 a n° 133 da n° 54 a n° 63		
					€ 390,40			
					€ 2.044,26			
5	Maggio			5	Maggio	da n° 134 a n° 138 da n° 64 a n° 73		
					€ 240,07			
					€ 3.305,77			
6	Giugno			6	Giugno	da n° 139 a n° 151 da n° 74 a n° 95		Decreto di discarico 2° Trm. n. 10056 del 11/05/2020
					€ 1.930,20			
					€ 9.097,02			
7	Luglio			7	Luglio	da n° 152 a n° 172 da n° 96 a n° 126		
					€ 2.220,15			
					€ 6.342,97			

8	Agosto			8	cassa banca	da n°173 a n°177 da n°127 a n°132	€ 90,50		
							€ 2.576,82		
9	Settembre			9	cassa banca	da n°178 a n°210 da n°133 a n°138	€ 2.414,05	Decreto di discarico 3° Trim. n. 13325 del 09.11.2020	
							€ 2.005,65		
10	Ottobre			10	cassa banca	da n°211 a n°241 da n°139 a n°154	€ 2.944,58		
							€ 3.698,55		
11	Novembre			11	cassa banca	da n°242 a n°263 da n°155 a n°179	€ 1.970,20		
							€ 6.808,44		
12	Dicembre			12	cassa banca	da n°264 a n°272 da n°180 a n°192	€ 550,00	Decreto di discarico 4° Trim. n. 358 del 19.01.2021	
							€ 9.292,15		
							€ 378.619,51		
Saldi finali:									
cassa 31/12/2020		€ 0,00							
banca 31/12/2020		€ 0,00							
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:				€ 500.000,00		TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:		€ 500.000,00	

Milano, 23/02/2021

Il Funzionario delegato

Dott. Marco Vignati

Visto di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 4

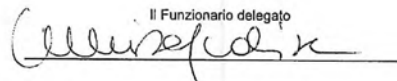
REGIONE LOMBARDIA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ECONOMO DELLA DELEGAZIONE DI BRUXELLES - ANNO 2020
PERIODO: dal 01 Gennaio al 31 agosto 2020

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio			1	Gennaio	cassa banca €. da n° 1 a n° 9		decreto n. 9240 del 29 luglio 2020
	Saldi iniziali:							
	cassa al 01.01.2020 €. 125,32		€ 11.698,83					
	Banca al 01/01/2020 €. 11.573,51							
2	Febbraio	n. 3923		2	Febbraio	da n° 1 a n° 1 da n° 10 a n° 17		decreto n. 9240 del 29 luglio 2020
	Accreditamento anno 2020 decreto n. 1154 del 31 gennaio 2020							
			€ 51.395,26					
			€ -					
3	Marzo	n. 7587		3	Marzo	cassa €. da n° 18 a n° 20 banca €. da n° 18 a n° 20		decreto n. 9240 del 29 luglio 2020
	Adeguamento fondo anno 2020 decreto n. 2648 del 28 febbraio 2020							
			€ 2.000,00					
4	Aprile			4	Aprile	banca da n° 21 a n° 23		decreto n. 10538 del 10 settembre 2020
			€ -					
					€ 1.673,61			
5	Maggio			5	Maggio	cassa €. 348,00 da n° 2 a n° 3 banca €. 684,92 da n° 24 a n° 24		decreto n. 10538 del 10 settembre 2020
			€ 1.032,92					
6	Giugno			6	Giugno	cassa €. 148,40 da n° 4 a n° 5 banca €. 2.220,21 da n° 25 a n° 30		decreto n. 10538 del 10 settembre 2020
			€ -					
					€ 2.368,61			
7	Luglio			7	Luglio	banca €. 1.758,34 da n° 31 a n° 38		decreto n. 12849 del 28 ottobre 2020
					€ 1.758,34			

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

8	Agosto			8	Agosto			8	banca € 1.779,76	da n° 37 a n° 41		€ 1.779,76	decreto n.12840 del 28 ottobre 2020
9	Settembre			9	Settembre			9	cassa				
									banca				
10	Ottobre			10	Ottobre			10	banca				
11	Novembre			11	Novembre			11	banca				
12	Dicembre			12	Dicembre			12	banca	da n° a n°			
					Saldi finali:								
					cassa 31/08/2020							€ 201,78	
					banca 31/08/2020							€ 49.335,82	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 65.094,09	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 65.094,09						

Milano,

Il Funzionario delegato


Milano,

Visto di regolarità
 Il Responsabile dei Servizi Finanziari

REGIONE LOMBARDIA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ECONOMO DELLA DELEGAZIONE DI BRUXELLES - ANNO 2020
PERIODO: dal 01 Settembre al 31 dicembre 2020

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandat Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Settembre Saldi iniziali: cassa al 01.09.2020 €. 261,78 Banca al 01/09/2020 €. 49.335,82		€ 49.597,60	1	Settembre cassa €. banca €.	da n°01 a n° 01 da n°44 a n° 47	€ 43,47	DCUD n. 12849 del 26/10/2020
							€ 1.661,51	
2	Ottobre Decreto n°12849/2020 del28/10/2020-reintegro terzo trimestre 2020- mandati non accreditati	da 4304790229 a 204772200		2	Ottobre cassa €. banca €.	da n° 02 a n° 02 da n° 48 a n° 53	€ 13,10	
							€ 2.578,81	
3	Novembre			3	Novembre cassa €. banca €.	da n°0 n° 0 da n° 54 a n° 60	€ 2.692,21	DCUD N. 760 del 28/01/2021
4	dicembre			4	dicembre banca	da n°0 a n°0 da n° 61 a n°63	€ 1.122,18	
					TOTALI PAGAMENTI AL 31/12/2020		€ 8.511,28	
					Saldo finali:			
					cassa 31/12/2020		€ 205,21	
					banca 31/12/2020		€ 49.597,60	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 49.597,60	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 49.597,60	

Milano, Bruxelles

Milano,

Il Funzionario delegato

Dott. Costa Giuseppe

Visto di regolarità
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 5

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI			
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. oper.	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio banca 01/01/2020 € - cassa 01/01/2020 € - Decreto di accreditamento n. 304 del 14.01.2020	mandato n.1325 del 22.01.2020	€ 3.100,00	1	Gennaio cassa dal n. 1 al n. 12 banca	12	€ 435,85 decreto n. 7904 del 05.07.2020
2	Febbraio			2	Febbraio cassa dal n. 13 al n. 23 banca	11	€ 25,50 decreto n. 7904 del 05.07.2020
3	Marzo			3	Marzo cassa banca		decreto n. 7904 del 05.07.2020
4	Aprile			4	Aprile cassa banca		decreto n.11080 del 01.02.2021
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n. 1 al n. 2 banca	2	€ 139,40 decreto n.11080 del 01.02.2021
6	Giugno			6	Giugno cassa banca		decreto n.11080 del 01.02.2021
7	Luglio			7	Luglio cassa banca		decreto n.944 del 01.02.2021
8	Agosto			8	Agosto cassa banca		decreto n.944 del 01.02.2021

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

9	Settembre		9	Settembre cassa banca		decreto n.944 del 01.02.2021
10	Ottobre		10	Ottobre cassa banca		decreto n.944 del 01.02.2021
11	Novembre		11	Novembre cassa banca		decreto n.944 del 01.02.2021
12	Dicembre		12	Dicembre cassa banca restituzione fondo banca anno 2020 reversale 189667 del 18/12/2020 restituzione fondo cassa anno 2020 reversale n. 189371 del 17/12/2020	€ 2.100,00 € 399,25	decreto n.944 del 01.02.2021
	Dicembre			Dicembre cassa 31/12/2020 banca 31/12/2020	€ 0 € 0	
TOTALE RISCOSSIONI:		€ 3.100,00	TOTALE PAGAMENTI:		€ 3.100,00	

Roma, 10.02.2021

Milano

Il Funzionario delegato
Nepomuceno Roberto

Visto di regolarità
Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 6

U.T.R. - UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BERGAMO
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio 1 - saldo c/c bancario 2 - residuo cassa 3 - decreto n. 235 del 14/01/2020 22/01/2020 - Accreditamento anno 2020 a favore dei funzionari delegati degli Uffici Territoriali Regionali per il pagamento delle spese economiche	1324 del 22/01/2020	€ 12.150,00	1	Gennaio cassa banca dal n. 1 al n. 2 dal n. 1 al n.	3	€ 26,00	7238 del 22/06/2020
	€ -							
	€ -							
2	Febbraio 4 - Decreto n. 1854 del 17/02/2020 - approvazione rendiconto IV trimestre 2019 5 - REINTEGRO IV TRIM 2019 26/02/2020 - mandati non accreditati	5503 - 5514 - 5518 - 5521 5529 - 5533 - 5555 - 5562		2	Febbraio cassa banca dal n. 3 al n. 20 dal n. 2 al n. 4	21	€ 749,60	7238 del 22/06/2020
3	Marzo			3	Marzo cassa banca dal n. 21 al n. 25 dal n. 5 al n. 12	13	€ 1.136,29	7238 del 22/06/2020
4	Aprile			4	Aprile cassa banca dal n. - al n. - dal n. 13 al n. 14	2	€ 120,00	9763 del 11/08/2020
5	Maggio			5	Maggio cassa banca dal n. 26 al n. 27 dal n. 15 al n. 16	4	€ 239,39	9763 del 11/08/2020
6	Giugno 6 - Decreto n. 7238 del 22/06/2020 - approvazione rendiconto I trimestre 2020 7 - REINTEGRO I TRIM 2020 26/06/2020 - mandati non accreditati	17945 - 17947 - 17953 - 17955 - 17965 - 17969 - 17979 - 17983 - 17998 - 18004 - 18005		6	Giugno cassa banca dal n. 28 al n. 33 dal n. 17 al n. -	7	€ 354,54	9763 del 11/08/2020
Totale			€ 12.150,00	Totale			€ 2.625,82	

U.T.R. - UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI BERGAMO
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto, di discarico N.
		Riparto	€ 12.150,00		Riparto		€ 2.625,82	
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. 34 al n. 36 banca dal n. 16 al n. 21	7	€ 376,69	15041 del 01/12/2020
8	Agosto 8 - Decreto n. 9763 del 11/08/2020 approvazione rendiconti II trimestre 2020 9 - REINTEGRO II TRIMESTRE 2020 24/08/2020 - mandati non accreditati	25209 - 25224 - 25229 - 25235		8	Agosto cassa dal n. - al n. - banca dal n. 22 al n. 25	4	€ 320,13	15041 del 01/12/2020
9	Settembre			9	Settembre cassa dal n. 37 al n. 38 banca dal n. 26 al n. 29	6	€ 189,68	15041 del 01/12/2020
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n. 39 al n. 45 banca dal n. 30 al n. 34	12	€ 399,06	1885 del 15/02/2021
11	Novembre			11	Novembre cassa dal n. 46 al n. 48 banca dal n. 35 al n. 38	7	€ 346,43	1885 del 15/02/2021
12	Dicembre 10 - Decreto n.15041 del 01/12/2020 approvazione rendiconti III trimestre 2020 11 - REINTEGRO III TRIMESTRE 2020 - 09/12/2020 - mandati non accreditati	34300 - 34307-34316 - 34332			Dicembre cassa dal n.49 al n.53 banca dal n. 39 al n. 43	10	€ 356,78	1885 del 15/02/2021
				12	18/12/2020- RESTITUZIONE RESIDUO FONDO ECONOMALE ANNO 2020 - BANCA		€ 6.907,09	Reversale n.191165 del 23/12/2020
					23/12/2020- RESTITUZIONE RESIDUO FONDO ECONOMALE ANNO 2020 - CASSA		€ 629,15	Reversale n.191606 del 28/12/2020
					SALDO C/C		€ -	
					SALDO CASSA CONTANTI - 27/01/2021 INTEGRAZIONE - RESTITUZIONE RESIDUO FONDO ECONOMALE ANNO 2020 - CASSA		€ 0,17	Reversale n.12623 del 22/02/2021

TOTALE RISCOSSIONI: € 12.150,00

TOTALE PAGAMENTI: € 12.150,00

Bergamo,

Milano,

Il Funzionario delegato
f.to Dott. Alberto Cigliano
Visto di regolarità

ALLEGATO 7

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI BRESCIA
CONTO GESTIONALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo Euro	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento dal Giornale Generale	N. operazioni	Importo Euro	Decreto di scarico N.
1	Gennaio Accreditamento Fondo di Anticipazione anno 2020 Decreto Presidenza n. 236 del 14/01/2020	N.1324/I2 del 22/01/2020	10.130,00	1	Gennaio cassa banca n. missioni missioni consulenti			
2	Febbraio Decreto Presidenza n. 236 del 14/01/2020	N. 5538 del 26/02/20 (IV Trim. 2019) NN. 17946-17958 17967-17975-18009 del 26/05/20		2	Febbraio cassa dal n. 3 al n. 9 banca n. missioni missioni consulenti	7	577,14	Decreto n. 7328 del 22/06/20
3	Marzo Decreto Presidenza n. 236 del 14/01/2020	N. 17975 del 26/05/20		3	Marzo cassa dal n. 10 al n. 13 banca n. missioni missioni consulenti	4	78,21	Decreto n. 7328 del 22/06/20
4	Aprile Decreto Presidenza n. 236 del 14/01/2020	N. 25208 del 24/08/20		4	Aprile cassa banca nn. 14 e 15 missioni missioni consulenti	2	149,99	Decreto n. 9763 del 11/08/20
5	Maggio Decreto Presidenza n. 236 del 14/01/2020	NN. 25208-25217 25223 del 24/08/20		5	Maggio cassa dal n. 18 al n. 20 banca nn. 16 e 17 missioni missioni consulenti	5	387,23	Decreto n. 9763 del 11/08/20
6	Giugno Decreto Presidenza n. 236 del 14/01/2020	N. 25227 del 24/08/20		6	Giugno cassa banca nn. 21 e 22 missioni missioni consulenti	2	201,30	Decreto n. 9763 del 11/08/20
7	Luglio Decreto Presidenza n. 236 del 14/01/2020	NN. 34308 - 34336 del 09/12/20		7	Luglio cassa dal n. 23 al n. 26 banca n. missioni missioni consulenti	4	50,40	Decreto n. 15041 del 01/12/20

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

8	Agosto	N. 34308 del 09/12/20		Agosto cassa banca n. 27 e 28 missioni missioni consulenti	2	85,18	Decreto n. 15041 del 01/12/20
9	Settembre			Settembre cassa banca n. missioni missioni consulenti			
10	Ottobre			Ottobre cassa banca missioni missioni consulenti			
11	Novembre			Novembre cassa n. 29 banca missioni missioni consulenti	1	130,00	Decreto n. 1885 del 15/02/21
12	Dicembre			Dicembre n. 40 - Restituzione contanti sul conto di Tesoreria n. 1918 cassa Reversale 192209 del 30.12.20 dal n. 31 al n. 39 - Restitut. Fondo economale - banca accertamento n.118/2020 - reversale n. 191122 del 23.12.20 missioni missioni consulenti	10	8.370,55	Decreto n. 1885 del 15/02/21
				Saldo c/c bancario al 31/12/20		zero	
				Saldo cassa al 31/12/20		zero	
TOTALE RISCOSSIONI:			10.130,00	TOTALE PAGAMENTI:			10.130,00

Brescia, 22/02/2021

Il Funzionario delegato
Enrica Gennari

Brescia,

Visto di regolarità

ALLEGATO 8

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA - SEDE COMO
CONTO FUNZIONARIO DELEGATO DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
rd.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di scarico N.
1	Gennaio Accreditamento a favore del Funzionario Delegato anno 2020 - registro di banca 001 decreto n. 18191 del 12/12/2019 approvazione 3° trimestre 2019	decreto n. 236 del 14.01.2020 - mandato di pagamento n. 1324 del 22/1/2020 mandati nn. 410, 428	€ 9.270,00	1	Registro generale di Gennaio cassa banca missioni dal n. al n.			decreto n. 7238 del 22/06/2020-approvazione contabilità 1 trim.2020
2	Febbraio decreto n. 1864 del 17/02/2020 approvazione 4° trimestre 2019	mandati nn. 5525, 5537, 5539, 5568, 5572	€ -	2	Registro generale di Febbraio cassa dal 02 al 04 banca dal 03 al 04 - missioni dal n. al n. missioni consulenti	5	€ 689,89	
3	Marzo			3	Registro generale di Marzo cassa dal 05 al 07 banca dal 05 al 08 - missioni dal n. al n. missioni consulenti	7	€ 673,08	
4	Aprile			4	Registro generale di Aprile cassa banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	0		decreto n.9763 del 11/08/2020-approvazione contabilità 2 trim. 2020
5	Maggio			5	Registro generale di Maggio cassa dal 08 al 08 banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	1	€ 35,00	
6	Giugno decreto n. 7238 del 22/06/2020 approvazione 1° trimestre 2020	mandati nn. 17949, 17952, 17970, 17984, 18002	€ -	6	Registro generale di Giugno cassa dal 09 al 023 banca dal 09 al 10 missioni dal n. al n. missioni consulenti	16	€ 642,79	
7	Luglio			7	Registro generale di Luglio cassa dal 24 al 26 banca dal 12 al 13 missioni dal n. al n. missioni consulenti	5	€ 663,88	decreto n. 15041 del 01/12/2020 - approvazione contabilità 3 trim. 2020
8	Agosto decreto n. 9763 del 11/08/2020 approvazione 2° trimestre 2020	mandati nn. 25221, 25230, 25236, 25240	€ -	8	Registro generale di Agosto cassa banca n. missioni dal n. al n.	0	€ -	

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA - SEDE COMO

CONTO FUNZIONARIO DELEGATO DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di scarico N.
9	Settembre			9	Registro generale di Settembre cassa dal 27 al 34 banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	8	€ 162,97	
10	Ottobre			10	Registro generale di Ottobre cassa dal 36 al 46 banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	10	€ 366,91	decreto n. 1865 del 15.02.2021 approvazione contabilità 4 trim. 2020
11	Novembre			11	Registro generale di Novembre cassa banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	0	€ -	
12	Dicembre decreto n. 15041 del 01/12/2020 approvazione 3° trimestre 2020	mandati nn. 34301, 34310	€ -	12	Registro generale di Dicembre cassa dal 47 al 527 banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	6	€ 155,94	
					totale spese pagate nell'anno 2020		€ 3.390,46	
					restituzione Fondo al 28/12/2021 - ACCERT. N. 115 - reversale n. 191886/2020		€ 5.396,28	
					saldo banca al 31/12/2020 *		€ 483,26	
					saldo cassa al 31/12/2020		0,00	
	TOTALE RISCOSSIONI:		€ 9.270,00		TOTALE PAGAMENTI		9.270,00	

*NB: la restituzione del fondo economale in contanti è avvenuta in data 15/01/2021 con reversale 5340/2021 anziché entro il 31/12/2020 a causa di un errore di accredito da parte della banca che - contrariamente alle disposizioni impartite in data 28/12/2020 con materiale restituzione del contante - ha riversato sul c/c dell'UTR anziché sul c/c di tesoreria di Regione Lombardia

atto firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Il Funzionario delegato
Dott. Elio Carrasi

Visto di regolarità
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 9

UTR VAL PADANA/CREMONA
CONTO FUNZIONARIO DELEGATO A FIRMA DOTT. MAURO VISCONTI
PERIODO 01/01/2020 - 22/01/2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio Accreditamento a favore funzionario delegato per pagamento spese di funzionamento anno 2020 (decr. 236 del 14/01/2020)	mandato n. 1324 del 22/01/2020	€ 11.080,00	1	Gennaio cassa banca			
2	Febbraio			2	Febbraio cassa banca			
3	Marzo			3	Marzo cassa banca			
4	Aprile			4	Aprile cassa banca			
5	Maggio			5	Maggio cassa banca			
6	Giugno			6	Giugno cassa banca			
7	Luglio			7	Luglio cassa banca			

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

8	Agosto			8	Agosto		
					cassa		
					banca		
9	Settembre			9	Settembre		
					cassa		
					banca		
10	Ottobre			10	Ottobre		
11	Novembre			11			
12	Dicembre			12			

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 11.080,00

TOTALE PAGAMENTI:

€ 0,00

SALDO BANCA AL 22/01/2020 € 11.080,00

SALDO CASSA AL 22/01/2020 € 0,00

TOTALE A PAREGGIO € 11.080,00

Cremona, 20/02/2020

Milano,

FUNZIONARIO DELEGATO
Mauro Visconti

Visto di regolarità
RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

UTR VAL PADANA/CREMONA
CONTO FUNZIONARIO DELEGATO A FIRMA DOTT. GIANNI PETTERLINI
PERIODO 23/01/2020 - 31/12/2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio Saldo banca al 22/01/2020 Saldo cassa al 22/01/2020		€ 11.080,00 € 0,00	1	Gennaio cassa dal n. 1 al n. 4 banca n.1	4	€ 449,05	decreto N.7238 del 22/06/2020
						1	prolevamento di € 1.500 per riversamento in cassa	
2	Febbraio Decreto di approvazione rendiconto 4° trimestre 2019 n. 1864 del 17/02/2020	mandati n. 5512 - 5520 - 5534 - 5545 - 5546 - 5553 - 5568 - 5573 - 5576 del 26/02/2020	non viene effettuato reintegro	2	Febbraio cassa dal n. 5 al n. 19 banca dal n. 2 al n. 3	15	€ 185,11	decreto N.7238 del 22/06/2020
						2	€ 399,00	
3	Marzo			3	Marzo cassa n. 20 banca	1	€ 20,93	decreto N.7238 del 22/06/2020
						0	€ 0,00	
4	Aprile			4	Aprile cassa banca	0	€ 0,00	decreto n.9763 del 11/08/2020
						0	€ 0,00	
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n. 21 al n. 25 banca dal n. 4 al n. 7	5	€ 80,00	decreto n.9763 del 11/08/2020
							€ 275,72	
6	Giugno Decreto di approvazione rendiconto 1° trimestre 2020 n. 7238 del 22/06/2020	mandati n. 17951 - 17964 - 17976 - 17988 - 17996 - 18008 - 18010 - 18011 del 26/06/2020	non viene effettuato reintegro	6	Giugno cassa n. 26 banca	1	€ 14,00	decreto n.9763 del 11/08/2020
						0	€ 0,00	
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. 27 al n. 28 banca dal n. 8 al n. 15	2	€ 15,20	decreto n.15041 del 01/12/2020
						8	€ 285,99	
8	Agosto Decreto di approvazione rendiconto 2° trimestre 2020 n. 9763 del 11/08/2020	mandati n. 25232 - 25242 - 25246 del 24/08/2020	non viene effettuato reintegro	8	Agosto cassa dal n. 16 al n. 17 banca	0	€ 0,00	decreto n.15041 del 01/12/2020
						2	€ 92,96	
9	Settembre			9	Settembre cassa dal n. 29 al n. 30 banca dal n. 18 al n. 19	2	€ 28,00	decreto n.15041 del 01/12/2020
						2	€ 118,50	

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

10	Ottobre			10	Ottobre					decreto n.1885 del 15/02/2021	
					cassa dal n. 31 al n. 34	4	€ 328,70				
					banca dal n. 20 al n. 21	2	€ 87,54				
11	Novembre			11	Novembre					decreto n.1885 del 15/02/2021	
					cassa dal n. 35 al n. 36	2	€ 18,38				
					banca dal n. 23 al n. 24	2	€ 81,98				
12	Dicembre			12	Dicembre						
					cassa dal n. 37 al n. 40	4	€ 112,10				
					cassa dal n. 41 restit.fondo econom.(rev.n. 2020/189372)	1	€ 548,53				
					banca dal n. 25 al n. 26	2	€ 15,49				
					banca n.27 restit.fondo econom.(rev.n. 2020/189408)	1	€ 7.922,82				
Decreto di approvazione rendiconto 3° trimestre 2020 n. 15041 del 01/12/2020				mandati n. 34312 - 34320 - 34328 - 34335 del 09/12/2020		non viene effettuato reintegro					
TOTALE RISCOSSIONI:				€ 11.080,00		TOTALE PAGAMENTI:				€ 11.080,00	

SALDO BANCA AL 31/12/2020 € 0,00

SALDO CASSA AL 31/12/2020 € 0,00

TOTALE A PAREGGIO € 11.080,00

Cremona, 22 febbraio 2021

Milano,

FUNZIONARIO DELEGATO
Gianni Petterlini

Visto di regolarità
RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

ALLEGATO 10

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

UTR BRIANZA SEDE DI LEGGO
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto, di discarico N.
1	Gennaio Accreditamento fondo economale funzionario delegato anno 2020 decreto n. 226 del 14/01/2020	1324 del 22/01/2020	€ 5.250,00	1	Gennaio cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti			Decreto n. 7238 del 22/06/2020
2	Febbraio			2	Febbraio cassa dal n.1 al n. 5 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti		€ 902,17	Decreto n. 7238 del 22/06/2020
3	Marzo	17959, 17965, 17987, 17993, 17995		3	Marzo cassa dal n. 7 al n. 8 banca n. dal n. al n. 2 missioni dal n. al n. missioni consulenti		€ 91,50	Decreto n. 7238 del 22/06/2020
4	Aprile			4	Aprile cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n.			Decreto n. 9763 del 11/08/2020
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti			Decreto n. 9763 del 11/08/2020
6	Giugno			6	Giugno cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti			Decreto n. 9763 del 11/08/2020
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. 9 al n. 13 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti		€ 270,54	Decreto n. 15041 del 01/12/2020
8	Agosto			8	Agosto cassa dal n. 14 al n. 15 banca n. dal n. al n. 1 missioni dal n. al n. missioni consulenti		€ 329,00	Decreto n. 15041 del 01/12/2020
9	Settembre	34295, 34303, 34304, 34317, 34322, 34325, 34338		9	Settembre cassa dal n. 16 al n. 21 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti		€ 67,27	Decreto n. 15041 del 01/12/2020
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n. 22 al n. 25 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti		€ 190,85	Decreto n. 1885 del 15/02/2021
11	Novembre			11	Novembre cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti			Decreto n. 1885 del 15/02/2021
12	Dicembre			12	Dicembre cassa dal n.26 al n. 27 banca n. dal n. al n. 1 missioni dal n. al n. missioni consulenti		€ 3.380,64	Decreto n. 1885 del 15/02/2021

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 5.250,00

TOTALE PAGAMENTI:

€ 5.250,00

SALDO C/C BANCA AL 31/12/2020
SALDO CASSA AL 31/12/2020
SALDO C/C BANCA E CASSA AL 31/12/2020

€ -
€ -
€ -

Il Funzionario delegato

Visto di regolarità

ALLEGATO 11

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 Luglio 2021

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA E LODI - Sede di Lodi
CONTO ANNUALE FIDUCIARIO DEL FIDATO ALLA SPESA ANNO 2020
PERIODO: dal 01/01/2020 al 31/12/2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONE RIMBORSI				PAGAMENTI			
Ord.	Periodo e oggetto della ricezione (in contrassegno o contante)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo
1	Generale Anticipazione Fido accreditamento febbraio 2020	n. 1 - 124 del 22/01/2020	€ 8.820,00	Generale			
				1	Cassa banca	da n° 0 a n° 0 da n° 0 a n°	
2	febbraio			Febbraio			
				2	Cassa banca	da n° 1 a n° 4 da n° 2 a n° 5	318,74 7,30
3	Marzo			Marzo			
				3	Cassa banca	da n° 0 a n° 1 da n° 0 a n° 7	0 82,15
4	Aprile			Aprile			
				4	Cassa banca	da n° 0 a n° 1 da n° 0 a n°	0 0
5	Maggio			Maggio			
				5	Cassa banca	da n° a n° da n° 0 a n° 9	0 0
6	Giugno Mandati di pagamento del 26/06/20	17950 - 17961 - 17971 - 17976 - 17980 - 18000		Giugno			
				6	Cassa banca	da n° 0 a n° 7 da n° 0 a n°	130 0
7	Luglio			Luglio			
				7	Cassa banca	da n° 0 a n° da n° 10 a n° 11	0 0
8	Agosto Mandati di pagamento del 24/08/20	25221 - 25244 - 24331		Agosto			
				8	Cassa banca	da n° 0 a n° 1 da n° 0 a n°	0 0
9	Settembre			Settembre			
				9	Cassa banca	da n° 0 a n° 1 da n° 0 a n°	0 0
10	Ottobre			Ottobre			
				10	Cassa banca	da n° 0 a n° 10 da n° 0 a n°	47,36 0
11	Novembre			Novembre			
				11	Cassa banca	da n° 0 a n° 0 da n° 0 a n°	0 0
12	Dicembre Mandati di pagamento del 09/12/20		43215	Dicembre			
				12	Cassa banca	da n° 11 a n° 13 da n° 0 a n°	135,34 0
	Restituzione sulla cassa - versata n. 191342			Sola fine: cassa al 31/12/20 banca al 31/12/20 Restituzione sulla cassa - versata n. 191342 Restituzione sulla banca - versata n. 190702			0 0 0 0
TOTALE RISCOSSIONI:			€ 8.816,00				€ 8.836,00

Lodi

Il Funziario delegato alla cassa
Un'Asse Contabile
Dipartimento UFF. PAVIA E LODI - Sede di Lodi

Milano

Visto e registrato
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 12

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

UTR VAL PADANA SEDE DI MANTOVA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2020 A FIRMA DEL DOTT. MAURO VISCONTI - PERIODO DAL 1/1/2020 AL 22/1/2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI			
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Decreto. di scarico N.
1	Gennaio Accreditamento fondo di anticipazione con decreto n. 236 del 14/01/2020	1324/6 del 22/01/2020	€ 9.810,00	1	Gennaio cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti		
					Saldo banca al 22/1/2020 Saldo cassa al 22/1/2020		€ 9.810,00 0,00 €

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 9.810,00

TOTALE PAGAMENTI:

€ 9.810,00

Milano,

Il Funzionario delegato
Dott. Mauro Visconti

Milano,

Visto di regolarità
Responsabile dei servizi finanziari

UTR VAL PADANA SEDE DI MANTOVA

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2020 A FIRMA DEL DOTT. GIANNI PETTERLINI - PERIODO DAL 23_1_2020 AL 31_12_2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto, di discarico N.
1	Gennaio saldo banca al 22.1.2020		€ 9.810,00 € 0,00	1	Gennaio cassa dal n.1 al n.6	6	€ 573,38	Decreto n. 7238 del 22/6/2020
	saldo cassa al 22.1.2020				banca n. 3		€ 0,00	
2	Febbraio Decreto di approvazione rendiconto IV° trimestre 2019 n. 1864 del 17/2/2020	5504-5507-5508-5542-5552-5570-5581 del 25/2/2020	non viene effettuato reintegro	2	Febbraio cassa dal n.1 al n.6	9	€ 235,99	Decreto n. 7238 del 22/6/2020
		banca n. 3	€ 300,00					
3	Marzo			3	Marzo cassa dal n.1 al n.2	6	€ 27,30	Decreto n. 7238 del 22/6/2020
					banca n. 4		€ 390,01	
4	Aprile			4	Aprile cassa dal n. al n.	0	0,00 €	Decreto n. 9763 del 11/8/2020
					banca n.		0,00 €	
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n.1 al n.9	11	€ 238,65	Decreto n. 9763 del 11/8/2020
					banca n. 2		€ 402,70	
6	Giugno Decreto di approvazione rendiconto 1° trimestre 2020 n. 7236 del 22/6/2020	17948-17956-17963-17974-17982-17986-18007 del 25/6/2020	non viene effettuato reintegro	6	Giugno cassa dal n.1 al n.1	3	€ 32,50	Decreto n. 9763 del 11/8/2020
		banca n. 2	€ 195,42					
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. al n.	0	0,00 €	Decreto n. 15041 del 01/12/2020
					banca n.		0,00 €	
8	Agosto Decreto di approvazione rendiconto 2° trimestre 2020 n. 9763 del 11/8/2020	25220-25228-25239-25245 del 24/8/2020	non viene effettuato reintegro	8	Agosto cassa dal n. al n.	0	0,00 €	Decreto n. 15041 del 01/12/2020
		banca n.	0,00 €					
9	Settembre			9	Settembre cassa dal n. 1 al n. 2	5	10,77 €	Decreto n. 15041 del 01/12/2020
					banca n. 3		350,00 €	
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n. 1 al n.1	1	€ 25,50	Decreto n. 1885 del 15/02/2021
					banca n.		0,00 €	
11	Novembre			11	Novembre cassa dal n.1 al n.2	4	€ 64,95	Decreto n. 1885 del 15/02/2021
					banca n. 2		€ 460,00	
12	Dicembre Decreto di approvazione rendiconto 3° trimestre 2020 n. 15041 del 1/12/2020	34296-34314-34319-34329-34333 del 9/12/2020	non viene effettuato reintegro	12	Dicembre cassa dal n. 1 al n. 1	6	€ 1.082,03	Decreto n. 1885 del 15/02/2021
		banca 4	€ 324,21					
					banca 1		€ 5.085,66	
					missioni dal n. al n.			
					missioni consulenti			
					saldo banca al 31.12.2020		0,00 €	
					saldo cassa al 31.12.2020		0,00 €	

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 9.810,00

TOTALE PAGAMENTI:

€ 9.810,00

Milano,

Il Funzionario delegato
Dott. Gianni Petterlini

Milano,

Visto di regolarità
Responsabile dei servizi finanziari

ALLEGATO 13

UTR BRIANZA SEDE DI MONZA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto, di discarico N.
1	Gennaio Accreditamento fondo economale funzionario delegato anno 2020 decreto n. 236 del 14/01/2020	1324 del 22/01/2020	€ 5.000,00	1	Gennaio cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	2	€ 19,73	7238 del 22/06/2020
2	Febbraio			2	Febbraio cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	3	€ 415,58	7238 del 22/06/2020
3	Marzo	17968,17977,17980		3	Marzo cassa dal n. 1 al n. 1 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti da n. a n.	2	€ 21,37	7238 del 22/06/2020
4	Aprile			4	Aprile cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n.			9763 del 11/08/2020
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti da n. a n.	2	€ 249,98	9763 del 11/08/2020
6	Giugno	25213, 25226		6	Giugno cassa dal n.2 al n.2 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	2	€ 254,99	9763 del 11/08/2020
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti da n. a n.	2	€ 4,92	15041 del 01/12/2020
8	Agosto			8	Agosto cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti da n. a n.	2	€ 10,47	15041 del 01/12/2020
9	Settembre	34305,34337		9	Settembre cassa dal n.3 al n. 4 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	2	€ 16,55	15041 del 01/12/2020
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n. 5 al n. 7 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti da n. a n.	2	€ 123,40	1885 del 15/02/2021
11	Novembre			11	Novembre cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	2	€ 10,21	1885 del 15/02/2021
12	Dicembre			12	Dicembre cassa dal n.8 al n. 12 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	1	€ 3.872,80	1885 del 15/02/2021
TOTALE RISCOSSIONI:			€ 5.000,00	TOTALE PAGAMENTI:			€ 5.000,00	

SALDO C/C BANCA AL 31/12/2020 € -
SALDO CASSA AL 31/12/2020 € -
SALDO C/C BANCA E CASSA AL 31/12/2020 € -

Monza

Il Funzionario delegato

Visto di regolarità

ALLEGATO 14

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA E LODI - Sede di PAVIA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2020
PERIODO: dal 01/01/2020 al 31/12/2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Fondo accreditamento iniziale 2020	Mandato n. 438 del 20/01/2020 - relativo al Fondo di accreditamento iniziale anno 2020	€ 10.550,00	1	Gennaio cassa banca	da n° 1 a n° 1 da n° 1 a n° 1		
							€ 24,99	
2	Febbraio			2	Febbraio cassa banca	da n° 2 a n° 10 da n° 1 a n° 5		Decreto n. 2664 del 28/02/2020 Fondo accreditamento iniziale 2020
							€ 191,68	
							€ 303,19	
3	Marzo			3	Marzo cassa banca	da n° 11 a n° 12 da n° 6 a n° 12		
							€ 18,01	
							€ 1.377,55	
4	Aprile			4	Aprile cassa banca	da n° al n° da n° 13 a n° 14		
							€ 0,00	
							€ 260,52	
5	Maggio			5	Maggio cassa banca	da n° 12 a n° 14 da n° 15 a n° 16		
							€ 47,70	
							€ 300,00	
6	Giugno	Mandati n. 17954, 17960, 17973, 17965, 17997, 18003 del 26/06/2020 - relativi al 1° Trimestre - Spese economali anno 2020		6	Giugno cassa banca	da n° 15 a n° 15 da n° a n° 16		Discarico Decreto n. 7238 del 22/06/2020 Rendiconto 1° trimestre 2020
							€ 11,55	
							€ 0,00	
7	Luglio			7	Luglio cassa banca	da n° a n° 15 da n° 17 a n° 20		
							€ 0,00	
							€ 351,86	

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

8	Agosto	Mandati n. 25210, 25215, 25219, 25225, 25238 del 24/08/2020 - relativi al II° Trimestre - Spese economali anno 2020		8	Agosto	cassa banca	da n° 16 al n°16 da n° -- a n° --		Discarico Decreto n. 9763 del 11/08/2020 Rendiconto II° trimestre 2020
								€ 79,95	
9	Settembre			9	Settembre	cassa banca	da n° 57 a n° 58 da n° 21 a n° 22	€ 21,00 € 78,69	
10	Ottobre			10	Ottobre	cassa banca	da n° 59 a n° 61 da n° a n°	€ 18,00 € 0,00	
11	Novembre			11	Novembre	cassa banca	da n° 62 a n° 64 da n° 42 a n° 46	€ 28,54 € 287,03	
12	Dicembre	Mandati n. 34330, 34315, 34326, 34296, 34306 del 09/12/2020 - relativi al III° Trimestre - Spese economali anno 2020		12	Dicembre	cassa banca	da n° 65 a n° 65 da n° 47 a n° 52	€ 20,00 € 207,40	Discarico Decreto n. 15041 del 1/12/2020 Rendiconto III° trimestre 2020
Ordinativo n. 33 del 15/12/2020 Restituzione Fondo Economico anno 2020 Acc. 122						Restituzione saldo cassa Restituzione saldo banca Saldi finali: cassa al 31/12/2020 banca al 31/12/2020		€ 338,58	
								€ 6.583,76	
								€ 0,00	
								€ 0,00	
TOTALE RISCOSSIONI:			€ 10.550,00	TOTALE PAGAMENTI:			€ 10.550,00		

Pavia, 22/02/2021

Il Funzionario delegato alla spesa
Dr. Fabio Lombardi
Dirigente UTR PAVIA E LODI - Sede di Pavia

Visto di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 15

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE MONTAGNA - SONDRIO
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio	saldo banca al 31.12.2019	€ -	1	Gennaio cassa dal n. al n. banca n. 1 missioni dal n. al n.	0	€ -	
						1	€ 407,35	
		saldo cassa al 31.12.2019	€ -					
		Decreto di accreditamento Fondo di anticipazione - decreto n. 236 del 14.01.2020 - mandato n. 1324 dell' 22.1.2020	€ 8.070,00					
2	Febbraio			2	Febbraio cassa dal n. 1 al n. 4 banca n. 2 missioni dal n. al n. missioni consuntivi	4 2	€ 120,87 € 308,66	
3	Marzo			3	Marzo cassa dal n. 5 al n. 5 banca n. 0 missioni dal n. al n. missioni consuntivi	1 0	€ 16,00 -	
4	Aprile			4	Aprile cassa dal n.6 al n. 7 banca n. 0 missioni dal n. al n. missioni consuntivi	2 0	€ 130,00	
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n. 8 al n. 8 banca n. 2 missioni dal n. al n. missioni consuntivi	1 2	€ 95,00 € 179,99	
6	Giugno			6	Giugno cassa dal n.9 al n. 13 banca n. 8 missioni dal n. al n. missioni consuntivi	4 8	€ 56,96 € 480,79	Decreto n.7238 del 22.06.2020 - approv. Rend. 1° trim.2020

7	Luglio			Luglio cassa dal n. al n. banca n. 4 missioni dal n. al n. missioni consulenti	0			
					4	€ 122,00		
8	Agosto			Agosto cassa dal n. al n. banca n. 4 missioni dal n. al n. missioni consulenti	0		decreto n. 9763 del 11.08.2020 - approvazione rendiconto 2° trim.2020	
					4	€ 366,00		
9	Settembre			Settembre cassa dal n. 14 al n. 18 banca n. 4 missioni dal n. al n. missioni consulenti	5	€ 369,33		
					4	€ 305,00		
10	Ottobre			Ottobre cassa dal n. 19 al n. 22 banca n. 6 missioni dal n. al n. missioni consulenti	4	€ 110,20		
					6	€ 435,54		
11	Novembre			Novembre cassa dal n 23 al n. 25 banca n. 2 missioni dal n. al n. missioni consulenti	3	€ 291,94		
					2	€ 170,00		
12	Dicembre			Dicembre cassa dal n. 26 al n. 27 banca n. 4 missioni dal n. al n. missioni consulenti	2	€ 120,90	decreto n. 15041 del 1.12.2020- approvazione rendiconto 3° trim.2020	
					4	€ 530,70		

TOTALE RISCOSSIONI:	€8.070,00	TOTALE PAGAMENTI:	€4.617,23
		Restituzione Saldo Fondo cassa contante il 18/12/2020 - accertamento n.114/2020	488,80
		Restituzione Saldo Fondo Anticipazione il 23/12/2020	2.963,97
		Saldo al 31.12.2020 del Fondo di Anticipazione messo a disposizione del Funzionario Delegato	0,00
		Saldo al 31.12.2020 del Fondo Cassa Contanti	0,00
A PAREGGIO	€8.070,00		€8.070,00

Sondrio,

Il Funzionario delegato
Adriana Giovanna May

Milano,

Visto di regolarità
Responsabile dei servizi finanziari

ALLEGATO 16

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA - SEDE VARESE
CONTO FUNZIONARIO DELEGATO DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio saldo al 01.01.2020 Accreditamento a favore del Funzionario Delegato anno 2020 decreto n. 236 del 14.01.2020		€ -	1	Registro generale di Gennaio cassa	0	€ -	decreto n. 7238 del 22/06/2020- approvazione contabilità 1 trim.2020
		mandato di pagamento n. 1324 del 22/1/2020	€ 8.730,00		banca			
	decreto n. 18191 del 12/12/2019 approvazione 3° trimestre	mandati nn. 382, 395, 415, 423, 433, 435, 443	€ -					
2	Febbraio decreto n. 1864 del 17/02/2020 approvazione 4° trimestre	mandati nn. 5509, 5516, 5526, 5535, 5547, 5549, 5551, 5557, 5564, 5567, 5577	€ -	2	Registro generale di Febbraio cassa da 002 al 012 banca n.	10	€ 508,83	
3	Marzo			3	Registro generale di Marzo cassa da 013 al 017 banca dal 004 al 009	11	€ 820,86	
4	Aprile			4	Registro generale di Aprile cassa banca dal 010 al 011 -	2	€ 85,40	decreto n. 9763 del 11/08/2020- approvazione contabilità 2 trim. 2020
5	Maggio			5	Registro generale di Maggio cassa da 018 al 023 banca	6	€ 140,00	
6	Giugno decreto n. 7238 del 22/06/2020 approvazione 1° trimestre	mandati nn. 17957, 17972, 17981, 17991, 17992, 17999	€ -	6	Registro generale di Giugno cassa da 025 al 025 banca dal 012 al 020	11	€ 269,68	
7	Luglio			7	Registro generale di Luglio cassa da 026 al 027 banca dal 021 al 024	6	€ 151,20	decreto n. 15041 del 01/12/2020 - approvazione contabilità 3 trim. 2020
8	Agosto decreto n. 9763 del 11/08/2020 approvazione 2° trimestre	mandati nn. 25212, 25218, 25234, 25241	€ -	8	Registro generale di Agosto cassa da 028 al 029 banca	2	€ 20,00	

UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA - SEDE VARESE
CONTO FUNZIONARIO DELEGATO DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2020

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di scarico N.
9	Settembre			9	Registro generale di Settembre cassa da 030 al 032 banca dal 025 al 028	7	€ 192,22	
10	Ottobre			10	Registro generale di Ottobre cassa da 033 al 045 banca	9	€ 578,03	decreto n. 1885 del 15.02.2021 - approvazione contabilità 4 trim. 2020
11	Novembre			11	Registro generale di Novembre cassa da 046 al 050 banca dal 030 al 033	9	€ 243,51	
12	Dicembre decreto n. 15041 del 01/12/2020 approvazione 3° trimestre	mandati nn. 34299, 34313, 34318, 34321, 34324, 34327	€ -	12	Registro generale di Dicembre cassa da 051 al 054 banca dal 034 al 037-	8	€ 319,10	
					restituzione Fondo cassa al 23/12/2020 - accert. N. 123 - reversale n.191605/2020		€ 499,09	
					restituzione Fondo al 23/12/2021 - ACCERT. N. 123 - reversale n.191881/2020		€ 4.902,08	
					saldo banca al 31/12/2020		0,00	
					saldo cassa al 31/12/2020		0,00	
	TOTALE RISCOSSIONI:		€ 8.730,00		A PAREGGIO 31/12/2020		8.730,00	

atto firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Il Funzionario delegato
Dott. Elio Carrasi

Visto di regolarità
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 17

REGIONE LOMBARDIA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA DOTE SPORT ANNO 2020
PERIODO: dal 01 Gennaio - 31 Dicembre 2020

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA						
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico		
1	Gennaio			1	Gennaio			DDUO 5379 del 06.05.2020		
	Saldi Iniziali al 01.01.2020		€ 200,00							
	Storno Imposte e tasse		€ 25,20				€ 25,20			
	Storno Interessi e competenze		€ 37,65				€ 37,65			
2	Febbraio			2	Febbraio					
	Storno scritture relativo a Bonifici non andati a buon fine		€ 400,00							
	Discarico IV° Trimestre 2019	Mandato n. 4490 del 19.02.2020	€ -							
3	Marzo			3	Marzo	Banca	n. 326 beneficiari	€ 62.876,00		
	ACCREDITAMENTO ANNO 2020 A FAVORE DEL FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DELLA DOTE SPORT Decreto n. 2266 del 24.02.2020	Mandato n. 7583 del 12.03.2020	€ 78.805,00							
4	Aprile			4	Aprile	Imposte e tasse		DDUO 9238 del 29.07.2020		
	Storno Imposte e tasse		€ 24,90				€ 24,90			
	Storno scritture relativo a Bonifici non andati a buon fine		€ 200,00							
5	Maggio			5	Maggio	Banca	n. 54 beneficiari		€ 10.545,00	
	Storno scritture relativo a Bonifici non andati a buon fine		€ 400,00							
	Bonifico a nostro favore (per ordine e conto)		€ 2.720,00							
	Discarico I° Trimestre 2020	Mandato n. 13542 del 11.05.2020	€ -							
6	Giugno			6	Giugno	Banca	n. 41 beneficiari	€ 7.475,00		
	Bonifico a nostro favore (per ordine e conto)		€ 1.320,00							
	ADEGUAMENTO RISORSE FONDI PER LA GESTIONE DELLA DOTE SPORT - ANNO 2020 DECRETO N. 6442 DEL 01.06.2020	Mandato n. 16205 del 08.06.2020	€ 2.000.000,00							
7	Luglio			7	Luglio			DDUO 12848 del 28.10.2020		
	Bonifico a nostro favore (per ordine e conto)		€ 400,00							
	Storno Imposte e tasse		€ 24,90				€ 24,90			
	Storno scritture relativo a Bonifici non andati a buon fine		€ 72,00				€ 648.258,00			
8	Agosto			8	Agosto					
	Storno scritture relativo a Bonifici non andati a buon fine		€ 10.123,00							
	Bonifico a nostro favore (per ordine e conto)		€ 270,00							
	Discarico II° Trimestre 2020	Mandato n. 22938 del 03.08.2020	€ -							
9	Settembre			9	Settembre	Banca	n. 24 beneficiari	€ 3.981,00		
	Bonifico a nostro favore (per ordine e conto)		€ 950,00							
10	Ottobre			10	Ottobre	Imposte e tasse		DDUO 1187 del 04.02.2021		
	Storno Imposte e tasse		€ 25,10				€ 25,10			
	Discarico III° Trimestre 2020	Mandati nn. 30478 e 39479 del 30.10.2020	€ -				€ 470,00			
11	Novembre			11	Novembre	Banca	n. 3739 beneficiari		€ 708.120,00	
	Storno scritture relativo a Bonifici non andati a buon fine		€ 16.602,00							
12	Dicembre			12	Dicembre	Banca	Restituzione Fondo assegnato al F.D. Dote Sport anno 2020 – Accertamento n. 10977	€ 411.438,00		
	Storno scritture relativo a Bonifici non andati a buon fine		€ 5.515,00						€ 265.014,00	
	Bonifico a nostro favore (per ordine e conto)		€ 200,00							
								Reversale n. 193936 del 13.12.2020		

Milano,

Il Funzionario delegato

Marco Cassin

Milano,

Visto di regolarità
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 18

REGIONE LOMBARDIA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA DOTE TRASPORTI ANNO 2020
PERIODO: dal 01 Gennaio - 31 Dicembre 2020

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni e rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Saldo iniziale: banca 01/01/2020		€ -	1	Gennaio			
2	Febbraio Decreto accreditamento fondi anno 2020 n. 1156 del 31.01.2020	n. 3924 del 14.02.2020	€ 400.000,00	2	Febbraio banca 21/02/2020	da n° 1 a n° 552	€ 98.320,00	Periodo 1.01/31.03.2019 - D.D.S. 2070/2020 (19/02/2020)
3	Marzo			3	Marzo			
4	Aprile			4	Aprile			
5	Maggio banca			5	Maggio			
6	Giugno			6	Giugno banca 22/09/2020	da n° 1 a n° 598	€ 111.230,00	Periodo 1.04/30.06.2020 - D.D.S. 10960/2020 (21/09/2020)
7	Luglio			7	Luglio			
8	Agosto banca			8	Agosto			
9	Settembre	Sicrono n. 1 bonifico del 24/09/2020	€ 60,00	9	Settembre			
10	Ottobre			10	Ottobre banca 22/10/2020 banca 22/10/2020	da n° 1 a n° 1 da n° 1 a n° 1	€ 60,00 € 60,00	Periodo 1.10/31.12.2020 - D.D.S. 12400/2020 (20/10/2020)
11	Novembre			11	Novembre			
12	Dicembre			12	Dicembre banca	da n° 1 a n° 1	€ 190.390,00	Restituzione Fondo F. D. - Accertamento n. 277
					Saldo finale: banca 31/12/2020		€ -	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 400.060,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 400.060,00	

Milano, 12/01/2021

Milano,

Il Funzionario delegato

Dr. Massimo Dell'Acqua

Visto di regolarità
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 19

REGIONE LOMBARDIA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO AL RIMBORSO DEI CANONI IDRICI INDEBITAMENTE O ERRONEAMENTE VERSATI
PERIODO: dal 01 GENNAIO 2020 al 31 DICEMBRE 2020

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni e rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi atto di scarico
1	Gennaio Saldi Iniziali al 01.01.2020			1	Gennaio banca	da n° 0 a n°		Decreto n. 5728 del 14.05.2020
			€ -				€ 0,00	
2	Febbraio accreditamento fondi con decreto n. 659 del 28.01.2020	Mandato n. 2607 del 04.04.2020	€ 150.000,00	2	Febbraio banca	da n° 1 a n° 1	€ 1.909,79	Decreto n. 5728 del 14.05.2020
3	Marzo			3	Marzo banca	da n° a n°		Decreto n. 5728 del 14.05.2020
4	Aprile			4	Aprile banca	da n° a n°		
5	Maggio Discarico 1° Trimestre 2020	Mandato n. 14296 del 18.05.2020	€ -	5	Maggio banca	da n° a n°		
6	Giugno			6	Giugno banca	da n° a n°		
7	Luglio			7	Luglio banca	da n° a n°		Decreto n. 15306 del 04.12.2020

[illegible]

Milano.

Il Funzionario delegato alla spesa

Milano.

Visto di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 20

REGIONE LOMBARDIA
CONTO ANNUALE DEL FUNZIONARIO DELEGATO PER I RIMBORSI AI GESTORI DEI PUNTI DI VENDITA DI BENZINE
PERIODO: dal 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2020

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
1	Gennaio			1	Gennaio			Decreto n. 6311 del 28.05.2020
	Saldi iniziali							
	Banca al 01.01.2020		€ 435.717,71					
	storno scotture per imposta bollo		€ 25,20					
	competenze chiusura		€ 514,10		banca		€ 1.769.004,85	
	Decreto accreditamento fondi anno 2020 n. 41 del 09.01.2020 - 1° provvedimento	n. 106 del 09.01.2020	€ 5.000.000,00					
2	Febbraio			2	Febbraio	803 bonifici		Decreto n. 6311 del 28.05.2020
					banca		€ 1.675.136,44	
3	Marzo			3	Marzo	728 bonifici		Decreto n. 6311 del 28.05.2020
					banca		€ 913.068,75	
4	Aprile			4	Aprile	500 bonifici		Decreto n. 9745 del 10.08.2020
	storno		€ 24,90					
					banca		€ 57.454,17	
5	Maggio			5	Maggio	701 bonifici		Decreto n. 9745 del 10.08.2020
	Decreto adeguamento risorse n. 4199 del 06.04.2020	n. 13362 del 11.05.2020	€ 15.404.710,58					
					banca		€ 160.720,03	
					restituzione somme non utilizzate		€ 435.717,71	
6	Giugno			6	Giugno	769 bonifici		Decreto n. 9745 del 10.08.2020
					banca		€ 301.979,57	
7	Luglio			7	Luglio	902 bonifici		Decreto n. 12286 del 19.10.2020
	storno		€ 24,90					
					banca		€ 418.999,35	

8	Agosto			8	Agosto				
	storno		€ 1.059,32		banca	675 bonifici	€ 284.473,88		Decreto n. 12296 del 16.10.2020
9	Settembre			9	Settembre				
					banca	933 bonifici	€ 403.270,56		Decreto n. 12296 del 16.10.2020
10	Ottobre			10	Ottobre				
	storno		€ 25,00		banca	576 bonifici	€ 300.518,14		Decreto n. 764 del 28.01.2021
11	Novembre			11	Novembre				
	storno		€ 576,07		banca	757 bonifici	€ 225.985,39		Decreto n. 764 del 28.01.2021
12	Dicembre			12	Dicembre				
					banca	942 bonifici	€ 297.135,74		Decreto n. 764 del 28.01.2021
					Saldi finali:				
					banca al 31.12.2020		€ 13.637.266,41		
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 20.842.683,98	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 20.842.683,98		

Milano.

Il Funzionario delegato alla spesa

Il Funzionario delegato a

Visto di regolarità

Milano,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

REGIONE LOMBARDIA
CONTO ANNUALE DEL FUNZIONARIO DELEGATO PER IL PAGAMENTO DEI RIMBORSI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA, TASSA DI CIRCOLAZIONE PER I CICLOMOTORI E QUADRICICLI LEGGERI, PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA DOMICILIAZIONE BANCARIA DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA E PER IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI ALLA DEMOLIZIONE DEI VEICOLI INQUINANTI.
PERIODO: dal 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2020

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni e rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
1	Gennaio			1	Gennaio	6		Decreto n. 5372 del 05.05.2020
	Saldi iniziali:							
	Banca al 01.01.2020		€ 2.081.369,17		€ 444,29			
	riaccredito bonifici non andati a buon fine (+ restituzione bonifici o storno)		€ 1.807,37		€ 25,20			
	compensazioni		€ 25,20		€ 203,20			
2	Febbraio	n. 3348 e n. 3349 del 12.02.2020		2	Febbraio	9552		Decreto n. 5372 del 05.05.2020
	Decreto accreditamento fondi anno 2020 n. 41 del 09.01.2020 - 1° provvedimento		€ 7.163.630,63		€ 1.313.249,78			
	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 7.979,04					
3	Marzo			3	Marzo	4008		Decreto n. 5372 del 05.05.2020
	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 3.327,56		€ 564.110,84			
4	Aprile			4	Aprile	1587		Decreto n. 9764 del 11.08.2020
	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 6.946,70		€ 213.360,85			
	storno		€ 24,99		€ 24,90			
5	Maggio			5	Maggio	1.074		Decreto n. 9764 del 11.08.2020
	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 1.530,16		€ 140.258,69			
6	Giugno			6	Giugno	2742		Decreto n. 9764 del 11.08.2020
	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 5.252,31		€ 357.890,49			
7	Luglio			7	Luglio	3205		Decreto n. 13074 del 11.11.2020
	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 3.027,41		€ 408.892,81			
	storno		€ 24,90		€ 24,80			

Agosto				Agosto				Agosto				decreto n. 13074 del 11.11.2020			
8	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 1.065,90	8	banca	26		€ 3.061,98							
Settembre				Settembre				Settembre				decreto n. 13574 del 11.11.2020			
9	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 3.718,19	9	banca	4235		€ 525.553,47							
Ottobre				Ottobre				Ottobre				decreto n. 773 del 28.01.2021			
10	riaccredito bonifici non andati a buon fine storno		€ 2.201,39 € 25,10	10	banca depositi e titoli	3096		€ 372.419,68 € 25,10							
Novembre				Novembre				Novembre				decreto n. 773 del 28.01.2021			
11	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 6.327,39	11	banca	5027		€ 583.195,91							
Dicembre				Dicembre				Dicembre				decreto n. 773 del 28.01.2021			
12	riaccredito bonifici non andati a buon fine		€ 2.280,36	12	banca	4251		€ 479.067,20							

Milano,

Il Funzionario delegato alla spesa

Milano,

Visto di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 21

N. ORDINE	PERIODO RISCOSSIONE	OGGETTO DELLA RISCOSSIONE	ENTRATA RISCOSSIONE		VERBALE IN TENDENZA		IMPORTI RIVERSATI A FRONTE DEGLI IMPORTI RICALSI (1)	NOTE
			RICEVUTA N°	IMPORTI RICALSI	DIFFERENZA IN			
GENNAIO								
1	DA 01/01/2020 AL 15/01/2020	E.C. AL 31/01/2020 1035455193	2.936.494,73		09/01/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA200108220380591490009999991	486.610,73		
					22/01/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA200123149413448149009999991	500.000,00		
					22/01/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001224196432648149009999991	500.000,00		
					22/01/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001224196432648149009999991	500.000,00		
					22/01/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001224196432648149009999991	254.604,78		
					22/01/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001224196432648149009999991	500.000,00		
2	DA 16/01/2020 AL 31/01/2020	E.C. AL 31/01/2020 1035455193	2.505.335,04		23/01/2020 Giroconto a Fondo Rimborsi	45.000,00		
					11/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001154389210448149009999991	215.061,87		
					11/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001154389210448149009999991	500.000,00		
					11/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001154389210448149009999991	500.000,00		
					11/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001154389210448149009999991	500.000,00		
					11/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001154389210448149009999991	500.000,00		
FEBBRAIO								
3	DA 01/02/2020 AL 15/02/2020	E.C. AL 29/02/2020 1035455193	1.644.882,95		25/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001254806870848149009999991	500.000,00		
					25/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001254806870848149009999991	500.000,00		
4	DAL 16/02/2020 AL 29/02/2020	E.C. AL 29/02/2020 1035455193	741.450,20		25/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001254806870848149009999991	16.985,70		
					25/02/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001254806870848149009999991	500.000,00		
MARZO								
5	DA 01/03/2020 AL 15/03/2020	E.C. AL 31/03/2020 1035455193	625.116,31		25/03/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001254806870848149009999991	82.674,70		
					25/03/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2001254806870848149009999991	500.000,00		
6	DAL 16/03/2020 AL 31/03/2020	E.C. AL 31/03/2020 1035455193	323.795,10		27/04/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20042164319214814900999991	208.901,10		
					01/05/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2006014317172848149009999991	555,16		
APRILE								
7	DAL 01/04/2020 AL 30/04/2020	E.C. AL 30/04/2020 1035455193	606.385,65		13/05/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20051130421974814900999991	500.000,00		
					13/05/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20051130421974814900999991	91.272,87		
MAGGIO								
8	DAL 01/05/2020 AL 31/05/2020	E.C. AL 31/05/2020 1035455193	564.247,21		01/06/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2006014317172848149009999991	512,22		
					08/06/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2006014317172848149009999991	48.492,44		
GIUGNO								
9	DAL 01/06/2020 AL 30/06/2020	E.C. AL 30/06/2020 1035455193	570.887,08		08/06/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2006014317172848149009999991	500.000,00		
					08/06/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2006014317172848149009999991	499.319,92		
LUGLIO								
10	DAL 01/07/2020 AL 31/07/2020	E.C. AL 31/07/2020 1035455193	485.612,21		01/08/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2008018958973248149009999991	460.922,64		
					01/08/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2008018958973248149009999991	217.922,23		
11	DAL 01/08/2020 AL 31/08/2020	E.C. AL 31/08/2020 1035455193	230.203,60		05/09/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2009011701830148149009999991	217.922,23		
					05/09/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2009011701830148149009999991	121.215,79		
12	DAL 01/09/2020 AL 30/09/2020	E.C. AL 30/09/2020 1035455193	138.464,42		29/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	7.126,82		
					29/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	289.336,11		
OTTOBRE								
14	DAL 01/10/2020 AL 15/10/2020	E.C. AL 31/10/2020 1035455193	2.343.532,69		29/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
					29/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
					15/10/2020 Giroconto a Fondo Rimborsi	28.000,00		
					15/10/2020 Giroconto a Fondo Rimborsi	36.813,13		
					20/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
					20/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	121.280,15		
15	DAL 16/10/2020 AL 31/10/2020	E.C. AL 31/10/2020 1035455193	1.645.938,94		20/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
					20/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
					20/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
					20/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
					20/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
					20/10/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA20102928175074814900999991	500.000,00		
16	DAL 01/11/2020 AL 15/11/2020	E.C. AL 30/11/2020 1035455193	3.026.143,06		01/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2011012724609348149009999991	701.479,57		
					01/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2011012724609348149009999991	500.000,00		
					01/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2011012724609348149009999991	500.000,00		
					01/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2011012724609348149009999991	500.000,00		
					01/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2011012724609348149009999991	500.000,00		
					01/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2011012724609348149009999991	500.000,00		
17	DAL 16/11/2020 AL 30/11/2020	E.C. AL 30/11/2020 1035455193	1.077.492,41		09/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2012098441351148149009999991	500.000,00		
					09/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2012098441351148149009999991	486.247,61		

ENR - REGIONE LOMBARDIA

CONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2020

Agente Contabile - PUBBLISERVIZI S.R.L.

N. GIRO	PERIODO RACCOMUNDE	OGGETTO DELLA RACCOMUNDE	ESTREMI RACCOMUNDE		VERSAMENTI IN TESORERIA		IMPORTI RIVERSATI A FIANCO DEGLI IMPORTI RACCOMUNDE	NOTE
			RICEVUTA N°	IMPORTI RACCOMUNDE	QUOTAZIONE RIL.			
		DECEMBRE						
18	DAL 01/12/2020 AL 15/12/2020		E.C. AL 31/12/2020 1035455193	761.054,13	21/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2012210710924448149009999999T		500.000,00	
					21/12/2020 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2012210710924448149009999999T		194.986,41	
19	DAL 16/12/2020 AL 31/12/2020		E.C. AL 31/12/2020 1035455193	620.443,80	11/01/2021 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2101111054272818149009999999T		67.451,58	
					11/01/2021 Riv. In tesoreria Regione Id nr. EA2101111054272818149009999999T		500.000,00	
		TOTALE		13.242.819,46			19.541.557,42	

Il presente documento è stato elaborato per la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011, e rappresenta l'unico documento valido ai fini della certificazione della spesa.

Il presente conto compare in 19 registrazioni in n. 12 pagine

VISTO DI REGOLARITA'



PUBBLISERVIZI S.R.L.
Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Luigi Monti

ALLEGATO 22

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

 Regione Lombardia AGENTE CONTABILE CONSEGNAITARIO DEI BUONI CARBURANTE - ANNO 2020								
Buoni carburante (controvalore € 50,00)								
	CARICO					SCARICO		
	Gestore	Causale	N. buoni	Tipologia	Valuta	N. buoni	Tipologia	Valuta
Consistenza al 01/01/2020			52	Benzina	2.600,00 €			
			75	Gasolio	3.750,00 €			
Gennaio						30	Benzina	1.500,00 €
						74	Gasolio	3.700,00 €
Febbraio	Italiana Petroli S.p.A.	DDT N. 005531/NO5531N del 18/01/2020 Fattura N. 000184/000185 del 17/02/2020	350	Benzina	17.500,00 €	94	Benzina	4.700,00 €
			200	Gasolio	10.000,00 €	77	Gasolio	3.850,00 €
Marzo						12	Benzina	600,00 €
						4	Gasolio	200,00 €
Aprile						47	Benzina	2.350,00 €
						2	Gasolio	100,00 €
Maggio						49	Benzina	2.450,00 €
						0	Gasolio	0,00 €
Giugno	Italiana Petroli S.p.A.	DDT N. 0051602 del 28/06/2020 Fattura N. 000183 del 03/07/2020	400	Benzina	20.000,00 €	136	Benzina	6.800,00 €
			200	Gasolio	10.000,00 €	58	Gasolio	2.900,00 €
Luglio						90	Benzina	4.500,00 €
						61	Gasolio	3.050,00 €
Agosto						0	Benzina	0,00 €
						12	Gasolio	600,00 €
Settembre						102	Benzina	5.100,00 €
						57	Gasolio	2.850,00 €
Ottobre						72	Benzina	3.600,00 €
						40	Gasolio	2.000,00 €
Novembre						123	Benzina	6.150,00 €
						19	Benzina - reso a Eni spa - nota di credito n. N.25114728 del 17/11/2020	950,00 €
						27	Gasolio	1.350,00 €
Dicembre	Italiana Petroli S.p.A.	Fattura N. 000389 del 01/12/2020	230	Benzina	11.500,00 €	28	Benzina	1.400,00 €
			150	Gasolio	7.500,00 €	63	Gasolio	3.150,00 €
TOTALE			1.032	Benzina	51.600,00 €	802	Benzina	40.100,00 €
			625	Gasolio	31.250,00 €	475	Gasolio	23.750,00 €
Consistenza al 31/12/2020			230	Benzina	11.500,00 €			
			150	Gasolio	7.500,00 €			

Milano

Agente Contabile
Ing. Marco Matteo Burburan

Visto di regolarità
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

D.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4984

Approvazione misura di sostegno ai centri antiviolenza, alle case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per l'attuazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19, con risorse a valere sul d.p.c.m. 13 novembre 2020 in attuazione della d.g.r. 4643 del 3 maggio 2021

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 3 luglio 2012, n. 11, «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. n. IX/64 del 10 luglio 2018, Area Sociale - Missione 12 - *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;
- il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, adottato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020;

Visti:

- il d.p.c.m. 31 gennaio 2020 «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 «Decreto Lockdown Italia» «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito in legge n. 35 del 22 maggio 2020 e successivi decreti adottati a livello nazionale recanti disposizioni urgenti per contenere i rischi connessi alla diffusione del COVID-19;
- il decreto-legge 30 luglio 2020 n. 83 recante «*misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020, in particolare l'articolo 1 comma 5*» con il quale viene prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e successivi provvedimenti di proroga;

vista, inoltre, la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, con la quale viene prorogato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale fino al 31 luglio 2021;

Dato atto che con l'emergenza epidemiologica COVID-19, in conseguenza delle misure restrittive adottate durante il lockdown, il sistema di protezione delle donne vittime di violenza anche con figli ha sperimentato difficoltà gestionali, economiche e di coordinamento relativamente alla erogazione dei servizi connessi, incidendo fortemente sull'operatività dei Centri antiviolenza, delle Case-rifugio ed altre strutture di accoglienza che costituiscono le reti territoriali interistituzionali antiviolenza e richiedendo conseguentemente un impegno straordinario sul piano operativo ed economico;

Preso atto che le Reti interistituzionali antiviolenza ed in particolare i Centri antiviolenza, le Case rifugio e le altre strutture di accoglienza, durante l'emergenza epidemiologica, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia e in raccordo con Regione Lombardia, hanno adottato necessariamente modalità operative di adattamento alla contingenza emergenziale nell'espletamento dell'attività di protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, alla scopo di continuare a garantire sul territorio regionale l'erogazione dei servizi;

Richiamato il d.p.c.m. 2 aprile 2020 «*Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2019 di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019*», intervenuto a seguito dell'emergenza epidemiologica, con il quale si stabilisce che le risorse a valere sull'art.5 (Piano Nazionale), siano utilizzate nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione, prioritariamente per far fronte alle esigenze sociosanitarie e alle difficoltà operative causate alle strutture deputate alla protezione ed al sostegno delle donne vittime di violenza dall'epidemia da COVID-19;

Richiamata la legge 24 aprile 2020 n.27 «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19*», ed in particolare l'art.18 bis che ha previsto, in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti

dalla diffusione del COVID - 19 e delle norme di contenimento ad essa collegate, un finanziamento aggiuntivo a favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti su tutto il territorio nazionale, al fine di sostenere l'emersione del fenomeno della violenza domestica e di garantire una adeguata protezione delle vittime;

Dato atto che Regione Lombardia, coerentemente alle disposizioni nazionali, ha adottato misure specifiche per il territorio regionale, finalizzate a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 ed a garantire la regolare funzionalità dei servizi erogati dalle reti interistituzionali antiviolenza, a garanzia del sistema di accoglienza e protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli;

Vista la d.g.r. n. 3393 del 20 luglio 2020 «*Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne ad integrazione della programmazione 2020/2021- d.p.c.m. 4 dicembre 2019*», con la quale, coerentemente alle disposizioni del d.p.c.m. 2 aprile 2020, sono state destinate agli interventi per l'emergenza COVID-19, in particolare alle esigenze sociosanitarie e alle soluzioni abitative dedicate, sostenuti dagli EE.LL. Capofila di reti interistituzionali antiviolenza, un importo complessivo pari ad € 200.000,00, a valere sul bilancio regionale 2020, per le spese sostenute fino al 15 ottobre 2020;

Vista la d.g.r. n. 4082 del 21 dicembre 2020 «*Sostegno ai Centri antiviolenza, alle case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per le spese legate all'emergenza COVID-19*», con cui:

- sono state stanziare complessivamente € 172.360,00 a valere sul bilancio regionale anno 2020 di cui: € 64.000,00 residui delle risorse destinate con d.g.r. n. 3393/2020 ed € 108.360,00 ulteriori risorse ad integrazione;
- si è stabilito di affidare la gestione tecnico amministrativa della procedura di riconoscimento delle spese sostenute dalle strutture di accoglienza delle reti antiviolenza all'ATS della Città Metropolitana di Milano, in considerazione del numero delle reti antiviolenza presenti sul territorio provinciale e sulla esperienza gestionale sul tema delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

Visto il d.p.c.m. 13 novembre 2020 «*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, per l'anno 2020*» che assegna a Regione Lombardia:

- € 489.393,98 ex DL 18/2020 a sostegno delle case rifugio pubbliche e private al fine di sostenere l'emersione del fenomeno della violenza domestica e di garantire un'adeguata protezione alle vittime, in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19;
- € 848.999,34 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare per l'attuazione di specifici interventi tra cui in particolare alla lett. a) iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza;

Vista la d.g.r. n. 4643 del 3 maggio 2021 «*Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 13 novembre 2020*», con la quale Regione Lombardia destina in particolare:

- € 489.393,98 ex d.l. 18/2020 a sostegno delle case rifugio pubbliche e private al fine di superare l'emergenza epidemiologica, sostenere l'emersione del fenomeno della violenza domestica e di garantire un'adeguata protezione alle vittime;
- € 848.999,34, quale quota parte del finanziamento pari ad € 848.999,34 a valere sul Piano Strategico Nazionale ex art. 5 comma 2 d.l. n. 93/2013 lett. a);

Dato atto che le risorse destinate con d.g.r. n. 4082/2020 pari a € 172.360,00 si integrano con le risorse di cui alla d.g.r. 4643/2021 come sopra declinate, al fine di realizzare nell'ambito della nuova programmazione, interventi funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica;

Valutato di confermare la gestione tecnico amministrativa della procedura di riconoscimento delle spese sostenute dalle strutture di accoglienza delle reti antiviolenza, all'ATS della Città Metropolitana di Milano, per le motivazioni già esplicitate nella d.g.r. n. 4082/2020;

Ritenuto pertanto, considerato il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19, di valorizzare gli sforzi attuati dai Centri

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

antiviolenza, case rifugio ed altre strutture di ospitalità delle reti territoriali antiviolenza, nel garantire con continuità l'erogazione dei servizi a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli, favorendone l'accesso con modalità operative coerenti, riconoscendo direttamente alle suddette strutture di accoglienza le spese sostenute per azioni/interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto, secondo le modalità definite nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito quindi di destinare ai Centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza delle reti interistituzionali antiviolenza per iniziative volte al superamento dell'emergenza COVID-19, sostenendo la ripartenza delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, risorse pari complessivamente ad € 760.753,32 di cui € 172.360,00 già nelle disponibilità del bilancio dell'ATS Città Metropolitana di Milano oltre a:

- € 489.393,98, sul capitolo 12.05.104.10704 esercizio 2021, risorse assegnate con d.p.c.m. 13 novembre 2020 ex DL 18/2020 di cui alla d.g.r. 4643/2021;
- € 98.999,34, sul capitolo 12.05.104.10704 esercizio 2021, risorse assegnate con d.p.c.m. 13 novembre 2020, quota parte del finanziamento di € 848.999,34 del Piano Strategico Nazionale ex art. 5 comma 2 d.l. n. 93/2013 lett. a), di cui alla d.g.r. 4643/2021;

Stabilito di demandare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento;

Richiamata la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato;

Valutato che:

- i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione delle misure avviene per il tramite di intermediari pubblici, Comuni/Ambiti territoriali e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- la presente azione/intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate: la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ritenuto di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Trasparenza, in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A) «*Criteri e modalità per il riconoscimento delle spese ai Centri antiviolenza, Case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per l'attuazione di azioni ed interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19*», quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare la gestione tecnico amministrativa della procedura per il riconoscimento delle spese sostenute dalle strutture di accoglienza delle reti antiviolenza, all'ATS della Città Metropolitana di Milano;

3. di destinare ai Centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza delle reti interistituzionali antiviolenza per iniziative volte al superamento dell'emergenza COVID-19, sostenendo la ripartenza delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, risorse pari complessivamente ad € 760.753,32 di cui € 172.360,00 già nelle disponibilità del bilancio dell'ATS Città Metropolitana di Milano oltre a:

- € 489.393,98, sul capitolo 12.05.104.10704 esercizio 2021, risorse assegnate con d.p.c.m. 13 novembre 2020 ex d.l. 18/2020 di cui alla d.g.r. 4643/2021;
- € 98.999,34, sul capitolo 12.05.104.10704 esercizio 2021, risorse assegnate con d.p.c.m. 13 novembre 2020, quota parte del finanziamento di € 848.999,34 del Piano Strategico Nazionale ex art. 5 comma 2 d.l. n. 93/2013 lett. a), di cui alla d.g.r. 4643/2021;

4. di demandare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito www.regione.lombardia.it nella sezione Trasparenza, in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALL. A

CRITERI E MODALITA' PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE AI CENTRI ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO E CASE DI ACCOGLIENZA DELLE RETI TERRITORIALI INTERISTITUZIONALI ANTIVIOLENZA PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI ED INTERVENTI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19.	
FINALITA' DELLA MISURA	Diverse indagini e ricerche hanno evidenziato che tra le conseguenze della convivenza forzata vi è stata l'insorgenza di comportamenti violenti o l'aggravarsi di situazioni che già precedentemente mostravano segnali di rischio. Nel 2020, infatti, le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking, sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019, sia per telefono, sia via chat (cfr. Rapporto ISTAT "le richieste di aiuto durante la pandemia, maggio 2021). Per fronteggiare tale emergenza i Centri antiviolenza e le Case rifugio hanno sviluppato una forte capacità di adattamento, anche attraverso la sperimentazione di nuove soluzioni e modalità di intervento, per assicurare capacità di risposta alle richieste di aiuto, di assistenza e di protezione. Obiettivo del presente provvedimento è di sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le altre strutture di accoglienza che hanno assicurato l'accessibilità ai servizi specializzati offerti dal sistema regionale di prevenzione e contrasto alla violenza durante l'emergenza sanitaria COVID-19, ampliando l'offerta dei servizi dedicati alle donne vittime di violenza, con particolare attenzione anche alle esigenze dei loro figli/figlie. Si intende inoltre sostenere la messa a sistema di nuove soluzioni utilmente sperimentate durante il periodo emergenziale per migliorare la capacità organizzativo-gestionale del sistema di prevenzione e protezione anche nel caso di eventuali future emergenze.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	• DPCM 4 dicembre 2019 art.5 (Piano Nazionale): "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019, di cui agli artt.5 e 5 bis del Decreto legge 14 agosto 2013 n.119"; • DPCM 2 aprile 2020: "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2019 di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019"; • D.G.R. n. 3393 del 20/07/2020: "Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne ad integrazione della programmazione 2020/2021 - D.P.C.M. 4 dicembre 2019";

	- Decreto DG Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità n. 11696 del 06/10/2020: "Approvazione procedura di riconoscimento delle spese sostenute dalle reti territoriali interistituzionali antiviolenza nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19, nell'ambito degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, in attuazione della D.G.R. n. 3393/2020". - DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020." - D.G.R. n. 4082 del 21 dicembre 2020 "Sostegno ai centri antiviolenza, alle case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per le spese legate all'emergenza COVID-19". - D.d.u.o. 22 dicembre 2020 - n. 16306 "Attuazione d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4082 - Impegno e contestuale liquidazione all'ATS Città Metropolitana di Milano. - D.G.R. n. 4643 del 3 maggio 2021 "Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - DPCM 13 novembre 2020".
TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI/ INTERVENTI	È previsto il rimborso pari al 70% e fino ad un massimo di € 4.500,00 (quota determinata in relazione alle risorse disponibili e al numero di strutture potenzialmente finanziabili) a copertura delle spese sostenute dagli enti gestori per ciascuna struttura gestita nelle seguenti aree di intervento: A. Interventi per garantire l'operatività dei centri e delle case rifugio in emergenza; B. Interventi per rafforzare i percorsi delle donne in emergenza con particolare attenzione alle donne con figli a carico; C. Interventi per rafforzare le reti nella gestione delle emergenze. Sono riconosciute le spese sostenute nel periodo compreso tra il 16 ottobre 2020 e il 31 dicembre 2021. Non sono ammissibili spese già riconosciute e/o finanziate per le medesime finalità e sostenute nel periodo sopra indicato, attraverso provvedimenti regionali nell'ambito del programma 2020/2021 e nazionali promossi dal Dipartimento per le Pari Opportunità. Le spese ammissibili devono essere riconducibili ad una delle tipologie di seguito elencate:

A. Interventi per garantire durante lo stato di emergenza l'operatività dei centri e delle case rifugio

- A1. Costi per le misure dirette a ridurre il rischio di diffusione del virus, (ad esempio sanificazione dei locali);
- A2. Costi per dispositivi di protezione individuale (ad esempio mascherine, guanti, soluzioni igienizzanti, ecc.);
- A3. Costi per dispositivi/attrezzature per garantire il distanziamento sociale nella fruizione dei servizi;
- A4. Costi per misure per garantire e avviare nuovi contatti, sia attraverso strumenti digitali che azioni di comunicazione (ad esempio, il potenziamento dei siti web, l'attivazione di dispositivi digitali, ecc.);
- A5. Costi per misure per garantire la capacità di accoglienza, anche tramite procedure di convenzionamento con soggetti extra rete, per soluzioni di ospitalità a carattere temporaneo di varia natura (affitto di stanze in bed&breakfast o in alberghi per l'ospitalità di emergenza e per garantire la quarantena preventiva/fiduciaria alle donne in attesa di essere collocate in strutture di ospitalità) e/o per soluzioni idonee ad assicurare il distanziamento (ad esempio, pannelli di separazione, vetrine in plexiglass per creare barriere di protezione e/o direzione);
- A6. Costi per strumentazione digitale per assicurare l'operatività delle strutture, o per favorire i contatti, incluse le soluzioni digitali per favorire l'accessibilità delle informazioni e della comunicazione alle donne con disabilità, costi per personale tecnico informatico l'utilizzo della strumentazione;
- A7. Costi per risorse umane (nuove operatrici e/o ore di lavoro straordinario) per sopperire al minore apporto delle volontarie
- A8. Costi per formazione delle operatrici per l'utilizzo degli strumenti digitali e per la gestione dei contatti con le donne da remoto;
- A9. Costi per attivazione di momenti di ascolto e gruppi di mutuo aiuto a supporto dell'attività per le operatrici nei periodi di lockdown.

B. Interventi per rafforzare i percorsi delle donne, con particolare attenzione alle donne con figli a carico

- B1. Costi per attivazione momenti di ascolto a supporto del benessere psicologico dei figli minori delle donne prese in carico coinvolgendo enti specializzati nei percorsi evolutivi;
- B2. Costi per supporto alle donne e ai loro figli per la sussistenza (ad esempio, generi alimentari e di prima necessità consegnati alle donne, sussidi, ecc.);

	• B3. Costi per strumentazione informatica per consentire ai figli delle donne prese in carico di seguire la DAD. C. Interventi per rafforzare la capacità di gestione delle emergenze • C1. Costi per la definizione di procedure Standard per l'emergenza condivise dalla rete territoriali; • C2. Costi per misure per garantire e avviare nuovi contatti, sia attraverso strumenti digitali che attraverso azioni di comunicazione (ad esempio, il potenziamento dei siti web, l'attivazione di dispositivi digitali); • C3. Costi per strumentazione digitale funzionale ad assicurare l'operatività delle strutture, o per favorire i contatti, incluse le soluzioni digitali per favorire l'accessibilità delle informazioni e della comunicazione alle donne con disabilità, costi per consulenza tecnico informatica per l'utilizzo della strumentazione; • C4. Costi per la formazione delle operatrici per l'utilizzo degli strumenti digitali e per la gestione dei contatti con le donne da remoto; • C5. Costi per attivazione momenti di ascolto a supporto del benessere psicologico dei figli minori delle donne prese in carico coinvolgendo enti specializzati nei percorsi evolutivi.
SOGGETTI BENEFICIARI	67 Enti gestori dei Centri antiviolenza, di Case rifugio e di altre Strutture di ospitalità aderenti alle 27 reti territoriali interistituzionali antiviolenza.
SOGGETTI DESTINATARI	Donne vittime di violenza ed i loro figli
SOGGETTO ATTUATORE	ATS Città Metropolitana di Milano
RISORSE DISPONIBILI	Risorse complessive pari ad € 760.753,32 a valere sui fondi: • DGR 4643/2021 per € 98.999,34 a valere sull'Art. 2 del DPCM 13 novembre 2020; • DGR 4643/2021 per € 489.393,98 a valere su D.L. 18/2020 convertito in L 27/2020; • DGR 4082/2020 per € 172.360,00 risorse già nelle disponibilità della ATS Città Metropolitana di Milano.
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Avviso rivolto agli enti gestori di Centri antiviolenza, di Case rifugio, di altre Strutture di ospitalità aderenti alle 27 reti territoriali interistituzionali antiviolenza.

D.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4993

Criteri per l'individuazione dei soggetti pubblici e privati partecipanti al tavolo permanente con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione regionale per il risanamento della qualità dell'aria e definizione dei sistemi di abbattimento efficaci per le motorizzazioni a gasolio - Attuazione delle modifiche agli articoli 2 e 13 della l.r. 24/2006 introdotte dalla l.r. 22/2020 (Modifica della d.g.r. n. 3606/2020)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa»;

Vista la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;

Visto il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) che rappresenta lo strumento di pianificazione e programmazione di Regione Lombardia in materia di qualità dell'aria finalizzato a ridurre le emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente, approvato con le dd.g.r. n. 593/2013 e n. 449/2018;

Richiamata la legge regionale 27 novembre 2020, n. 22 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020» che, in particolare, all'art. 19 ha introdotto modifiche agli articoli 2 e 13 della l.r. 24/2006;

Richiamate, in particolare, le modifiche alla l.r. n. 24/2006 introdotte dalla l.r. n. 22/2020, relative a:

- l'art. 2, comma 5, che ha esteso ai Comuni con popolazione superiore ai 30 mila abitanti la partecipazione al Tavolo e, nello specifico, ha previsto che la Giunta regionale individui i soggetti pubblici e privati titolari a partecipare al Tavolo permanente con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione regionale per il risanamento della qualità dell'aria in base a criteri di rappresentatività territoriale sui temi ambientali;
- l'art. 13, comma 4 bis, che prevede che la Giunta regionale definisca, sulla base dell'evoluzione tecnologica di settore, in cosa consistono i sistemi di abbattimento efficaci previsti alla lettera c) del comma 4 del medesimo articolo relativamente ai veicoli alimentati a gasolio;

Ritenuto di attuare le nuove disposizioni introdotte con la l.r. 22/2020;

Richiamata la d.g.r. 28 marzo 2007, n. 4444 che, in prima attuazione, ha istituito il Tavolo permanente con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione regionale per il risanamento della qualità dell'aria previsto dalla l.r. n. 24/2006, art. 2, comma 5, e ha approvato l'allegato 1 con cui sono stati individuati soggetti pubblici e privati partecipanti al Tavolo istituzionale;

Ritenuto, anche sulla base dell'esperienza ormai consolidata del contributo fornito dal Tavolo alla concertazione delle misure più idonee per il miglioramento della qualità dell'aria, di definire i criteri di rappresentatività territoriale sui temi ambientali indicati dal nuovo art. 2, comma 5, della l.r. 24/2006, distinguendoli, inoltre, a seconda che si tratti di soggetti pubblici o di soggetti privati;

Ritenuto, in particolare, al fine di qualificare la partecipazione sotto i profili indicati della territorialità e dei contenuti:

- quanto ai soggetti pubblici, di considerare i fini istituzionali attribuiti ad essi dalla legge istitutiva e all'ambito territoriale regionale in cui essi operano o in cui la loro attività produce effetti;
- quanto ai soggetti privati, di considerare le finalità o le attività indicate dallo Statuto, la rappresentatività, la stabilità e l'ambito territoriale regionale di operatività;

Ritenuto di consentire la partecipazione al Tavolo anche a nuovi soggetti pubblici e privati che ne facciano istanza e di definire, conseguentemente, le modalità di ammissione al Tavolo;

Stabilito, in ottica di semplificazione procedurale e amministrativa, di demandare alla Direzione Generale competente in materia di ambiente, l'individuazione, tramite decreto del Direttore Generale, dei soggetti che saranno ammessi a partecipare al Tavolo e di pubblicare il decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Visto l'Allegato 1 al presente provvedimento che definisce i criteri e le modalità per la partecipazione al Tavolo istituzionale permanente da parte di soggetti pubblici e privati ulteriori rispetto a quelli già individuati dalla d.g.r. n. 4444/2007;

Dato atto, a seguito della ricognizione effettuata dalla Struttura Aria, che i soggetti pubblici e privati già individuati dalla deliberazione n. 4444/2007 soddisfano i criteri definiti nell'allegato 1 del presente provvedimento, e che, pertanto, è confermata la loro partecipazione al Tavolo senza necessità di presentare istanza;

Stabilito che la composizione del Tavolo sarà integrata con i soggetti che saranno ammessi sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel presente atto;

Stabilito, inoltre, che i nuovi soggetti che saranno individuati parteciperanno alle sessioni plenarie del Tavolo, così come gli altri soggetti già individuati con la d.g.r. n. 4444/2007;

Ritenuto, inoltre, di aggiornare l'elenco dei partecipanti al Tavolo, che sarà pubblicato sul sito istituzionale, ogniqualvolta sia ammesso un nuovo soggetto alla partecipazione e comunque con cadenza annuale;

Richiamata inoltre la d.g.r. n. 3606 del 28 settembre 2020 «Misure per il miglioramento della qualità dell'aria: nuove disposizioni inerenti alle limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti in relazione anche all'emergenza sanitaria da COVID-19»;

Richiamato nello specifico il punto C) «Esclusione dalle limitazioni alla circolazione» dell'Allegato 1 della citata d.g.r. n. 3606/2020 con particolare riferimento alla seguente specifica della dicitura: «efficaci ** sistemi di abbattimento delle polveri sottili» prevedendo che «** Nelle more della regolamentazione di sistemi in grado di abbattere sia l'emissione di polveri che l'emissione di ossidi di azoto (rilevanti per la formazione di particolato secondario) e comunque fino al 30 settembre 2022, per efficace sistema di abbattimento delle polveri si intende un sistema in grado di garantire un valore di emissione della massa di particolato pari o inferiore a 0,0045 g/km (campo V.5 carta circolazione).»;

Considerato che il limite emissivo introdotto è riferito nello specifico alle autovetture e ai veicoli «leggeri» (light duty) e che si pone la necessità di inserire anche il valore limite di emissione della massa di particolato riferito ai veicoli cosiddetti «pesanti» (heavy duty), espressi in g/kWh;

Ritenuto pertanto necessario integrare la nota di spiegazione della dicitura «efficaci ** sistemi di abbattimento delle polveri sottili» con l'aggiunta delle seguenti parole finali «oppure pari o inferiore a 0,01 g/kWh»;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, al fine di consentire la sua diffusione a tutti i soggetti interessati;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Visto il PRS della XI Legislatura e in particolare il risultato atteso Ter.09.08.218 «Miglioramento della qualità dell'aria, in raccordo con le azioni a scala di bacino padano»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 «Individuazione dei soggetti pubblici e privati partecipanti al tavolo permanente con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione regionale per il risanamento della qualità dell'aria previsto dalla l.r. n. 24/2006, art. 2, comma 5 - Definizione dei criteri e delle modalità di partecipazione», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di confermare la partecipazione dei soggetti pubblici e privati già individuati con la d.g.r. 28 marzo 2007, n. 4444;

3. di demandare alla Direzione Generale competente in materia di ambiente l'individuazione degli ulteriori soggetti pubblici e privati che, con decreto del Direttore Generale, saranno ammessi a partecipare al Tavolo citato al punto 1 nel rispetto dei criteri e delle modalità di ammissione di cui all'Allegato 1;

4. di sostituire al punto C) «Esclusione dalle limitazioni alla circolazione» dell'Allegato 1 alla d.g.r. n. 3606 del 28 settembre 2020 la nota di spiegazione della dicitura «efficaci ** sistemi di abbattimento delle polveri sottili» con la seguente «** Nelle more della regolamentazione di sistemi in grado di abbattere sia l'emissione di polveri che l'emissione di ossidi di azoto (rilevanti per la formazione di particolato secondario) e comunque fino al 30 settembre 2022, per efficace sistema di abbattimento delle polveri si

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

intende un sistema in grado di garantire un valore di emissione della massa di particolato pari o inferiore a 0,0045 g/km oppure pari o inferiore a 0,01 g/kWh (campo V.5 carta circolazione).»;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO 1**INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PARTECIPANTI AL TAVOLO PERMANENTE CON FUNZIONI DI CONSULTAZIONE ISTITUZIONALE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER IL RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA PREVISTO DALLA L.R. N. 24/2006, ART. 2, COMMA 5 – DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE****1. Criteri per la partecipazione al Tavolo**

La legge regionale 27/11/2020, n. 22 “Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020” ha modificato la l.r 24/2006 art. 2 comma 5 prevedendo, in particolare, che la Giunta regionale individui i soggetti pubblici e privati titolati a partecipare al Tavolo permanente con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione regionale per il risanamento della qualità dell'aria previsto dalla l.r. n. 24/2006, art. 2, comma 5 Tavolo istituzionale “in base a criteri di rappresentatività territoriale sui temi ambientali”.

Con il presente atto tali criteri vengono specificati.

1.1 Soggetti pubblici

Sono ammessi alla partecipazione al Tavolo i soggetti pubblici che perseguono istituzionalmente finalità attinenti alla protezione dell'ambiente o alla tutela della qualità dell'aria, ovvero che concorrono all'attuazione delle misure previste dal PRIA. Le attività di tali enti devono svolgersi, in tutto o in parte, nel territorio regionale o in esso produrre effetti.

1.2 Soggetti privati

Sono ammessi alla partecipazione al Tavolo gli enti collettivi senza scopo di lucro che, alla data di presentazione dell'istanza, soddisfino tutti i seguenti criteri:

a. Statuto

Il soggetto richiedente deve possedere uno statuto, redatto in forma scritta, che preveda un ordinamento interno democratico. In assenza di statuto, il richiedente deve essere istituito con legge.

Lo statuto deve prevedere almeno una delle seguenti finalità o attività, relative al soggetto stesso o ai suoi partecipanti:

- finalità o attività attinenti alla qualità dell'aria o comunque all'ambiente e alla sua tutela;
- attività che contribuiscano all'attuazione delle misure previste dal PRIA.

b. Periodo di attività

Si richiede che il soggetto richiedente sia costituito da almeno tre anni al momento della presentazione della richiesta di partecipazione al Tavolo permanente.

c. Presenza sul territorio

Si richiede la presenza di almeno una sede legale o operativa sul territorio lombardo.

Il numero complessivo di soci sul territorio nazionale non può essere inferiore a 400, al fine di garantire una effettiva rappresentatività. Tale criterio non è richiesto per le associazioni rappresentative degli enti locali e del sistema delle imprese.

2. Modalità di ammissione al Tavolo istituzionale

I soggetti interessati alla partecipazione al Tavolo permanente devono presentare istanza di ammissione in forma scritta, sottoscritta dal rappresentante legale, al Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, all'indirizzo PEC ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it.

L'istanza di ammissione dovrà contenere:

- le informazioni, corredate da relativa documentazione, necessarie per verificare la sussistenza dei criteri di partecipazione sopra indicati.
- i recapiti (PEC o, in assenza di essa, indirizzo della sede) a cui Regione Lombardia notificherà il decreto del Direttore Generale, contenente la decisione sull'ammissibilità;
- il recapito di posta elettronica a cui inviare le convocazioni per la partecipazione al tavolo,

nel dettaglio, i soggetti privati dovranno allegare alla richiesta sia lo statuto che una relazione sulle attività svolte negli ultimi tre anni, in particolare sul territorio lombardo, inerenti alle finalità o alle attività indicate al punto 1.2 del presente allegato.

Il procedimento avviato con l'istanza di ammissione si conclude nel termine di 30 giorni con l'adozione del decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, che sarà notificato alla PEC o all'indirizzo della sede indicato nell'istanza.

La Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia potrà, nel corso dell'istruttoria, richiedere integrazioni - informazioni e documenti - rispetto a quanto presentato con la richiesta.

3. Rinuncia o esclusione della partecipazione al Tavolo

I soggetti ammessi a partecipare potranno rinunciare a far parte del Tavolo mediante comunicazione scritta da inviare al Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, all'indirizzo PEC ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it.

Qualora un partecipante, pur regolarmente convocato, disertì 3 sedute plenarie consecutive, tale assenza sarà considerata quale rinuncia tacita salvo diversa volontà che andrà comunicata al Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, all'indirizzo PEC ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it.

I soggetti partecipanti al Tavolo dovranno tempestivamente comunicare alla Direzione Generale Ambiente e Clima tutte le modifiche relative ai criteri sopra riportati che intervengano successivamente all'ammissione. In caso di modifiche sopravvenute riguardanti il possesso anche di solamente uno dei criteri di ammissione al Tavolo, la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia procederà ad una nuova valutazione finalizzata ad accertare la prosecuzione della partecipazione al Tavolo.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 5 luglio 2021 - n. 9133

Approvazione del protocollo «Meteo beccaccia» in attuazione del «Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi» di ISPRa

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO - VENATORIE

Viste

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 2 agosto 2004, n. 17 «Calendario venatorio regionale»;
- la legge regionale 25 marzo 2016, n. 7 «Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'articolo 3 della l.r. 32/2015»;

Dato atto della nota prot. M1.2021.0052169 del 23 marzo 2021, inviata dalla U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, di seguito ISPRa, avente ad oggetto: «Richiesta di parere sulla proposta di calendario venatorio di Regione Lombardia»;

Preso atto del parere espresso dall'ISPRa con nota prot. M1.2021.0063181 del 12 aprile 2021, avente ad oggetto: «Parere su calendari venatori regionale e provinciali per la stagione 2021-2022», nel quale, tra l'altro, si evidenzia la necessità di introdurre un efficiente e rapido sistema di sospensione del prelievo venatorio della beccaccia in presenza di eventi climatici sfavorevoli nel periodo di svernamento («ondate di gelo») e viene a tal fine allegato il «Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi», messo a punto dallo stesso ISPRa a supporto delle Amministrazioni competenti;

Considerato che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge regionale 17/2004 e dell'art. 40 della legge regionale 26/93, il prelievo venatorio della beccaccia è consentito nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 31 gennaio e che, nel mese di gennaio, la specie è cacciabile solo nei giorni di sabato e domenica nei soli ambiti territoriali di caccia (ATC), mentre in tutto il territorio regionale a caccia programmata compreso nella Zona faunistica delle Alpi, la caccia alla specie termina il 31 dicembre;

Valutato di accogliere l'indicazione di ISPRa, sopra citata, introducendo un efficiente e rapido sistema di sospensione del prelievo venatorio della beccaccia in presenza di eventi climatici sfavorevoli nel periodo di svernamento, così come della sua riattivazione ove tali eventi climatici vengano a cessare;

Visto il protocollo tecnico per la definizione di tempi e modi di intervento per la sospensione del prelievo venatorio della beccaccia in occasione di eventi definiti «Ondate di gelo», denominato «Meteo Beccaccia», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato da ERSaF su dati meteorologici provenienti dalla rete di monitoraggio del Servizio Meteorologico di Arpa Lombardia, e su informazioni previsionali prodotte dall'ECMWF (*European Centre for Medium-Range Weather Forecasts*), sulla base delle indicazioni contenute nel citato documento «Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi» di ISPRa;

Ritenuto di approvare il protocollo tecnico di cui al punto precedente e di stabilire che i criteri nello stesso definiti, costituiscano prescrizioni da recepire nelle prossime disposizioni integrative al calendario venatorio regionale, relativamente al prelievo venatorio della beccaccia, a partire dalla stagione venatoria 2021/22;

Ritenuto altresì di prevedere che le disposizioni contenute nel presente provvedimento siano efficaci sul territorio della Regione Lombardia ad esclusione di quello di competenza della Provincia di Sondrio;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della scrivente Unità Organizzativa attribuite con d.g.r. n. XI/4584 del 19 aprile 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare il protocollo tecnico denominato «Meteo Beccaccia», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di salvaguardare le popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi definiti «Ondate di gelo»;

2. di stabilire che i criteri, tempi e modalità contenuti nel protocollo tecnico «Meteo Beccaccia» costituiscano prescrizioni da recepire nelle prossime disposizioni integrative al calendario venatorio regionale, relativamente al prelievo venatorio della beccaccia, a partire dalla stagione venatoria 2021/2022;

3. di stabilire che nei mesi di dicembre e gennaio la eventuale sospensione, così come l'eventuale riattivazione, del prelievo della beccaccia siano stabilite sulla base delle indicazioni contenute nel «Meteo Beccaccia» pubblicato settimanalmente a cura della U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie con la collaborazione di ERSaF, secondo quanto previsto dal capitolo 3.1 «Emissione e contenuti» dell'Allegato A alla presente delibera;

4. di stabilire altresì che le disposizioni contenute nel presente provvedimento siano efficaci sul territorio della Regione Lombardia ad esclusione di quello di competenza della Provincia di Sondrio;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Agricoltura www.agricoltura.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Franco Claretto

PROTOCOLLO TECNICO PER LA DEFINIZIONE DI TEMPI E MODI DI INTERVENTO PER LA SOSPESIONE DEL PRELIEVO VENATORIO DELLA SPECIE BECCACCIA SCOLOPAX RUSTICOLA IN OCCASIONE DI EVENTI CLIMATICI AVVERSI E PER LA SUA RIATTIVAZIONE A CESSAZIONE DELL'EMERGENZA (*METEO BECCACCIA*)

Riferimenti normativi

- LEGGE REGIONALE 16 agosto 1993, N. 26 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria
- LEGGE REGIONALE 2 agosto 2004, N. 17 - Calendario venatorio regionale

INDICE

1.	FINALITA'	
2.	PROTOCOLLO TECNICO DEL METEO BECCACCIA.....	
2.1	Territorio di applicazione.....	
2.2	Parametri	
2.3	Modalità di sospensione e riattivazione del prelievo.....	
3.	METEO BECCACCIA	
3.1	Emissione e contenuti	
3.2	Diffusione del Meteo Beccaccia	

1. FINALITA'

Il “Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della beccaccia in occasione di eventi climatici avversi” messo a punto dall’Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (di seguito ISPRA) evidenzia la necessità di introdurre un efficiente e rapido sistema di sospensione del prelievo venatorio della beccaccia in presenza di eventi climatici sfavorevoli nel periodo di svernamento (“ondate di gelo”).

In considerazione della particolare sensibilità della specie beccaccia alle ondate di gelo durante il periodo di svernamento, è necessario definire un protocollo tecnico contenente criteri, tempi e le modalità d’intervento per la sospensione del prelievo venatorio alla specie Beccaccia, in caso di eventi definiti “Ondate di gelo”, al fine di salvaguardia dei contingenti locali. Il protocollo dispone anche criteri, tempi e modalità d’intervento per l’eventuale riattivazione del prelievo venatorio della specie, a seguito della cessazione dell’emergenza meteorologica.

2. PROTOCOLLO TECNICO DEL METEO BECCACCIA

2.1 TERRITORIO DI APPLICAZIONE

Il protocollo tecnico per la redazione del Meteo Beccaccia definisce in maniera vincolante per i mesi di dicembre e gennaio l’eventuale sospensione del prelievo venatorio della specie Beccaccia all’interno del territorio di competenza di Regione Lombardia, escluso quello della Provincia di Sondrio.

A tal fine il territorio della Lombardia è stato suddiviso nelle seguenti 11 zone, coincidenti con i limiti amministrativi delle seguenti province lombarde o città metropolitana:

1. **Bergamo**
2. **Brescia**
3. **Como**
4. **Cremona**
5. **Lecco**
6. **Lodi**
7. **Mantova**
8. **Milano (Città Metropolitana)**
9. **Monza Brianza**
10. **Pavia**
11. **Varese**

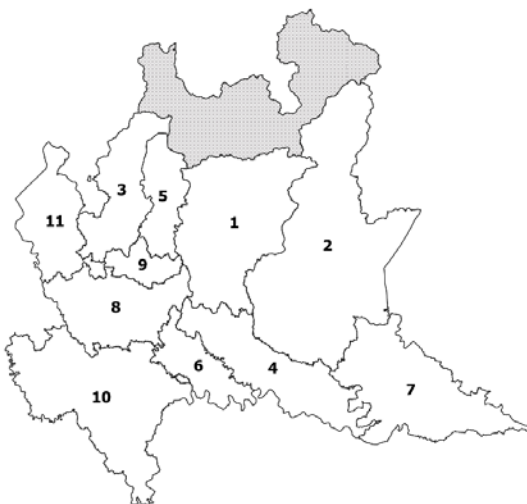


Figura 1: Zone applicazione protocollo

2.2 PARAMETRI

Ai fini della predisposizione di un sistema di allerta e monitoraggio meteorologico che consenta, in caso di condizioni climatiche avverse, la sospensione del prelievo venatorio alla specie Beccaccia, si considera come parametro di riferimento la temperatura media giornaliera (°C) dell'aggregato delle stazioni di ogni provincia/area metropolitana considerata.

Le temperature medie di ogni Provincia, misurate e previste, saranno il risultato della media dei dati di temperatura di un campione aggregato rappresentativo di stazioni metereologiche ricadenti nei diversi territori provinciali e poste al di sotto dei 700 metri s.l.m. per l'arco alpino e dei 500 metri s.l.m. per la provincia di Pavia.

Saranno individuate un numero fisso di stazioni meteorologiche per ogni provincia/città metropolitana, così come di seguito riportato:

- n. 3 stazioni meteorologiche per le provincie/città metropolitana di Cremona, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza (*aree del territorio lombardo pianeggianti*)
- n. 7 stazioni meteorologiche per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Pavia, Lecco e Varese (*aree del territorio lombardo ad orografia complessa*).

I dati meteorologici utilizzati deriveranno dalla rete di monitoraggio del Servizio Meteorologico di Arpa Lombardia e su informazioni previsionali prodotte dall'ECMWF (*European Centre for Medium-Range Weather Forecasts*).

2.3 MODALITÀ DI SOSPENSIONE E RIATTIVAZIONE DEL PRELIEVO

L'eventuale sospensione del prelievo venatorio alla specie Beccaccia viene verificata il lunedì di ogni settimana compresa nel periodo di applicazione del Meteo Beccaccia e viene adottata quando si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- la media delle temperature giornaliere misurate si mantiene sotto il valore soglia di -0.5°C per i seguenti tre giorni anteriori al giorno della verifica: venerdì, sabato e domenica;
- la media delle temperature giornaliere previste si mantiene sotto il valore soglia di -0.5°C per i seguenti tre giorni posteriori al giorno della verifica: martedì, mercoledì, giovedì.

Di seguito viene esemplificata una situazione che comporta la sospensione del prelievo:

	GIORNO						
	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'
T° MEDIA	-0,6	-0,7	-1,0		-0,9	-1,0	-0,8
ESITO GIORNALIERO	SI	SI	SI		SI	SI	SI
SOSPENSIONE	SI						

Di seguito viene esemplificata una situazione che non comporta la sospensione del prelievo:

	GIORNO						
	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'
T° MEDIA	-0,8	-0,5	-0,2		-0,9	-1,0	-0,8
ESITO GIORNALIERO	SI	NO	NO		SI	SI	SI
SOSPENSIONE	NO						

L'eventuale riattivazione del prelievo venatorio alla specie Beccaccia, a seguito della sospensione dovuta al verificarsi delle condizioni indicate in precedenza, viene verificata il lunedì di ogni settimana compresa nel periodo di applicazione del Meteo Beccaccia e viene adottata quando si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- la media delle temperature giornaliere misurate non deve mantenersi sotto il valore soglia di -0.5°C per i seguenti due giorni anteriori al giorno della verifica: sabato e domenica;
- la media delle temperature giornaliere previste non deve mantenersi sotto il valore soglia di -0.5°C per i seguenti tre posteriori al giorno di verifica: martedì, mercoledì, giovedì.

Di seguito viene esemplificata una situazione che comporta la riattivazione del prelievo:

	GIORNO					
	SABATO	DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'
T° MEDIA	-0,5	-0,3		-0,4	-0,4	-0,3
ESITO GIORNALIERO	SI	SI		SI	SI	SI
RIATTIVAZIONE	SI					

Di seguito viene esemplificata una situazione che non comporta la riattivazione del prelievo:

	GIORNO					
	SABATO	DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'
T° MEDIA	-0,5	-1,0		-0,4	-1,0	-0,8
ESITO GIORNALIERO	SI	NO		SI	NO	NO
RIATTIVAZIONE	NO					

La sospensione e la riattivazione del prelievo venatorio a livello provinciale/città metropolitana avvengono se le condizioni dei precedenti punti a) e b) si verificano per la maggioranza delle stazioni meteorologiche di riferimento (due su tre per le province di pianura e quattro su sette per quelle ad orografia complessa) di cui al paragrafo 2.2.

L'efficacia della sospensione e della riattivazione del prelievo nella provincia/città metropolitana interessata all'evento climatico avverso decorre a far data dal giorno successivo alla comunicazione dell'allerta prevista per il giorno di martedì di ogni settimana compresa nel periodo di applicazione del Meteo Beccaccia e fino a data da stabilirsi.

3. METEO BECCACCIA

3.1 EMISSIONE E CONTENUTI

Il Meteo Beccaccia viene prodotto da ERSAF con cadenza settimanale dal 1° dicembre al 31 gennaio di ogni anno.

La pubblicazione avviene entro le ore 9.00 di ogni martedì di ogni settimana compresa nel periodo di applicazione del Meteo Beccaccia ed è in vigore per i successivi 6 giorni consecutivi a partire da mercoledì (primo giorno utile di caccia) fino al lunedì successivo all'emissione.

Le indicazioni del Meteo Beccaccia sono vincolanti, per il periodo di validità temporale indicato da ciascun bollettino e per ciascuna delle 11 province/città metropolitana lombarde interessate, in termini di sospensione/non sospensione del prelievo venatorio della specie beccaccia.

Il Meteo Beccaccia riporta, per ciascun giorno dei sei giorni di previsione, un'immagine della Lombardia suddivisa nelle 11 zone corrispondenti alle province/città metropolitana lombarde interessate dalla sua applicazione.

Il colore **verde** (grigio chiaro in caso di riproduzione in bianco e nero) conferma la **possibilità di prelievo venatorio della specie beccaccia**, mentre il colore **rosso** (grigio scuro in caso di riproduzione in bianco e nero) stabilisce la **sospensione del prelievo venatorio della specie beccaccia** per ciascuna delle 11 province/città metropolitana (Figura 2).

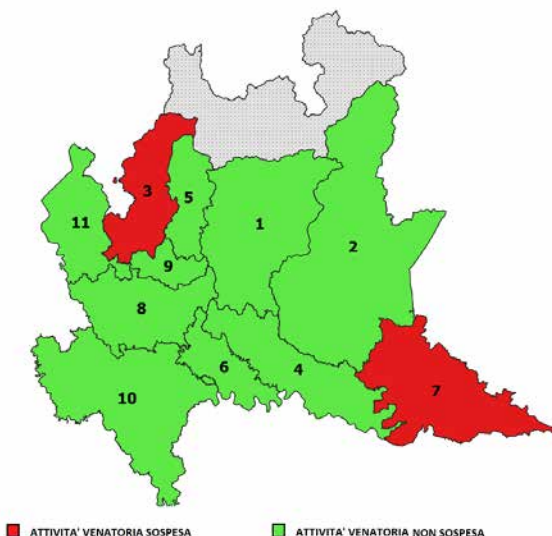


Figura 2: esempio di previsione – forma cartografica

Una tabella posizionata al di sotto delle suddette immagini riporta la condizione di sospensione/non sospensione del prelievo venatorio della specie beccaccia rispettivamente con un "SI" o con un "NO" per ciascuno dei giorni e dei territori provinciali (Tabella 1).

PROVINCE		08-dic	09-dic	10-dic	11-dic	12-dic	13-dic
1	Città Metropolitana di Milano	SI	SI	SI	SI	SI	SI
2	Monza e Brianza	SI	SI	SI	SI	SI	SI
3	Como	NO	NO	NO	NO	NO	NO
4	Varese	SI	SI	SI	SI	SI	SI
5	Lecco	SI	SI	SI	SI	SI	SI
6	Bergamo	SI	SI	SI	SI	SI	SI
7	Brescia	SI	SI	SI	SI	SI	SI
8	Mantova	NO	NO	NO	NO	NO	NO
9	Cremona	SI	SI	SI	SI	SI	SI
10	Lodi	SI	SI	SI	SI	SI	SI
11	Pavia	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Tabella 1: esempio di indicazione – forma tabellare

3.2 DIFFUSIONE DEL METEO BECCACCIA

ERSAF invia a mezzo e-mail il Meteo Beccaccia alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi entro le ore 16:00 di ogni lunedì di ogni settimana compresa nel periodo di sua applicazione.

Entro le ore 9:00 di martedì, il Meteo Beccaccia viene pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi e di ERSAF e viene trasmesso a mezzo e-mail alle strutture AFCP territorialmente competenti, agli Ambiti Territoriali di Caccia, ai Comprensori Alpini di Caccia, ai Corpi/Servizi di Polizia Provinciale e della Città metropolitana, ai Carabinieri Forestali e alle Associazioni Venatorie regionali.

Sarà anche possibile, per ogni singolo cacciatore, iscriversi ad una newsletter dedicata, in modo da ricevere sulla propria mail il Meteo Beccaccia.

D.d.s. 1 luglio 2021 - n. 9004**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 4.3.2 «Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi» - Decreto n. 12513 del 4 settembre 2019 - Decadenza e revoca del contributo concesso riferito alla domanda n. 201901123989 del comune di Collio**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Visti:

- la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia, modificata da ultimo dalla Decisione di esecuzione n. C (2020) 6159 del 2 settembre 2020;
- la deliberazione n. X/3895 del 24 luglio 2015 «Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020»;
- il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 6196 del 22 luglio 2015 con il quale è stato approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni del PSR 2014-2020, aggiornato da ultimo con il d.d.u.o. n. 3376 dell'11 marzo 2021;

Richiamato il Dds n. 19083 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto «Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.3.02 «Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi», approvazione del secondo bando per la presentazione delle domande;

Visto il d.d.s. n. 12513 del 4 settembre 2019 di approvazione degli esiti istruttori e di ammissione a finanziamento delle domande, e in particolare l'allegato 3 dove tra le domande ammesse a finanziamento si trova la n° 201901123989 presentata dal Comune di Collio in data 29 marzo 2019, con una spesa ammessa di € 74.000,64 e un contributo concesso di € 66.600,58;

Visto che nel bando per la presentazione delle domande, di cui sopra, il termine per la presentazione del progetto esecutivo da parte dei beneficiari che non lo avevano presentato con la domanda di finanziamento, era indicato al 15 novembre 2019, ma che tale termine con i decreti di proroga n. 10423/2019, n. 18548/2019 e n. 12966/2020, è stato poi stabilito al 30 dicembre 2020;

Visto il paragrafo 20.1 «Presentazione del progetto esecutivo» del bando approvato con il citato decreto 19083/2019 che, tra l'altro, stabilisce che entro 90 giorni dalla presentazione del progetto esecutivo, l'Amministrazione competente procede alla sua verifica, con particolare riguardo alla completezza della documentazione progettuale e alla presenza delle autorizzazioni richieste, nonché alla congruità con quanto indicato nella domanda di contributo ammessa a finanziamento;

Preso atto che con nota prot. n. M1.2021.000297 del 4 gennaio 2021 (data di arrivo al protocollo 31 dicembre 2020) il Comune di Collio ha presentato alla Struttura AFCP di Brescia il progetto esecutivo, mancante del «Modulo valore e procedura», della titolarità delle aree e delle autorizzazioni previste dalla relazione di fattibilità ambientale;

Vista la nota protocollo n. M1.2021.0060796 del 07 aprile 2021 della Struttura AFCP Brescia, con la quale è richiesta al Comune di Collio la presentazione della documentazione mancante e integrativa;

Vista la nota protocollo n. M1.2021.94216 del 25 maggio 2021 con la quale la Struttura AFCP di Brescia comunica a questa Struttura che, alla stessa data, non è pervenuta alcuna comunicazione da parte del Comune di Collio e pertanto propone la decadenza della domanda di aiuto e la revoca del contributo (concesso con decreto n. 12513 del 4 settembre 2019);

Verificato che il Comune di Collio ha inviato il progetto esecutivo all'amministrazione competente (AFCP Brescia) in ritardo di un giorno rispetto a quanto previsto dal D.d.s. 12966 del 29 ottobre e mancante dell'allegato «Modulo valore e procedura», e che il ritardo e la mancanza di tale modulo sono causa di decadenza totale della domanda e di revoca del contributo concesso, in quanto impegno essenziale non soddisfatto (paragrafi 20.1 e 28 del Bando);

Viste le note:

- prot. n. M1.2021.0094216 del 25 maggio 2021 con la quale la Struttura AFCP di Brescia propone al Responsabile del Procedimento la decadenza della domanda n. 201901123989, in quanto trascorsi i 10 giorni concessi ai sensi della L. 241/90 per la presentazione di eventuali memorie scritte, nessuna memoria è stata presentata dal Comune di Collio;

- prot. n. M1.2021.0096853 del 27 maggio 2021, con cui questa Struttura ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, al Comune di Collio l'avvio del procedimento di decadenza della domanda e di revoca del contributo concesso, concedendo 15 giorni per la presentazione delle memorie e che tali memorie non sono state presentate;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto previsto al paragrafo 20.1 del bando dell'operazione 4.3.02, di procedere alla decadenza e alla revoca del contributo concesso per la domanda n. 201901123989 del Comune di Collio;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento di decadenza nei termini previsti al par. 29 del bando dell'Operazione 4.3.02 approvato con decreto n. 19083 del 19 dicembre 2018;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo attribuite con la d.g.r. 31 gennaio 2020, n. XI/2795;

DECRETA

1. di pronunciare la decadenza e revocare il contributo concesso con decreto n. 12513 del 4 settembre 2019 in applicazione dell'Operazione 4.3.02 «Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi» del PSR 2014-2020, della domanda n. 201901123989 del Comune di Collio che prevedeva una spesa ammessa di € 74.000,64 e un contributo concesso di € 66.600,58;

2. di trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al Comune di Collio copia del presente provvedimento;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) per i seguiti di competenza;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità prevista dall'ordinamento;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Marco Armenante

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

D.d.s. 1 luglio 2021 - n. 9049

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole». Decreto 14 aprile 2017, n. 4374. Revoca e decadenza totale dal contributo concesso delle domande n. 201600503871 presentata dalla Società Agricola La Rocchetta s.r.l., n. 201600510232 presentata dalla ditta Micheli Andrea e n. 201600510419 presentata dalla società Agricola Magica s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE,
INTEGRAZIONE DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Viste le deliberazioni della Giunta regionale della Lombardia:

- n. X/3895 del 24 luglio 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia;
- n. X/4283 del 6 novembre 2015 «Presca d'atto dei criteri di selezione delle Operazioni in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020»;

Richiamato il decreto di questa Struttura del 6 luglio 2016, n. 6457 con oggetto «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole», approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande»;

Considerato che le disposizioni attuative dell'Operazione 4.1.01, approvate con il decreto sopra richiamato, stabiliscono ai paragrafi:

- 21.3 «Erogazione del saldo» che: *«Entro 60 giorni continuativi dalla data di scadenza del termine per il completamento degli interventi, comprensivo di eventuali proroghe, il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo relativamente al progetto approvato. La presentazione della domanda di saldo oltre il suddetto termine e sino al novantesimo giorno implica una decurtazione pari al 3% del contributo spettante. La richiesta di saldo presentata dopo novanta giorni non è ricevibile e determina la decadenza totale del contributo concesso e l'eventuale restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi legali».*
- 31.1 «Impegni essenziali» che: *«Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati e alla lettera j) che è essenziale l'impegno di «presentare la domanda di saldo del contributo entro il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 21.3».*

Dato atto che con il decreto di questa Struttura del 14 aprile 2017, n. 4374 di approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande pervenute, pubblicato sul BURL, Serie Ordinaria n. 16 del 21 aprile 2017, sono state ammesse a finanziamento le seguenti domande:

- n. 201600503871 del 23 settembre 2016, presentata dalla Società Agricola La Rocchetta s.r.l. di Milano (MI), PIVA n. 03443820968, di cui all'allegato 6;
- n. 201600510232 del 23 settembre 2016, presentata dalla ditta Micheli Andrea di Ghisalba (BG), PIVA n. 04060510163, di cui all'allegato 7;
- n. 201600510419 del 23 settembre 2016, presentata dalla Società Agricola Magica s.r.l. di Brescia (BS), PIVA n. 03471810980, di cui all'allegato 7;

Considerato che in base alla data di pubblicazione sul BURL del suddetto decreto di ammissione a finanziamento delle domande, per il rispetto del sopra indicato impegno essenziale, i beneficiari dovevano presentare domanda di saldo del contributo entro il termine ultimo del 21 luglio 2019, qualora non avessero richiesto alcuna proroga;

Rilevato che i legali rappresentanti della Società Agricola La Rocchetta srl (PIVA n. 03443820968), della Società Agricola Magica srl (PIVA n. 03471810980) e il titolare della ditta Micheli Andrea (PIVA n. 04060510163), e non hanno presentato la domanda di saldo del contributo entro la scadenza sopra indicata, non avendo richiesto alcuna proroga;

Preso atto delle comunicazioni di avvio del procedimento di decadenza totale dal premio ai sensi della legge n. 241/90, articolo 7, a causa del mancato rispetto dell'impegno essenziale di cui al paragrafo 31.1, lettera j) delle sopra richiamate disposizioni attuative trasmesse dalla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Bergamo con note:

- del 14 giugno 2021, prot. n. M1.2021.0112867 indirizzata alla Società Agricola La Rocchetta s.r.l. (PIVA n. 03443820968),
- del 14 giugno 2021, prot. n. M1.2021.0112869 indirizzata alla ditta Micheli Andrea (PIVA n. 04060510163);
- 14 giugno 2021, prot. n. M1.2021.0113225 indirizzata alla Società Agricola Magica s.r.l. (PIVA n. 03471810980)

Considerato che la Società Agricola La Rocchetta s.r.l. (PIVA n. 03443820968), la ditta Micheli Andrea (PIVA n. 04060510163) e la Società Agricola Magica s.r.l. (PIVA n. 03471810980), non hanno presentato controdeduzioni entro il termine dei 15 giorni continuativi dalla data di ricevimento delle rispettive comunicazioni di avvio del procedimento di decadenza totale dal premio, che quindi è confermato;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla revoca del contributo e alla decadenza totale dai benefici previsti dall'Operazione 4.1.01 del PSR 2014 - 2020 della Lombardia delle domande:

- n. 201600503871 del 23 settembre 2016, presentata dalla Società Agricola La Rocchetta s.r.l. di Milano (MI), PIVA n. 03443820968,
- n. 201600510232 del 23 settembre 2016, presentata dalla ditta Micheli Andrea di Ghisalba (BG), PIVA n. 04060510163;
- n. 201600510419 del 23 settembre 2016, presentata dalla Società Agricola Magica s.r.l. di Brescia (BS), PIVA n. 03471810980;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi n. 3376 dell'11 marzo 2021 con oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni - Aggiornamento» con il quale è stato approvato l'elenco dei dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui la l'Operazione 4.1.01 «Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo Agroalimentare, Integrazione di Filiera e Compatibilità Ambientale, attribuite con la d.g.r. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Dato atto altresì che il presente provvedimento conclude il procedimento nei termini stabiliti dal paragrafo 28 delle disposizioni attuative di cui al d.d.s. 6 luglio 2016, n. 6457;

DECRETA

1. di revocare, per quanto espresso in premessa, il contributo e confermare la decadenza totale dal contributo concesso con l'Operazione 4.1.01 del PSR 2014 - 2020 della Lombardia delle domande:

- n. 201600503871 del 23 settembre 2016, presentata dalla Società Agricola La Rocchetta s.r.l. di Milano (MI), PIVA n. 03443820968,
- n. 201600510232 del 23 settembre 2016, presentata dalla ditta Micheli Andrea di Ghisalba (BG), PIVA n. 04060510163;
- n. 201600510419 del 23 settembre 2016, presentata dalla Società Agricola Magica s.r.l. di Brescia (BS), PIVA n. 03471810980;

2. di comunicare a mezzo posta elettronica certificata (PEC) alle ditte indicate al precedente punto 1) l'approvazione del presente decreto, utilizzando l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale dal richiedente alla presentazione della domanda;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it, sezione Bandi;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza;

5. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile di presentare ricorso avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previsti dall'ordinamento;

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 4374 del 14 aprile 2017 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Luca Zucchelli

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 30 giugno 2021 - n. 8974

2014IT16RFOP012. Concessione agevolazioni bando AL VIA, Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali (d.d.u.o. 9679 del 7 agosto 2020) POR FESR 2014-2020 Asse prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - 42° provvedimento - ID bando RLO12017002423

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1 - 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:
- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti, inoltre, in materia di Aiuti di Stato:

- la legge 57/2001 e il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Richiamate:

- la d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 «Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - AZIONE III.3.C.1.1 approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/7446 del 28 novembre 2017 che incrementa la dotazione finanziaria della misura «AL VIA» per la parte di contributo in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 15297 del 01 dicembre 2017;
- la d.g.r. n. XI/233 del 28 novembre 2018 che incrementa di 10 ML il Fondo di garanzia «AL VIA», a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 9417 del 27 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/972 del 11 dicembre 2018, che prevede un incremento pari a euro 5ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. n. XI/1276 del 18 febbraio 2019, che prevede un incremento pari a euro 20 ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di fondo di garanzia e 5,1 a titolo di contributo in conto capitale e istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese», attuata con il decreto 4352 del 29 marzo 2019;
- la d.g.r. n. XI/3378 del 14 luglio 2020 con cui si è provveduto tra l'altro a:
 - istituire la Linea «Investimenti aziendali Fast»;
 - prorogare lo sportello per tutte le linee al 30 giugno 2021;
 - individuare Finlombarda s.p.a., per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020, quale organismo intermedio per le attività di gestione ed erogazione del contributo a fondo perduto, ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
 - dare atto che le disponibilità stimabili sulla misura ammontano a euro 15.551.961,00 di cui euro 10.202.081,00 per la quota di accantonamento al Fondo di garanzia ed euro 5.349.880,00 per il contributo in conto capitale;
- la d.g.r. n. XI/4371 del 3 marzo 2021 che incrementa la dotazione finanziaria per la quota di contributo in conto capitale per l'importo di € 4.000.000,00 utilizzando le economie maturate sul Fondo Controgaranzie;

Dato atto che:

- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

registrato con il nr. 12525/RCC in data 5 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;

- con decreto n. 13939 del 27 dicembre 2016, parzialmente modificato dal decreto n. 498 del 20 gennaio 2017, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016;
- con il decreto 9690 del 02 luglio 2019 è stato disposto a favore di Finlombarda l'impegno di € 7.012.500,00 e la liquidazione di € 8.250.000,00 per la quota riferita al Fondo di garanzia AL VIA;
- con il decreto 13603 del 26 settembre 2019 è stato disposto l'impegno di € 27.000.000,00 a favore di Finlombarda spa e la contestuale liquidazione della somma di € 7.500.000,00 per la quota riferita al Fondo di garanzia AL VIA;
- la d.g.r. 2569 del 02 dicembre 2019 prevede la riallocazione della somma di € 3.000.000,00 dalla quota riferita ai compensi a Finlombarda s.p.a. alla quota riferita ai contributi in conto capitale a favore delle imprese;
- il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. di organismo intermedio per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto ai beneficiari della misura AL VIA per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020 e di modifica dell'Accordo di finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) e relativo alla gestione del Fondo di garanzia AL VIA;

Richiamati:

- il decreto n. 6439 del 31 maggio 2017 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Avviso) in attuazione della suddetta D.G.R. n. 5892/2016;
- il decreto n. 3738 del 16 marzo 2018 di approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative al suddetto Avviso;
- il decreto 18163 del 11 dicembre 2019 che ha prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- il decreto 4341 del 9 aprile 2020 che ha prorogato i termini del bando AL VIA per le motivazioni connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19;
- il decreto 9679 del 7 agosto 2020 di approvazione dell'Avviso AL VIA coordinato e integrato dalla nuova Linea investimenti aziendali Fast - Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 riservato alle domande pervenute a partire dal 22 settembre 2020;
- il decreto n. 3321 del 19 marzo 2021 di approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» - Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con decreto 9679 del 7 agosto 2020;

Dato atto che, in relazione all'Avviso AL VIA approvato con il decreto 6439/2017, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Dato atto, altresì che, in relazione all'Avviso AL VIA approvato con il decreto 9679/2020 in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378, per le due linee intervento Sviluppo aziendale, Rilancio aree produttive l'agevolazione è concessa con le stesse modalità previste dal decreto 6439/2017 e già descritte sopra, mentre per la linea Investimenti aziendali Fast, ha stabilito che:

- le agevolazioni sulla nuova Linea di AL VIA denominata «Linea Investimenti Aziendali Fast», si inquadrano, fino al termi-

ne di validità del Quadro Temporaneo, come segue:

- per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- per la quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, le agevolazioni sulla nuova «Linea Investimenti Aziendali Fast» saranno attuate, al pari delle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, in alternativa, a scelta del beneficiario:
- nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), all'interno del regime già comunicato con registrazione di aiuto n. SA.53632;

Considerato che il decreto 16656 del 31 dicembre 2020, a seguito della proroga del «Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid 19» di cui all'aiuto SA. 59655;

- ha prorogato il termine per le concessioni degli aiuti nell'ambito del suddetto quadro temporaneo dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021 anche per la misura AL VIA;
- ha stabilito che la concessione degli aiuti alle imprese a valere sulla misura AL VIA avvenga sulla base del regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 59655 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020;

Vista la Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalzando a 1.800.000,00 euro, rispetto al previgente limite di 800.000 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo»;

Dato atto che con la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 la Commissione, con l'aiuto SA.62495, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021-58547-59655, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili nella sezione 3.1. disposte dalla Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4698 che ha demandato ad un successivo provvedimento del Direttore Generale, da adottare entro il 30 giugno 2021, le determinazioni inerenti la proroga dell'Avviso AL VIA, come autorizzata con l'Avviso SA.62495 dalla Commissione Europea con decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021, così da prorogare con un unico provvedimento tutte le misure della Direzione Generale Sviluppo Economico ancora aperte o con agevolazioni non ancora concesse rientranti nel suddetto quadro temporaneo la cui scadenza era inizialmente stabilita al 31 dicembre 2020 già prorogata con d.d.g. 31 dicembre 2020, n. 16656 al 30 giugno 2021, tra cui rientra la misura AL VIA;

Dato atto che per la nuova Linea di AI Via denominata «Linea Investimenti Aziendali Fast», l'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto:

- non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- può essere cumulata con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- può essere concessa ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.62495;
- è concessa alle imprese che attestino di avere sede operativa nel territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo a fondo perduto;

Dato atto, inoltre, che la nuova Linea di AI Via denominata «Linea Investimenti Aziendali Fast», in relazione alla quota di garanzia concessa in regime *de minimis* (Reg UE 1407/2013) a:

- l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL attraverso il metodo di cui alla decisione N 182/2010, prorogata nel 2013 da parte della Commissione;
- l'agevolazione non è concessa ad imprese che non rispettano il requisito della sede operativa sul territorio regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378 ha altresì stabilito che, dall'approvazione della deliberazione, sulle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive:

- nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014:
 - la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
 - per le concessioni fino al 30 giugno 2021, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 4 lett. c) del Reg. (UE) 651/2014 come modificato dalla Comunicazione C(2020) 4349 final, la verifica sullo stato di difficoltà delle imprese ex art. 2 punto 18 è effettuata al 31 dicembre 2019;
 - l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;
- nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata al requisito della sede operativa sul territorio regionale al

momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;

- per le agevolazioni concesse sul Reg. UE 651/2014 sulle linee Sviluppo aziendale e Rilancio Aree produttive:
 - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
 - la specifica sull'avvio dei progetti successiva alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda s.p.a. e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto prescelto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 dell'Avviso);

Precisato che l'aiuto della Garanzia, espresso in ESL, è determinato mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE, notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010;

Precisato che, nel rispetto delle regole previste dal regime di aiuto prescelto e dell'art. 65 c.11 del Reg. UE 1303/2014, è consentito il cumulo dell'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA concessa con altre agevolazioni;

Viste le domande di ammissibilità presentate in data successiva al 22 settembre 2020 a valere sull'Avviso di cui al decreto 9679/2020, dalle seguenti imprese:

1. S.L.I.M. SOCIETA' LAMPADE INTERRUPTORI MERCURIO S.R.L., ID 2345260, C.F. 01746670155
2. DONATI S.P.A., ID 2412374, C.F. 02071600981
3. MACH LABEL SRL, ID 2382182, C.F. 06280150969
4. ZEMA S.R.L., ID 2397820, C.F. 00889500195
5. SGM S.R.L., ID 2402418, C.F. 09047460960
6. ALCOM ALLUMINIO S.R.L., ID 2461171, C.F. 02075950176
7. OR.P. STAMPI S.R.L., ID 2591745, C.F. 00908070162
8. CROMATURA STAFF S.A.S. DI MANERA GIOVANBATTISTA & C., ID 2455616, C.F. 01994400172
9. "EUROGAS" S.R.L., ID 2342663, C.F. 00113930192
10. COMECA TECNOLOGIE S.P.A., ID 2455018, C.F. 00235330172
11. BOSELLI S.R.L., ID 2526806, C.F. 01225240199
12. FERRARI ASFALTI S.R.L., ID 2611347, C.F. 02290560982

Verificato l'esito positivo delle istruttorie formale, tecnica ed economico-finanziaria, dei progetti sopra elencati, previste rispettivamente agli artt. 24, 25 e 26 dell'Avviso di cui al decreto 9679/2020, nonché l'esito delle verifiche in tema di regolarità contributiva;

Richiamata la normativa di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 84, commi 2 e 3 concernenti, rispettivamente, la comunicazione antimafia e l'informazione antimafia;

Dato atto che il comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, modifica l'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia) pertanto, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che nell'Avviso AL VIA di cui al richiamato d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679 all'articolo 23 «Presentazione delle domande»

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

è richiamato l'Allegato 3 del medesimo Avviso contenente l'elenco della documentazione da allegare in fase di domanda, tra cui rientra il modulo per l'informazione antimafia solo qualora la somma del contributo in conto capitale richiesto ed il 5% dell'importo del finanziamento richiesto, sia pari o superiore a 150.000 euro;

Dato atto che tutte le imprese richiedenti, a prescindere dal valore dell'agevolazione, devono dichiarare nel modulo di adesione, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

Dato atto che il rappresentante legale delle imprese sottoindicate nel modulo di adesione alla misura hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

1. S.L.I.M. SOCIETA' LAMPADE INTERRUPTORI MERCURIO S.R.L., ID 2345260, C.F.01746670155
2. SGM S.R.L., ID2402418, C.F.09047460960
3. OR.P. STAMPI S.R.L., ID 2591745, C.F.00908070162
4. CROMATURA STAFF S.A.S. DI MANERA GIOVANBATTISTA & C., ID 2455616, C.F.01994400172
5. "EUROGAS" S.R.L., ID 2342663, C.F.00113930192
6. BOSELLI S.R.L., ID2526806, C.F.01225240199
7. FERRARI ASFALTI S.R.L., ID 2611347, C.F.02290560982

Ritenuto, pertanto, di approvare la concessione delle agevolazioni alle Imprese sottoindicate:

1. S.L.I.M. SOCIETA' LAMPADE INTERRUPTORI MERCURIO S.R.L., ID 2345260, C.F.01746670155
2. SGM S.R.L., ID2402418, C.F.09047460960
3. OR.P. STAMPI S.R.L., ID 2591745, C.F.00908070162
4. CROMATURA STAFF S.A.S. DI MANERA GIOVANBATTISTA & C., ID 2455616, C.F.01994400172
5. "EUROGAS" S.R.L., ID 2342663, C.F.00113930192
6. BOSELLI S.R.L., ID2526806, C.F.01225240199
7. FERRARI ASFALTI S.R.L., ID 2611347, C.F.02290560982

Dato atto che, per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione antimafia previste dal D.lgs 159/2011, Finlombarda s.p.a. ha richiesto il rilascio dell'informazione antimafia, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), per le seguenti imprese:

1. DONATI S.P.A., PR_BSUTG_Ingresso_0040519_20210525 del 25 maggio 2021;
2. MACH LABEL SRL, PR_PDUTG_Ingresso_0100991_20201124 del 24 novembre 2020;
3. ZEMA S.R.L., PR_CRUTG_Ingresso_0000811_20210108 del 08 gennaio 2021;
4. ALCOM ALLUMINIO S.R.L., PR_BSUTG_Ingresso_0048099_20210616 del 16 giugno 2021;
5. COMECA TECNOLOGIE S.P.A., PR_BSUTG_Ingresso_0103748_20201127 del 27 novembre 2020;

Considerato che, per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione antimafia è pervenuto il nulla osta per le seguenti imprese:

- ZEMA S.R.L. rilasciato in data 08 gennaio 2021
- COMECA TECNOLOGIE S.P.A. rilasciato in data 12 marzo 2021

Ritenuto di approvare la concessione delle agevolazioni alle imprese ZEMA s.r.l. e COMECA TECNOLOGIE s.p.a. vista l'informazione antimafia liberatoria rilasciata attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

Preso atto dell'art. 3 del d.l. n. 72/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120 in tema di antimafia, il quale stabilisce che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria globale da Covid 19, fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d'urgenza e le pubbliche amministrazioni nel corrispondere agevolazioni e benefici economici procedono ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, qualora il rilascio della documentazione antimafia non sia immediatamente conseguente alla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.)

Ritenuto pertanto di approvare la concessione delle agevolazioni sotto condizione risolutiva ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, benché non siano decorsi i 30

giorni dalla richiesta di informazione antimafia effettuata attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ai sensi del suddetto art. 3 del d.l. n. 72/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120, per le imprese DONATI s.p.a., MACH LABEL s.r.l., ALCOM ALLUMINIO s.r.l.;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento sono in carico al Dirigente pro tempore della UO «Incentivi, accesso al credito e sostegno dell'innovazione delle imprese»;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, si è provveduto all'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» agli aiuti individuali relativi ai benefici concessi con il presente provvedimento e che i codici COR attribuiti sono indicati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 42° Provvedimento», unitamente all'elenco delle imprese beneficiarie e al beneficio ad ognuna concesso, in particolare;

- in relazione al CAR 7669 si è provveduto alla registrazione degli aiuti in riferimento al regolamento de minimis e al regolamento di esenzione e i relativi COR sono indicati nella colonna COR dell'allegato A "Elenco agevolazioni concesse";
- in relazione al CAR 17496 (Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato - Covid 19 Sezione 3.1) con misura attuativa ID 23286 si è provveduto alla registrazione degli aiuti riferiti alla linea di intervento Investimenti aziendali Fast per la quota di contributo in conto capitale e i relativi COR sono indicati nella Colonna COR QT dell'allegato A "Elenco agevolazioni concesse";

Preso atto inoltre dei seguenti documenti:

- convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda spa per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020 il cui schema è stato approvato con la d.g.r. 3330 del 6 luglio 2020;
- convenzione tra l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di Organismo intermedio sottoscritta in data 20 luglio 2020;

Richiamato il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione dell'incarico a Finlombarda spa di organismo intermedio per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto ai beneficiari della misura Al Via per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020 e di modifica dell'Accordo di finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) e relativo alla gestione del Fondo di garanzia Al Via;

Verificato che l'incarico per la delega della funzione di Organismo intermedio a Finlombarda s.p.a. per la gestione e l'erogazione dei contributi a fondo perduto a valere sulla misura Al Via di cui al già citato decreto 15488/2020 prevede al punto C.1 che a favore di Finlombarda s.p.a.:

- vengano destinate le risorse finanziarie necessarie per l'erogazione dei contributi a fondo perduto per l'ammontare complessivo di € 5.349.880,00 (importo quantificato dalla d.g.r. 3378/2020) per la realizzazione degli interventi programmati;
- venga trasferita una prima quota a titolo di anticipazione pari all'80% dell'ammontare complessivo delle risorse per un importo di € 4.279.904,00 conseguentemente all'approvazione della DGR 3378/2020 con la quale, oltre all'istituzione della Linea Al Via Fast, è stata modificata la misura nel suo complesso affidandone la gestione a Finlombarda in qualità di organismo intermedio.

Richiamato il decreto n. 6340 del 12 maggio 2021 di impegno per euro 5.349.880,00 e contestuale liquidazione di euro 4.279.904,00 a favore di Finlombarda s.p.a. per la funzione di organismo intermedio per la misura Al Via a seguito della alla d.g.r. 3378 del 14 luglio 2020;

Ritenuto, pertanto, di

- approvare l'Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 42° Provvedimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'importo complessivo di EURO 1.613.603,25 per la quota di contributo in conto capitale;
- di dare mandato a Finlombarda di destinare EURO 1.613.603,25, utilizzando le risorse trasferite con il decreto n. 6340 del 12 maggio 2021, per la quota di contributo in conto capitale a favore delle singole imprese indicate nell'allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL

VIA - 42° Provvedimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 42° Provvedimento", con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione dell'atto sul BURL, sul sito istituzionale, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria, nonché alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 con l'approvazione del presente provvedimento;

Visto il decreto 29 marzo 2021, n. 4283 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Armando De Crinito, Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», ai sensi del IV e V provvedimento organizzativo 2021, quale Responsabile dell'Asse III e nello specifico per l'Azione III.3.c.1.1. all'interno della quale rientra la misura Al Via;

Dato atto che il presente provvedimento non è stato assunto nei termini, secondo le previsioni dell'art. 24 paragrafo 1 dell'Avviso a causa della necessità di approfondimenti istruttori relativi ad alcuni soggetti beneficiari;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 42° Provvedimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare la concessione delle agevolazioni alle Imprese sottoindicate:

1. S.L.I.M. SOCIETA' LAMPADE INTERRUTTORI MERCURIO S.R.L., ID 2345260, C.F. 01746670155
2. DONATI S.P.A., ID 2412374, C.F. 02071600981
3. MACH LABEL SRL, ID 2382182, C.F. 06280150969
4. ZEMA S.R.L., ID 2397820, C.F. 00889500195
5. SGM S.R.L., ID 2402418, C.F. 09047460960
6. ALCOM ALLUMINIO S.R.L., ID 2461171, C.F. 02075950176
7. OR.P. STAMPI S.R.L., ID 2591745, C.F. 00908070162
8. CROMATURA STAFF S.A.S. DI MANERA GIOVANBATTISTA & C., ID 2455616, C.F. 01994400172
9. "EUROGAS" S.R.L., ID 2342663, C.F. 00113930192
10. COMECA TECNOLOGIE S.P.A., ID 2455018, C.F. 00235330172
11. BOSELLI S.R.L., ID 2526806, C.F. 01225240199
12. FERRARI ASFALTI S.R.L., ID 2611347, C.F. 02290560982

3. Di approvare la concessione delle agevolazioni alle imprese ZEMA s.r.l. rilasciato in data 8 gennaio 2021 e COMECA TECNOLOGIE s.p.a. rilasciato in data 12 marzo 2021 in presenza dell'informazione antimafia liberatoria rilasciata attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.).

4. Di approvare la concessione delle agevolazioni sotto condizione risolutiva ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 comma 3 d.lgs. 159/2011, benché non siano decorsi i 30 giorni dalla richiesta di informazione antimafia effettuata attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ai sensi del suddetto art. 3 del decreto n. 72/2020 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120 per l'impresa DONATI s.p.a., MACH LABEL s.r.l., ALCOM ALLUMINIO s.r.l.

5. Di dare mandato a Finlombarda di destinare Euro 1.613.603,25, utilizzando le risorse trasferite con il decreto n. 6340 del 12 maggio 2021, per la quota di contributo in conto capitale a favore delle singole imprese indicate nell'allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 42° Provvedimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

6. Di considerare il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A, con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento.

7. Di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Armando De Crinito

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA" - 42^ Provvedimento

ID progetto (SIAge)	Denominazione	CF	SedeOp- Comune	Provincia Sede Operativa	Linea selezionata	Totale spese ammissibili Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA Euro (22,8% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Totale aiuto	Altre risorse del Beneficiario Euro	CUP	COR	COR QT
											aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro					
2345260	S.L.I.M. SOCIETA' LAMPAD INTERRUTTORI MERCURIO S.R.L.	0174667015	Biassono	MB	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 333.000,00	€ 283.050,00	€ 198.135,00	€ 63.686,25	Quadro temporaneo	15.759,84	49.950,00	65.709,84	0,00	E89J21003120006	5718398	5718440
2412374	DONATI S.P.A.	0207160098	Lumezzane	BS	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 800.000,00	€ 680.000,00	€ 476.000,00	€ 153.000,00	Quadro temporaneo	40.780,33	120.000,00	160.780,33	0,00	E39J21002110006	5719005	5738206
2382182	MACH LABEL SRL	0628015096	Gerenzano	VA	Linea Sviluppo Aziendale	€ 2.257.000,00	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 225.000,00	Regolamento di esenzione ex art. 17	64.182,07	338.550,00	402.732,07	918.450,00	E89J21005000006	5724490	n.a.
2397820	ZEMA S.R.L.	0088950019	Salvirola	CR	Linea Sviluppo Aziendale	€ 1.177.625,00	€ 1.000.980,00	€ 700.686,00	€ 225.220,50	Regolamento di esenzione ex art. 17	64.244,96	176.643,75	240.888,71	1,25	E79J21003060006	5724480	n.a.
2402418	SGM S.R.L.	0904746096	Robecchetto con Induno	MI	Linea Sviluppo Aziendale	€ 88.750,00	€ 75.436,00	€ 52.805,20	€ 16.973,10	De minimis	4.841,64	13.312,50	18.154,14	1,50	E59J21002460006	5724497	n.a.
2461171	ALCOM ALLUMINIO S.R.L.	0207595017	Castel Mella	BS	Linea Sviluppo Aziendale	€ 3.000.000,00	€ 2.550.000,00	€ 1.785.000,00	€ 573.750,00	Regolamento di esenzione ex art. 17	163.664,27	450.000,00	613.664,27	0,00	E39J21003490006	5733297	n.a.
2591745	OR.P. STAMPI S.R.L.	0090807016	Corte Franca	BS	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 513.480,00	€ 436.458,00	€ 305.520,60	€ 98.203,05	Quadro temporaneo	24.335,27	77.022,00	101.357,27	0,00	E59J21002470006	5731325	5738210
2455616	CROMATURA STAFF S.A.S. DI MANERA GIOVANBATTISTA & C.	0199440017	Rezzato	BS	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 325.500,00	€ 276.675,00	€ 193.672,50	€ 62.251,88	Quadro temporaneo	15.426,36	48.825,00	64.251,36	0,00	E59J21002490006	5731382	5731404
2342663	"EUROGAS" S.R.L.	0011393019	Castelleone	CR	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 607.000,00	€ 515.950,00	€ 361.165,00	€ 116.088,75	Quadro temporaneo	28.767,44	91.050,00	119.817,44	-	E89J21005010006	5731468	5731479
2455018	COMESA TECNOLOGIE S.P.A.	0023533017	Lonato del Garda	BS	Linea Investimenti Aziendali Fast	€ 780.000,00	€ 663.000,00	€ 464.100,00	€ 149.175,00	Quadro temporaneo	39.760,82	117.000,00	156.760,82	-	E89J21005020006	5732143	5732163
2526806	BOSELLI S.R.L.	0122524019	Madignano	CR	Linea Sviluppo Aziendale	€ 585.000,00	€ 497.250,00	€ 348.075,00	€ 111.881,25	De minimis	23.481,03	87.750,00	111.231,03	-	E29J21002190006	5724499	n.a.
2611347	FERRARI ASFALTI S.R.L.	0229056098	Coccaglio	BS	Linea Sviluppo Aziendale	€ 290.000,00	€ 246.500,00	€ 172.550,00	€ 55.462,50	De minimis	14.782,87	43.500,00	58.282,87	-	E89J21005030006	5724503	n.a.
						10.757.355,00	8.225.299,00	5.757.709,30	1.850.692,28			500.026,90	1.613.603,25	2.113.630,15	918.452,75		

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 30 giugno 2021 - n. 8990

Approvazione della graduatoria degli interventi per la «Messa in sicurezza dei cimiteri dei comuni sotto i 5.000 abitanti» di cui all'allegato 2 della d.g.r. n. XI/4381/2021 - Impegno di spesa di euro 986.417,40 a favore dei primi 53 interventi finanziabili

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
RIORDINO ISTITUZIONALE TERRITORIALE,
RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI NELLE
AUTONOMIE LOCALI E RAPPORTI CON LE COMUNITÀ MONTANE

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Richiamato l'Ordine del Giorno consiliare 1195 del 28 luglio 2020 concernente «il finanziamento per il rinnovo del parco scuolabus e per la messa in sicurezza dei cimiteri nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti» che impegna, tra l'altro, la Giunta ad assicurare con prelievo dal fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza dei cimiteri nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per un importo pari a euro 1.000.000,00 nell'annualità 2021;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma», e le successive dd.g.r. nn. XI/3749/2020 e XI/4381/2021 contenenti nuove determinazioni e l'aggiornamento del programma stesso;

Visto in particolare l'allegato 2 alla d.g.r. XI/4381/2021 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica» che prevede, tra gli altri interventi in capo alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, l'attivazione di un bando per la messa in sicurezza dei cimiteri dei comuni sotto i 5.000 abitanti per un importo complessivo di un milione di euro;

Vista la d.g.r. XI/4425 del 17 marzo 2021 «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei cimiteri dei piccoli comuni lombardi» e l'allegata scheda contenente i criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi di cui al bando;

Visto il punto 4 della d.g.r. XI/4425 del 17 marzo 2021 che stabilisce che la graduatoria degli interventi ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse resti valida per dodici mesi successivi alla sua approvazione, nell'eventualità che si rendano disponibili ulteriori risorse;

Visto il decreto 4970 del 13 aprile 2021 «Approvazione del bando «SiCim - sicurezza cimiteri» per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei cimiteri dei piccoli comuni lombardi ai sensi della l.r. 9/2020»;

Visto l'allegato «BANDO SiCim» al decreto 4970 che stabilisce i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi per la formazione della graduatoria:

- popolazione residente al 1° gennaio 2020;
- classe di svantaggio (ai sensi della d.g.r. 2611/2019);
- cofinanziamento di almeno il 10% degli interventi inseriti in domanda;
- a parità di punteggio, è preferito il proponente che abbia:
 - una classe di svantaggio superiore;
 - una popolazione inferiore;
 - qualora ancora sussista il medesimo punteggio, è preferita la domanda prima presentata;

Richiamate le seguenti indicazioni dell'allegato sopra citato e in particolare che:

- sono ammessi a contributo i Comuni lombardi aventi una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e i comuni lombardi aventi una popolazione superiore a 5.000 abitanti, istituiti

a seguito di fusione, anche mediante incorporazione, tra comuni aventi ciascuna popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti; la popolazione considerata per quest'ultimi è quella risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'ISTAT alla data di entrata in vigore della legge di fusione e a partire dal 21 aprile 2010 (IX legislatura);

- la modalità di presentazione della domanda è telematica tramite la piattaforma «Bandi online (in seguito «BoL»);
- l'erogazione del contributo avverrà in due tranches, un primo acconto del 70%, alla trasmissione della dichiarazione di inizio dei lavori e il saldo alla trasmissione delle rendicontazioni comprensive di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori, che dovranno comunque pervenire entro 30 novembre 2021;
- il contributo erogato non rientra nelle fattispecie di «aiuti di Stato», in quanto destinato ad attività propria del soggetto pubblico beneficiario avente natura istituzionale e non economica, di rilevanza meramente locale;

Dato atto che, a seconda della tipologia degli interventi sostenuti dai beneficiari, in aderenza di quanto più generalmente previsto dalla d.g.r. XI/4425 del 17 marzo 2021, l'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti cimiteriali (lett. b):
 - 1) 70%, a seguito della trasmissione della dichiarazione di inizio dei lavori;
 - 2) Il saldo, a seguito della verifica della rendicontazione, comprensiva di collaudo o del certificato di regolare esecuzione del direttore dei lavori, che dovrà comunque pervenire entro 30 novembre 2021;
- acquisto di attrezzature ad utilizzo pluriennale funzionali all'attività cimiteriale (lett. c):
 - 1) 70% a seguito della trasmissione dell'ordine di acquisto;
 - 2) Il saldo, a seguito della verifica della rendicontazione, comprensiva della verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione del RUP, che dovrà comunque pervenire entro 30 novembre 2021;
- acquisizione di aree, espropri e servitù onerose necessari all'ampliamento cimiteriale (lett. e):
 - 1) 70% a seguito della trasmissione dell'atto di costituzione e/o disposizione del diritto reale in favore del comune beneficiario (es. atto notarile, decreto di esproprio ecc.);
 - 2) Il saldo, a seguito della verifica della rendicontazione, comprensiva del frazionamento del terreno in favore del comune beneficiario, che dovrà comunque pervenire entro 30 novembre 2021;

Dato atto che, per la copertura finanziaria delle spese derivanti dai finanziamenti a favore degli Enti locali disposte dalla l.r. 9/2020 sopra richiamata, è previsto, da parte di Regione, il ricorso all'indebitamento e che, conseguentemente, l'utilizzo dei contributi assegnati potrà avvenire unicamente per spese di investimento per l'esecuzione di opere pubbliche;

Dato atto che sulla piattaforma BoL è stata presentata dagli enti beneficiari la documentazione richiesta relativa agli interventi cui alla d.g.r. XI/4425 del 17 marzo 2021, e che gli stessi enti in fase di presentazione della domanda hanno sottoscritto di accettare le prescrizioni previste dal bando e di impegnarsi, qualora risultasse ammesso al contributo, a dare esecuzione agli interventi proposti;

Preso atto dell'avvenuta verifica, da parte degli Uffici territoriali regionali competenti, dell'ammissibilità degli interventi presentati dai Comuni;

Dato atto che tutte le comunicazioni tra Regione e beneficiari sono avvenute all'interno della piattaforma BoL comprese le eventuali richieste di integrazione documentale che dovevano essere riscontrate entro 10 giorni dalla richiesta;

Preso atto delle istruttorie, nonché delle loro validazioni da parte dei dirigenti competenti, mezzo comunicazioni PEC da parte degli Uffici Territoriali regionali, che hanno trasmesso gli elenchi delle domande ammesse e i relativi punteggi:

- Utr bergamo, prot. V1.2021.0038569 del 23 giugno 2021;
- Utr brescia, prot. V1.2021.0038684 del 28 giugno 2021;
- Utr brianza, prot. V1.2021.0038236 del 16 giugno 2021;
- Utr insubria, prot. V1.2021.0038362 del 18 giugno 2021;
- Utr montagna, prot. V1.2021.0038787 del 29 giugno 2021;
- Utr pavia e Lodi, prot. V1.2021.0038452 del 22 giugno 2021;

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

– Utr val Padana, prot.V1.2021.0038571 del 24 giugno 2021;

Preso atto che dalle comunicazioni pervenute risultano presentate 603 domande, di cui 581 Ammesse e 22 Non ammesse perché non rispettanti i criteri e le modalità previste dal bando;

Visto l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la graduatoria degli interventi per i quali i Comuni hanno presentato la domanda corredata dalla necessaria documentazione corretta, e ritenuto di ammettere a contributo gli interventi presenti in allegato dal n. 1 al n. 53 che esauriscono la disponibilità di risorse a bilancio;

Dato atto che le somme impegnate con il presente provvedimento riguardano contributi destinati ad enti pubblici, concorrono all'incremento del patrimonio pubblico e sono finalizzate a spese riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alle lettere a), b), c) ed e);

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'impegno complessivo a favore degli enti elencati nell'allegato 1 al presente decreto dal n. 1 al n. 53 per euro 986.417,40, a valere sul capitolo 14485, del bilancio regionale per l'esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Vista la L.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed in particolare il XII provvedimento organizzativo 2019, d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019, con cui la Struttura Riordino istituzionale territoriale, Riorganizzazione dei Processi amministrativi nelle Autonomie locali e Rapporti con le Comunità montane è stata riassegnata ad interim alle dirette dipendenze del Direttore Generale e il II provvedimento organizzativo 2021, d.g.r. XI/4222 del 29 gennaio 2021, con cui è stato confermato l'incarico di Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la graduatoria degli interventi per i quali i Comuni hanno presentato la domanda corredata dalla necessaria documentazione corretta;

2. di attestare che tutti i beneficiari di tale atto sono amministrazioni pubbliche elencate nell'ultimo elenco delle Pubbliche amministrazioni pubblicate dall'ISTAT;

3. di assumere impegni per l'importo complessivo di euro 986.417,40 a favore dei beneficiari elencati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
PIANO LOMBARDIA - IMPEGNO GRADUATORIA BANDO SICIM - PRIMI 53	64372	18.01.203.14485	558.999,40	0,00	0,00
PIANO LOMBARDIA - IMPEGNO GRADUATORIA BANDO SICIM - PRIMI 53 - BIS	64373	18.01.203.14485	427.418,00	0,00	0,00

4. di attestare che le somme impegnate con il presente provvedimento concorrono a sostenere le spese che, in fase di istruttoria, sono state ammesse in quanto propedeutiche all'incremento del patrimonio pubblico e riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed e,) comma 18, art. 3, della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

5. di demandare ad atti successivi le liquidazioni dell'anticipo del 70% del contributo e del saldo previsti dalla scheda allegata alla d.g.r. XI/4425 del 17 marzo 2021;

6. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL-Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente
Luca Dainotti

— • —

Provincia	Comune	Arrivo	Popolazione	Classe di svantaggio	Costo Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Punteggio	Esito
Bergamo	Piazzolo	06/05/2021	89	Elevato	22,000.00	19,800.00	2,200.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Calvignano	21/04/2021	106	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Sondrio	Bema	24/04/2021	116	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Brescia	Irma	13/05/2021	128	Elevato	22,300.00	20,000.00	2,300.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Oltressenda Alta	03/05/2021	145	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Ornica	12/05/2021	146	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	12	Ammesso e finanziato
Lecco	Sueglio	20/04/2021	153	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Sondrio	Gerola Alta	17/05/2021	157	Elevato	11,500.00	10,350.00	1,150.00	12	Ammesso e finanziato
Varese	Curiglia con Monteviasco	19/05/2021	165	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Livo	20/05/2021	165	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	12	Ammesso e finanziato
Brescia	Valvestino	12/05/2021	178	Elevato	30,000.00	20,000.00	10,000.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Peglio	30/04/2021	179	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Semiana	19/05/2021	203	Elevato	20,500.00	18,450.00	2,050.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Moio de' Calvi	24/04/2021	205	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Fuipiano Valle Imagna	17/05/2021	207	Elevato	22,250.00	20,000.00	2,250.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Valnegrà	23/04/2021	213	Elevato	10,333.40	9,299.40	1,034.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Cusino	11/05/2021	214	Elevato	20,000.00	17,800.00	2,200.00	12	Ammesso e finanziato
Varese	Tronzano Lago Maggiore	19/05/2021	219	Elevato	23,200.00	20,000.00	3,200.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Montemezzo	20/04/2021	221	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Cusio	27/04/2021	225	Elevato	22,000.00	19,800.00	2,200.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Ponna	12/05/2021	233	Elevato	26,000.00	20,000.00	6,000.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Dosso del Liro	18/05/2021	236	Elevato	22,000.00	19,800.00	2,200.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Valtorta	19/05/2021	260	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Nicorvo	20/05/2021	284	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Cornalba	18/05/2021	297	Elevato	15,000.00	13,500.00	1,500.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Carona	19/05/2021	299	Elevato	22,326.00	20,000.00	2,326.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Brienno	04/05/2021	327	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	12	Ammesso e finanziato
Lecco	Pagnona	18/05/2021	335	Elevato	18,000.00	16,200.00	1,800.00	12	Ammesso e finanziato
Sondrio	Cino	03/05/2021	342	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Sondrio	San Giacomo Filippo	27/04/2021	351	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Menconico	06/05/2021	356	Elevato	22,200.00	19,900.00	2,300.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Badia Pavese	06/05/2021	360	Elevato	12,000.00	10,800.00	1,200.00	12	Ammesso e finanziato
Brescia	Lozio	11/05/2021	386	Elevato	30,000.00	20,000.00	10,000.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Azzone	13/05/2021	386	Elevato	16,500.00	14,850.00	1,650.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Zerbo	08/05/2021	391	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Cremona	San Martino del Lago	17/05/2021	405	Elevato	22,400.00	20,000.00	2,400.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Rea	06/05/2021	408	Elevato	19,520.00	17,568.00	1,952.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Roncobello	23/04/2021	423	Elevato	35,000.00	20,000.00	15,000.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Casanova Lonati	10/05/2021	446	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Cremona	Tornata	22/04/2021	454	Elevato	18,000.00	16,000.00	2,000.00	12	Ammesso e finanziato
Lodi	Meleti	11/05/2021	459	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Lasnigo	07/05/2021	468	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Zenevredo	20/05/2021	474	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Olmo al Brembo	28/04/2021	494	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Spessa	21/04/2021	524	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Laino	22/04/2021	524	Elevato	21,600.00	19,000.00	2,600.00	12	Ammesso e finanziato
Lecco	Valvarrone	18/05/2021	530	Elevato	15,000.00	13,500.00	1,500.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Santa Brigida	27/04/2021	540	Elevato	22,265.56	20,000.00	2,265.56	12	Ammesso e finanziato
Pavia	Torre Beretti e Castellaro	04/05/2021	544	Elevato	20,000.00	17,800.00	2,200.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Taleggio	18/05/2021	546	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	12	Ammesso e finanziato
Como	Claino con Osteno	12/05/2021	556	Elevato	33,000.00	20,000.00	13,000.00	12	Ammesso e finanziato
Bergamo	Costa Valle Imagna	15/05/2021	556	Elevato	27,000.00	20,000.00	7,000.00	12	Ammesso e finanziato
Sondrio	Fusine	19/05/2021	560	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	12	Ammesso e finanziato
Cremona	Casteldidone	30/04/2021	566	Elevato	19,900.85	17,910.00	1,990.85	12	Ammesso
Bergamo	Oneta	10/05/2021	582	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso
Como	Barni	06/05/2021	583	Elevato	42,000.00	20,000.00	22,000.00	12	Ammesso
Pavia	Val di Nizza	18/05/2021	590	Elevato	90,000.00	20,000.00	70,000.00	12	Ammesso
Bergamo	Camerata Cornello	14/05/2021	598	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso
Cremona	Azzanello	10/05/2021	601	Elevato	22,000.00	19,800.00	2,200.00	12	Ammesso
Brescia	Paspardo	12/05/2021	601	Elevato	22,270.00	20,000.00	2,270.00	12	Ammesso
Cremona	Pessina Cremonese	29/04/2021	605	Elevato	53,500.00	20,000.00	33,500.00	12	Ammesso
Sondrio	Castello dell'Acqua	21/04/2021	613	Elevato	22,250.00	20,000.00	2,250.00	12	Ammesso
Pavia	Suardi	06/05/2021	613	Elevato	22,222.00	19,999.78	2,222.22	12	Ammesso
Pavia	Romagnese	27/04/2021	634	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso
Pavia	Silvano Pietra	06/05/2021	657	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	12	Ammesso
Brescia	Braone	19/05/2021	684	Elevato	27,450.00	20,000.00	7,450.00	12	Ammesso
Como	Pognana Lario	18/05/2021	689	Elevato	22,000.00	19,800.00	2,200.00	12	Ammesso
Bergamo	Branzi	14/05/2021	699	Elevato	32,400.00	20,000.00	12,400.00	12	Ammesso
Como	Garzeno	14/05/2021	701	Elevato	65,000.00	20,000.00	45,000.00	12	Ammesso
Bergamo	Bracca	03/05/2021	706	Elevato	28,000.00	20,000.00	8,000.00	12	Ammesso
Sondrio	Torre di Santa Maria	10/05/2021	750	Elevato	17,000.00	15,300.00	1,700.00	12	Ammesso
Como	Vercana	30/04/2021	752	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso
Lecco	Esino Lario	08/05/2021	757	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso
Pavia	Corana	06/05/2021	770	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	12	Ammesso
Sondrio	Cercino	03/05/2021	791	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	12	Ammesso
Pavia	Torricella Verzate	29/04/2021	820	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso
Brescia	Cevo	23/04/2021	842	Elevato	420,000.00	20,000.00	400,000.00	12	Ammesso
Pavia	Barbianello	24/04/2021	847	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	12	Ammesso
Lecco	Casargo	07/05/2021	847	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	12	Ammesso
Como	Schignano	24/04/2021	867	Elevato	92,000.00	20,000.00	72,000.00	12	Ammesso
Brescia	Savio dell'Adamello	18/05/2021	869	Elevato	19,354.52	17,354.52	2,000.00	12	Ammesso
Cremona	Gabbioneta-Binanuova	19/05/2021	877	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso
Bergamo	Dossena	21/04/2021	897	Elevato	22,300.00	20,000.00	2,300.00	12	Ammesso
Bergamo	Costa Serina	19/05/2021	904	Elevato	24,548.35	20,000.00	4,548.35	12	Ammesso
Sondrio	Campodolcino	19/05/2021	930	Elevato	65,000.00	20,000.00	45,000.00	12	Ammesso
Pavia	Borgo San Siro	30/04/2021	934	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso
Cremona	Solarolo Rainerio	19/05/2021	934	Elevato	22,588.91	20,000.00	2,588.91	12	Ammesso
Brescia	Ono San Pietro	20/04/2021	977	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso
Pavia	Zeme	18/05/2021	985	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	12	Ammesso
Bergamo	Oltre il Colle	10/05/2021	994	Elevato	40,000.00	20,000.00	20,000.00	12	Ammesso
Bergamo	Valbondione	20/05/2021	1011	Elevato	45,000.00	20,000.00	25,000.00	11	Ammesso
Cremona	Formigara	07/05/2021	1037	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	11	Ammesso
Pavia	Mezzana Bigli	30/04/2021	1048	Elevato	23,150.00	20,000.00	3,150.00	11	Ammesso

Provincia	Comune	Arrivo	Popolazione	Classe di svantaggio	Costo Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Punteggio	Esito
Milano	Morimondo	19/05/2021	1048	Elevato	19,968.80	17,971.92	1,996.88	11	Ammesso
Lodi	Bertonico	18/05/2021	1073	Elevato	25,900.00	20,000.00	5,900.00	11	Ammesso
Cremona	Corte de' Cortesi con Cignone	20/04/2021	1075	Elevato	23,567.04	20,000.00	3,567.04	11	Ammesso
Pavia	Ottobiano	05/05/2021	1087	Elevato	22,500.00	20,000.00	2,500.00	11	Ammesso
Bergamo	Premolo	30/04/2021	1098	Elevato	27,000.00	19,000.00	8,000.00	11	Ammesso
Sondrio	Civo	20/05/2021	1123	Elevato	30,000.00	20,000.00	10,000.00	11	Ammesso
Bergamo	Colere	13/05/2021	1124	Elevato	2,000.00	1,800.00	200.00	11	Ammesso
Lodi	Corno Giovine	04/05/2021	1128	Elevato	52,000.00	20,000.00	32,000.00	11	Ammesso
Bergamo	Fino del Monte	21/04/2021	1132	Elevato	3,100.00	2,790.00	310.00	11	Ammesso
Cremona	Isola Dovarese	29/04/2021	1134	Elevato	34,000.00	20,000.00	14,000.00	11	Ammesso
Brescia	Cedegolo	18/05/2021	1140	Elevato	30,000.00	20,000.00	10,000.00	11	Ammesso
Cremona	Acquanegra Cremonese	21/04/2021	1153	Elevato	38,640.00	20,000.00	18,640.00	11	Ammesso
Cremona	Calvatone	22/04/2021	1164	Elevato	22,604.69	20,000.00	2,604.69	11	Ammesso
Cremona	Cingia de' Botti	23/04/2021	1191	Elevato	9,731.94	8,731.94	1,000.00	11	Ammesso
Bergamo	Gromo	12/05/2021	1191	Elevato	38,160.00	20,000.00	18,160.00	11	Ammesso
Bergamo	Piazza Brembana	18/05/2021	1202	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	11	Ammesso
Cremona	Camisano	15/05/2021	1233	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	11	Ammesso
Brescia	Tavernole sul Mella	22/04/2021	1235	Elevato	50,000.00	20,000.00	30,000.00	11	Ammesso
Mantova	Redondesco	27/04/2021	1239	Elevato	22,300.00	20,000.00	2,300.00	11	Ammesso
Brescia	Sonico	03/05/2021	1240	Elevato	9,821.00	8,821.00	1,000.00	11	Ammesso
Pavia	Verrua Po	05/05/2021	1241	Elevato	19,959.20	17,963.27	1,995.93	11	Ammesso
Sondrio	Lanzada	20/05/2021	1299	Elevato	55,000.00	20,000.00	35,000.00	11	Ammesso
Cremona	San Daniele Po	20/04/2021	1319	Elevato	24,000.00	16,000.00	8,000.00	11	Ammesso
Pavia	Mezzanino	04/05/2021	1346	Elevato	20,000.00	17,000.00	3,000.00	11	Ammesso
Sondrio	Caspoggio	19/05/2021	1367	Elevato	30,000.00	20,000.00	10,000.00	11	Ammesso
Bergamo	Ubiale Clanezzo	03/05/2021	1381	Elevato	24,000.00	20,000.00	4,000.00	11	Ammesso
Cremona	Paderno Ponchielli	19/05/2021	1385	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	11	Ammesso
Brescia	Seniga	13/05/2021	1438	Elevato	22,250.00	20,000.00	2,250.00	11	Ammesso
Bergamo	Vilminore di Scalve	18/05/2021	1447	Elevato	2,000.00	1,800.00	200.00	11	Ammesso
Mantova	Serravalle a Po	18/05/2021	1454	Elevato	27,000.00	20,000.00	7,000.00	11	Ammesso
Brescia	Verza d'Oglio	08/05/2021	1462	Elevato	16,897.00	15,207.30	1,689.70	11	Ammesso
Brescia	Pezzaze	14/05/2021	1465	Elevato	28,500.00	20,000.00	8,500.00	11	Ammesso
Cremona	Spinadesco	21/04/2021	1474	Elevato	25,600.00	20,000.00	5,600.00	11	Ammesso
Cremona	Pescarolo ed Uniti	17/05/2021	1510	Elevato	51,748.28	20,000.00	31,748.28	11	Ammesso
Mantova	San Giacomo delle Segnate	24/04/2021	1513	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	11	Ammesso
Brescia	Cigole	17/05/2021	1520	Elevato	22,000.00	19,800.00	2,200.00	11	Ammesso
Pavia	Sartirana Lomellina	22/04/2021	1532	Elevato	22,000.00	19,800.00	2,200.00	11	Ammesso
Brescia	Ossimo	06/05/2021	1534	Elevato	22,300.00	20,000.00	2,300.00	11	Ammesso
Lodi	Caselle Landi	20/04/2021	1535	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	11	Ammesso
Sondrio	Aprica	12/05/2021	1543	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	11	Ammesso
Pavia	Santa Gioletta	21/04/2021	1572	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	11	Ammesso
Lodi	Castelnuovo Bocca d'Adda	12/05/2021	1573	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	11	Ammesso
Brescia	Berzo Demo	18/05/2021	1595	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	11	Ammesso
Brescia	Lodrino	30/04/2021	1645	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	11	Ammesso
Mantova	San Martino dall'Argine	20/04/2021	1672	Elevato	23,600.00	20,000.00	3,600.00	11	Ammesso
Mantova	Piubega	04/05/2021	1710	Elevato	40,000.00	20,000.00	20,000.00	11	Ammesso
Lodi	Senna Lodigiana	15/05/2021	1816	Elevato	51,750.00	20,000.00	31,750.00	11	Ammesso
Pavia	Santa Cristina e Bissone	13/05/2021	1884	Elevato	32,940.00	20,000.00	12,940.00	11	Ammesso
Brescia	Corteno Golgi	20/05/2021	1928	Elevato	24,000.00	20,000.00	4,000.00	11	Ammesso
Lecco	Introbio	19/05/2021	1953	Elevato	31,000.00	20,000.00	11,000.00	11	Ammesso
Bergamo	Blello	22/04/2021	76	Elevato	21,000.00	20,000.00	1,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Cassiglio	03/05/2021	112	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Bergamo	Brumano	19/05/2021	113	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Pavia	Lirio	05/05/2021	124	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Bergamo	Valleve	17/05/2021	131	Elevato	22,000.40	20,000.00	2,000.40	10	Ammesso
Lecco	Parlasco	23/04/2021	133	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Mezzoldo	24/04/2021	161	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Averara	11/05/2021	182	Elevato	22,200.00	20,000.00	2,200.00	10	Ammesso
Sondrio	Tartano	15/05/2021	195	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Pavia	Rocca Susella	29/04/2021	209	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Cremona	Derovere	06/05/2021	302	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Cremona	Voltido	17/05/2021	339	Elevato	19,999.99	19,999.99	-	10	Ammesso
Pavia	Langosco	28/04/2021	356	Elevato	4,841.00	4,841.00	-	10	Ammesso
Brescia	Incudine	10/05/2021	359	Elevato	22,200.00	20,000.00	2,200.00	10	Ammesso
Pavia	Verretto	03/05/2021	374	Elevato	22,100.00	20,000.00	2,100.00	10	Ammesso
Bergamo	Piazzatorre	21/04/2021	391	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Pavia	Santa Margherita di Staffora	12/05/2021	474	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Cremona	Cella Dati	07/05/2021	478	Elevato	20,611.95	20,000.00	611.95	10	Ammesso
Cremona	Volongo	14/05/2021	483	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Pavia	Castelnovetto	12/05/2021	531	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Brescia	Cimbergo	30/04/2021	534	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Pavia	Robecco Pavese	03/05/2021	539	Elevato	22,222.00	20,000.00	2,222.00	10	Ammesso
Cremona	Spineda	03/05/2021	610	Elevato	19,995.80	19,995.80	-	10	Ammesso
Cremona	Gombito	23/04/2021	624	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Brescia	Cerveno	17/05/2021	657	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Bergamo	Algua	14/05/2021	659	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Pavia	Pizzale	20/05/2021	698	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Pavia	Olevano di Lomellina	28/04/2021	716	Elevato	20,000.00	18,100.00	1,900.00	10	Ammesso
Pavia	Castana	26/04/2021	726	Elevato	22,100.00	20,000.00	2,100.00	10	Ammesso
Pavia	Pietra de' Giorgi	03/05/2021	800	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Pavia	Filighera	12/05/2021	804	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Bergamo	Adrara San Rocco	04/05/2021	809	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Pavia	Alagna	13/05/2021	812	Elevato	18,300.00	18,300.00	-	10	Ammesso
Cremona	Motta Baluffi	19/05/2021	833	Elevato	12,385.44	12,385.44	-	10	Ammesso
Como	Musso	13/05/2021	954	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	10	Ammesso
Cremona	Ripalta Arpina	18/05/2021	1000	Elevato	18,090.65	18,090.65	-	10	Ammesso
Brescia	Malegno	17/05/2021	2005	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	10	Ammesso
Brescia	Niardo	20/05/2021	2012	Elevato	75,000.00	20,000.00	55,000.00	10	Ammesso
Brescia	Collio	03/05/2021	2034	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	10	Ammesso
Mantova	Sustinente	18/05/2021	2038	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	10	Ammesso
Cremona	Torre de' Picenardi	29/04/2021	2072	Elevato	58,000.00	20,000.00	38,000.00	10	Ammesso
Pavia	Valle Lomellina	23/04/2021	2104	Elevato	135,000.00	20,000.00	115,000.00	10	Ammesso
Mantova	Villimpenta	18/05/2021	2136	Elevato	19,825.00	17,842.50	1,982.50	10	Ammesso

Provincia	Comune	Arrivo	Popolazione	Classe di svantaggio	Costo Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Punteggio	Esito
Pavia	Santa Maria della Versa	17/05/2021	2284	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Brescia	Barbariga	10/05/2021	2313	Elevato	30,000.00	20,000.00	10,000.00	10	Ammesso
Sondrio	Chiesa in Valmalenco	13/05/2021	2419	Elevato	25,000.00	20,000.00	5,000.00	10	Ammesso
Brescia	Capo di Ponte	18/05/2021	2446	Elevato	26,500.00	20,000.00	6,500.00	10	Ammesso
Lodi	Livraga	07/05/2021	2459	Elevato	58,000.00	20,000.00	38,000.00	10	Ammesso
Pavia	Pieve Porto Morone	04/05/2021	2634	Elevato	8,077.62	7,269.86	807.76	10	Ammesso
Brescia	Borno	23/04/2021	2640	Elevato	20,000.00	16,000.00	4,000.00	10	Ammesso
Cremona	Ostiano	29/04/2021	2800	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Sondrio	Samolaco	04/05/2021	2884	Elevato	56,000.00	20,000.00	36,000.00	10	Ammesso
Sondrio	Prata Camportaccio	20/04/2021	2958	Elevato	33,500.00	20,000.00	13,500.00	10	Ammesso
Pavia	Albaredo Arnaboldi	23/04/2021	239	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Pavia	Montesegale	29/04/2021	271	Medio	20,000.00	17,900.00	2,100.00	10	Ammesso
Pavia	Fortunago	21/04/2021	356	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Parzanica	30/04/2021	357	Medio	24,400.00	20,000.00	4,400.00	10	Ammesso
Varese	Agra	17/05/2021	395	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	10	Ammesso
Pavia	Borgoratto Mormorolo	29/04/2021	409	Medio	20,000.00	17,900.00	2,100.00	10	Ammesso
Cremona	Cappella de' Picenardi	19/05/2021	419	Medio	50,000.00	20,000.00	30,000.00	10	Ammesso
Sondrio	Cedrasco	30/04/2021	427	Medio	52,460.00	20,000.00	32,460.00	10	Ammesso
Cremona	Torlino Vimercati	28/04/2021	471	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	10	Ammesso
Brescia	Lavenone	26/04/2021	510	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	10	Ammesso
Cremona	Ripalta Guerina	18/05/2021	527	Medio	65,000.00	20,000.00	45,000.00	10	Ammesso
Brescia	Pertica Alta	24/04/2021	541	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Aviatico	18/05/2021	559	Medio	45,000.00	20,000.00	25,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Bianzano	05/05/2021	589	Medio	36,096.20	20,000.00	16,096.20	10	Ammesso
Brescia	Pertica Bassa	24/04/2021	604	Medio	25,620.00	20,000.00	5,620.00	10	Ammesso
Brescia	Losine	17/05/2021	611	Medio	30,500.00	20,000.00	10,500.00	10	Ammesso
Como	Sormano	14/05/2021	634	Medio	23,700.00	20,000.00	3,700.00	10	Ammesso
Como	Magreglio	05/05/2021	653	Medio	35,794.80	20,000.00	15,794.80	10	Ammesso
Sondrio	Postalesio	19/05/2021	656	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	10	Ammesso
Pavia	Monticelli Pavese	05/05/2021	680	Medio	14,591.36	13,091.36	1,500.00	10	Ammesso
Varese	Ferrera di Varese	19/05/2021	687	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Bedulita	12/05/2021	711	Medio	23,829.22	20,000.00	3,829.22	10	Ammesso
Sondrio	Mantello	06/05/2021	737	Medio	10,000.00	8,900.00	1,100.00	10	Ammesso
Pavia	Villanova d'Ardenghi	17/05/2021	776	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Roncola	20/05/2021	794	Medio	20,000.00	17,000.00	3,000.00	10	Ammesso
Varese	Brinzio	27/04/2021	798	Medio	22,300.00	20,000.00	2,300.00	10	Ammesso
Bergamo	Locatello	18/05/2021	828	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Gaverina Terme	20/05/2021	843	Medio	22,300.00	20,000.00	2,300.00	10	Ammesso
Varese	Bregano	29/04/2021	850	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Grone	17/05/2021	876	Medio	22,425.80	20,000.00	2,425.80	10	Ammesso
Bergamo	Luzzana	19/05/2021	887	Medio	28,500.00	20,000.00	8,500.00	10	Ammesso
Cremona	Quintano	26/04/2021	888	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Brescia	Provaglio Val Sabbia	18/05/2021	891	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Cremona	Cicognolo	20/05/2021	893	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Rota d'Imagna	19/05/2021	920	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	10	Ammesso
Varese	Rancio Valcuvia	12/05/2021	921	Medio	13,000.00	11,700.00	1,300.00	10	Ammesso
Pavia	Torre d'Arese	23/04/2021	929	Medio	20,000.00	17,000.00	3,000.00	10	Ammesso
Bergamo	Corna Imagna	19/05/2021	933	Medio	22,200.00	19,980.00	2,220.00	10	Ammesso
Pavia	Codevilla	20/05/2021	955	Medio	23,450.00	20,000.00	3,450.00	10	Ammesso
Pavia	Zavattarello	27/04/2021	976	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	10	Ammesso
Brescia	Zone	20/05/2021	1055	Elevato	12,000.00	12,000.00	-	9	Ammesso
Mantova	Commessaggio	21/04/2021	1109	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	9	Ammesso
Mantova	Schivenoglia	07/05/2021	1127	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Bergamo	Monasterolo del Castello	17/05/2021	1145	Elevato	19,922.20	19,922.20	-	9	Ammesso
Bergamo	Schilpario	11/05/2021	1155	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	9	Ammesso
Lecco	Cortenova	05/05/2021	1171	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Como	Nesso	23/04/2021	1186	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Mantova	San Giovanni del Dosso	07/05/2021	1229	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Pavia	Canneto Pavese	26/04/2021	1356	Elevato	22,100.00	20,000.00	2,100.00	9	Ammesso
Pavia	Portalbera	12/05/2021	1474	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Cremona	Credera Rubbiano	18/05/2021	1565	Elevato	22,022.20	20,000.00	2,022.20	9	Ammesso
Sondrio	Castione Andevenno	18/05/2021	1567	Elevato	13,500.00	12,250.00	1,250.00	9	Ammesso
Cremona	Casalmorano	28/04/2021	1624	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	9	Ammesso
Pavia	Montù Beccaria	29/04/2021	1645	Elevato	22,050.00	20,000.00	2,050.00	9	Ammesso
Como	Ronago	19/05/2021	1680	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	9	Ammesso
Pavia	Pieve del Cairo	10/05/2021	1816	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Mantova	Borgocarbonara	13/05/2021	1928	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Cremona	Izano	26/04/2021	1958	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Bergamo	Ardesio	05/05/2021	3436	Elevato	38,000.00	20,000.00	18,000.00	9	Ammesso
Brescia	Bienno	06/05/2021	3770	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	9	Ammesso
Pavia	Redavalle	22/04/2021	1027	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Pavia	Castelletto di Branduzzo	06/05/2021	1038	Medio	22,500.00	20,000.00	2,500.00	9	Ammesso
Varese	Inarzo	04/05/2021	1062	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	9	Ammesso
Pavia	Colli verdi	18/05/2021	1074	Medio	22,250.00	20,000.00	2,250.00	9	Ammesso
Pavia	Campospinoso	23/04/2021	1078	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Pavia	Ferrera Erbognone	18/05/2021	1091	Medio	22,240.60	19,990.60	2,250.00	9	Ammesso
Bergamo	Viadanica	01/05/2021	1120	Medio	50,000.00	20,000.00	30,000.00	9	Ammesso
Brescia	Temù	23/04/2021	1124	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	9	Ammesso
Como	Torno	29/04/2021	1134	Medio	24,000.00	20,000.00	4,000.00	9	Ammesso
Cremona	Salvirola	14/05/2021	1139	Medio	31,000.00	20,000.00	11,000.00	9	Ammesso
Cremona	Casaletto Ceredano	21/04/2021	1142	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	9	Ammesso
Bergamo	Borgo di Terzo	02/05/2021	1151	Medio	31,000.00	20,000.00	11,000.00	9	Ammesso
Varese	Brusimpiano	17/05/2021	1151	Medio	22,439.98	19,999.98	2,440.00	9	Ammesso
Pavia	Sommo	26/04/2021	1163	Medio	50,000.00	20,000.00	30,000.00	9	Ammesso
Como	Blevio	28/04/2021	1192	Medio	31,500.00	20,000.00	11,500.00	9	Ammesso
Bergamo	Capizzone	20/04/2021	1202	Medio	130,000.00	20,000.00	110,000.00	9	Ammesso
Cremona	Fiesco	21/04/2021	1213	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	9	Ammesso
Bergamo	Ranzanico	13/05/2021	1233	Medio	22,000.00	19,500.00	2,500.00	9	Ammesso
Lecco	Barzio	29/04/2021	1283	Medio	28,000.00	20,000.00	8,000.00	9	Ammesso
Bergamo	Vigano San Martino	18/05/2021	1339	Medio	23,194.28	20,000.00	3,194.28	9	Ammesso
Sondrio	Colorina	30/04/2021	1370	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Brescia	Villachiara	07/05/2021	1386	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	9	Ammesso
Bergamo	Berzo San Fermo	14/05/2021	1399	Medio	26,296.23	20,000.00	6,296.23	9	Ammesso

Provincia	Comune	Arrivo	Popolazione	Classe di svantaggio	Costo Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Punteggio	Esito
Cremona	Pozzaglio ed Uniti	11/05/2021	1433	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	9	Ammesso
Cremona	Bonemerse	15/05/2021	1457	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Pavia	Valle Salimbene	30/04/2021	1465	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Varese	Montegrino Valtravaglia	23/04/2021	1475	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Lodi	Castelgerundo	11/05/2021	1475	Medio	77,000.00	20,000.00	57,000.00	9	Ammesso
Brescia	Acquafredda	20/05/2021	1504	Medio	35,000.00	20,000.00	15,000.00	9	Ammesso
Pavia	Vistarino	23/04/2021	1537	Medio	28,000.00	20,000.00	8,000.00	9	Ammesso
Lodi	Turano Lodigiano	17/05/2021	1538	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Varese	Valganna	20/05/2021	1563	Medio	24,834.00	20,000.00	4,834.00	9	Ammesso
Bergamo	Cerete	11/05/2021	1586	Medio	23,180.00	20,000.00	3,180.00	9	Ammesso
Varese	Mesenzana	21/04/2021	1589	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	9	Ammesso
Cremona	Pieve San Giacomo	18/05/2021	1589	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Como	Moltrasio	18/05/2021	1590	Medio	10,000.00	9,000.00	1,000.00	9	Ammesso
Varese	Bardello	29/04/2021	1605	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Lecco	Cremeno	30/04/2021	1640	Medio	22,940.60	20,000.00	2,940.60	9	Ammesso
Sondrio	Grosotto	18/05/2021	1666	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	9	Ammesso
Varese	Cuvio	20/04/2021	1668	Medio	120,000.00	20,000.00	100,000.00	9	Ammesso
Brescia	Casto	04/05/2021	1669	Medio	32,000.00	20,000.00	12,000.00	9	Ammesso
Pavia	Zeccone	05/05/2021	1684	Medio	8,790.60	7,911.54	879.06	9	Ammesso
Bergamo	Pumenengo	21/04/2021	1685	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	9	Ammesso
Brescia	Monte Isola	20/05/2021	1686	Medio	22,500.00	20,000.00	2,500.00	9	Ammesso
Mantova	Pomponesco	28/04/2021	1688	Medio	26,800.00	20,000.00	6,800.00	9	Ammesso
Lecco	Cremella	20/05/2021	1702	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	9	Ammesso
Varese	Brenta	18/05/2021	1718	Medio	22,500.00	20,000.00	2,500.00	9	Ammesso
Brescia	Milzano	19/05/2021	1719	Medio	22,356.00	20,000.00	2,356.00	9	Ammesso
Lecco	Colle Brianza	19/05/2021	1737	Medio	24,400.00	20,000.00	4,400.00	9	Ammesso
Pavia	Bascapè	18/05/2021	1751	Medio	31,000.00	20,000.00	11,000.00	9	Ammesso
Lodi	Boffalora d'Adda	18/05/2021	1753	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	9	Ammesso
Cremona	Ricengo	29/04/2021	1757	Medio	22,300.00	20,000.00	2,300.00	9	Ammesso
Lodi	Villanova del Sillaro	14/05/2021	1798	Medio	55,000.00	20,000.00	35,000.00	9	Ammesso
Sondrio	Mese	20/04/2021	1825	Medio	23,623.00	20,000.00	3,623.00	9	Ammesso
Varese	Mercallo	30/04/2021	1827	Medio	22,500.00	20,000.00	2,500.00	9	Ammesso
Bergamo	Villa d'Ogna	20/04/2021	1840	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	9	Ammesso
Cremona	Rivarolo del Re ed Uniti	03/05/2021	1867	Medio	28,000.00	20,000.00	8,000.00	9	Ammesso
Cremona	Gadesco-Pieve Delmona	19/05/2021	1910	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	9	Ammesso
Varese	Castelveccana	20/05/2021	1938	Medio	19,947.00	17,947.00	2,000.00	9	Ammesso
Brescia	Visano	26/04/2021	1998	Medio	40,000.00	20,000.00	20,000.00	9	Ammesso
Brescia	Fiesse	29/04/2021	2012	Elevato	21,608.55	20,000.00	1,608.55	8	Ammesso
Bergamo	Serina	07/05/2021	2043	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Brescia	Bovegno	20/04/2021	2093	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Cremona	San Bassano	05/05/2021	2175	Elevato	22,140.00	20,000.00	2,140.00	8	Ammesso
Mantova	Gazzuolo	21/04/2021	2183	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Sondrio	Ponte in Valtellina	23/04/2021	2235	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Sondrio	Chiuro	11/05/2021	2515	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Mantova	Acquanegra sul Chiese	20/04/2021	2817	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Brescia	Marcheno	28/04/2021	4268	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Bergamo	San Giovanni Bianco	17/05/2021	4734	Elevato	50,000.00	20,000.00	30,000.00	8	Ammesso
Pavia	Rocca de' Giorgi	05/05/2021	81	Medio	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Varese	Masciago Primo	07/05/2021	297	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Varese	Marzio	14/05/2021	316	Medio	13,154.00	11,839.00	1,315.00	8	Ammesso
Pavia	Costa de' Nobili	23/04/2021	391	Medio	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Cremona	Cumignano sul Naviglio	13/05/2021	432	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Cremona	Casaleto di Sopra	08/05/2021	515	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Brescia	Treviso Bresciano	26/04/2021	522	Medio	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Lecco	Cassina Valsassina	30/04/2021	527	Medio	22,170.98	20,000.00	2,170.98	8	Ammesso
Pavia	Bagnaria	21/04/2021	643	Medio	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Varese	Cassano Valcuvia	04/05/2021	652	Medio	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Varese	Bederò Valcuvia	20/04/2021	654	Medio	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Cremona	Campagnola Cremasca	04/05/2021	672	Medio	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Pavia	Ponte Nizza	05/05/2021	781	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Mantova	Mariana Mantovana	26/04/2021	806	Medio	20,000.00	19,950.00	50.00	8	Ammesso
Lodi	Terranova dei Passerini	29/04/2021	908	Medio	20,000.00	20,000.00	-	8	Ammesso
Varese	Galliate Lombardo	18/05/2021	988	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Bergamo	Selvino	11/05/2021	2027	Medio	28,000.00	20,000.00	8,000.00	8	Ammesso
Cremona	Martignana di Po	20/04/2021	2066	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Varese	Gornate Olona	27/04/2021	2166	Medio	35,000.00	20,000.00	15,000.00	8	Ammesso
Cremona	Capergnanica	14/05/2021	2166	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	8	Ammesso
Bergamo	Adrara San Martino	13/05/2021	2185	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	8	Ammesso
Como	Brenna	22/04/2021	2188	Medio	36,500.00	20,000.00	16,500.00	8	Ammesso
Mantova	Casalmoro	27/04/2021	2194	Medio	45,000.00	20,000.00	25,000.00	8	Ammesso
Lodi	Comazzo	23/04/2021	2256	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Lecco	Primaluna	26/04/2021	2269	Medio	22,500.00	20,000.00	2,500.00	8	Ammesso
Brescia	Bassano Bresciano	19/05/2021	2305	Medio	22,527.34	20,000.00	2,527.34	8	Ammesso
Mantova	Ponti sul Mincio	20/05/2021	2316	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	8	Ammesso
Brescia	Alfianello	19/05/2021	2406	Medio	50,000.00	20,000.00	30,000.00	8	Ammesso
Pavia	Lungavilla	17/05/2021	2436	Medio	23,600.00	20,000.00	3,600.00	8	Ammesso
Pavia	Casè Gerola	07/05/2021	2455	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	8	Ammesso
Brescia	Polaveno	13/05/2021	2465	Medio	22,300.00	20,000.00	2,300.00	8	Ammesso
Bergamo	Berbenno	22/04/2021	2468	Medio	30,555.00	20,000.00	10,555.00	8	Ammesso
Como	Lambrugo	19/05/2021	2473	Medio	12,000.00	10,800.00	1,200.00	8	Ammesso
Cremona	Montodine	14/05/2021	2493	Medio	47,700.00	20,000.00	27,700.00	8	Ammesso
Bergamo	Morengo	27/04/2021	2500	Medio	22,000.00	19,800.00	2,200.00	8	Ammesso
Cremona	Pianengo	26/04/2021	2501	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	8	Ammesso
Varese	Maccagno con Pino e Veddasca	20/05/2021	2505	Medio	32,737.85	20,000.00	12,737.85	8	Ammesso
Bergamo	Sedrina	14/05/2021	2508	Medio	49,000.00	20,000.00	29,000.00	8	Ammesso
Como	Montorfano	18/05/2021	2534	Medio	5,757.18	5,177.18	580.00	8	Ammesso
Bergamo	Cenate Sopra	20/05/2021	2550	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	8	Ammesso
Varese	Ternate	21/04/2021	2561	Medio	75,000.00	20,000.00	55,000.00	8	Ammesso
Lecco	Dervio	27/04/2021	2603	Medio	40,000.00	20,000.00	20,000.00	8	Ammesso
Brescia	Gardone Riviera	26/04/2021	2630	Medio	41,500.00	20,000.00	21,500.00	8	Ammesso
Pavia	Borgarello	18/05/2021	2632	Medio	36,000.00	20,000.00	16,000.00	8	Ammesso
Brescia	Polpenazze del Garda	19/05/2021	2652	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	8	Ammesso

Provincia	Comune	Arrivo	Popolazione	Classe di svantaggio	Costo Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Punteggio	Esito
Mantova	Solferino	20/05/2021	2683	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	8	Ammesso
Como	Albiolo	12/05/2021	2689	Medio	18,000.00	16,200.00	1,800.00	8	Ammesso
Mantova	Casaloldo	23/04/2021	2715	Medio	24,400.00	20,000.00	4,400.00	8	Ammesso
Como	Beregazzo con Figliaro	17/05/2021	2746	Medio	26,000.00	20,000.00	6,000.00	8	Ammesso
Brescia	Gargnano	19/05/2021	2815	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	8	Ammesso
Como	Alta Valle Intelvi	14/05/2021	2895	Medio	29,000.00	20,000.00	9,000.00	8	Ammesso
Bergamo	Misano di Gera d'Adda	14/05/2021	2949	Medio	23,375.00	20,000.00	3,375.00	8	Ammesso
Mantova	Gazoldo degli Ippoliti	11/05/2021	2981	Medio	27,500.00	20,000.00	7,500.00	8	Ammesso
Brescia	Mura	22/04/2021	778	Basso	32,631.50	20,000.00	12,631.50	8	Ammesso
Pavia	Cornale e Bastida	06/05/2021	847	Basso	133,786.83	19,999.99	113,786.84	8	Ammesso
Como	Proserpio	13/05/2021	946	Basso	23,500.00	20,000.00	3,500.00	8	Ammesso
Bergamo	Spinone al Lago	20/04/2021	991	Basso	25,000.00	20,000.00	5,000.00	8	Ammesso
Brescia	Malonno	19/05/2021	3127	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Pavia	Trovo	18/05/2021	1016	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Mantova	Quingentole	04/05/2021	1107	Medio	9,760.00	9,760.00	-	7	Ammesso
Cremona	Pieranica	21/04/2021	1120	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Pavia	Cervesina	14/05/2021	1178	Medio	20,000.00	20,000.00	-	7	Ammesso
Varese	Castelseprio	12/05/2021	1301	Medio	20,000.00	20,000.00	-	7	Ammesso
Pavia	Borgo Priolo	29/04/2021	1362	Medio	22,100.00	20,000.00	2,100.00	7	Ammesso
Varese	Casalzuigno	19/05/2021	1363	Medio	22,100.00	20,000.00	2,100.00	7	Ammesso
Sondrio	Piantedo	18/05/2021	1404	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Brescia	Corzano	17/05/2021	1409	Medio	22,053.94	20,000.00	2,053.94	7	Ammesso
Bergamo	Pianico	21/04/2021	1446	Medio	22,082.00	20,000.00	2,082.00	7	Ammesso
Lodi	Corte Palasio	22/04/2021	1526	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Pavia	Marzano	13/05/2021	1637	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Brescia	Brandico	17/05/2021	1689	Medio	20,000.00	20,000.00	-	7	Ammesso
Pavia	Maghero	29/04/2021	1723	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Sondrio	Albosaggia	14/05/2021	3001	Medio	27,000.00	20,000.00	7,000.00	7	Ammesso
Varese	Cugliate-Fabiasco	07/05/2021	3018	Medio	22,500.00	20,000.00	2,500.00	7	Ammesso
Como	Carlarzo	03/05/2021	3113	Medio	44,000.00	20,000.00	24,000.00	7	Ammesso
Brescia	Marone	28/04/2021	3145	Medio	23,400.00	20,000.00	3,400.00	7	Ammesso
Brescia	Ome	20/04/2021	3194	Medio	23,000.00	20,000.00	3,000.00	7	Ammesso
Bergamo	Casnigo	27/04/2021	3194	Medio	19,348.74	17,348.74	2,000.00	7	Ammesso
Lecco	Abbadia Lariana	19/05/2021	3200	Medio	30,000.00	20,000.00	10,000.00	7	Ammesso
Varese	Marchirolo	06/05/2021	3483	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Lecco	Bellano	06/05/2021	3512	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	7	Ammesso
Como	Centro Valle Intelvi	05/05/2021	3521	Medio	32,000.00	20,000.00	12,000.00	7	Ammesso
Brescia	Artogne	14/05/2021	3553	Medio	24,614.72	20,000.00	4,614.72	7	Ammesso
Como	Asso	17/05/2021	3560	Medio	21,000.00	18,900.00	2,100.00	7	Ammesso
Bergamo	Sant'Omobono Terme	19/05/2021	3878	Medio	40,000.00	20,000.00	20,000.00	7	Ammesso
Brescia	Barghe	13/05/2021	1160	Basso	20,000.00	18,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Lecco	Elio	18/05/2021	1214	Basso	48,060.00	20,000.00	28,060.00	7	Ammesso
Varese	Malgesso	29/04/2021	1255	Basso	20,000.00	18,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Como	Alserio	13/05/2021	1286	Basso	30,000.00	20,000.00	10,000.00	7	Ammesso
Brescia	Vallio Terme	19/05/2021	1437	Basso	50,000.00	20,000.00	30,000.00	7	Ammesso
Bergamo	Cazzano Sant'Andrea	07/05/2021	1639	Basso	6,000.00	5,400.00	600.00	7	Ammesso
Cremona	Malagnino	28/04/2021	1712	Basso	20,000.00	18,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Pavia	Zerbolò	23/04/2021	1715	Basso	20,000.00	18,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Brescia	Idro	20/04/2021	1899	Basso	25,000.00	20,000.00	5,000.00	7	Ammesso
Lodi	Secugnago	19/05/2021	1928	Basso	20,000.00	18,000.00	2,000.00	7	Ammesso
Como	Longone al Segrino	10/05/2021	1929	Basso	22,500.00	20,000.00	2,500.00	7	Ammesso
Bergamo	Barzana	04/05/2021	1987	Basso	27,000.00	20,000.00	7,000.00	7	Ammesso
Cremona	Annicco	23/04/2021	1992	Basso	26,000.00	20,000.00	6,000.00	7	Ammesso
Brescia	Edolo	22/04/2021	4450	Elevato	22,000.00	20,000.00	2,000.00	6	Ammesso
Bergamo	Vertova	17/05/2021	4556	Elevato	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Brescia	Tremosine sul Garda	05/05/2021	2062	Medio	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Bergamo	Pagazzano	18/05/2021	2099	Medio	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Lecco	Santa Maria Hoè	20/05/2021	2166	Medio	20,210.03	20,000.00	210.03	6	Ammesso
Varese	Porto Valtravaglia	14/05/2021	2298	Medio	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Lodi	Graffignana	19/05/2021	2583	Medio	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Lodi	Salerano sul Lambro	17/05/2021	2613	Medio	16,327.11	16,327.11	-	6	Ammesso
Como	Valbrona	18/05/2021	2642	Medio	7,625.00	7,625.00	-	6	Ammesso
Pavia	Bornasco	08/05/2021	2652	Medio	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Bergamo	Arzago d'Adda	12/05/2021	2710	Medio	19,000.00	19,000.00	-	6	Ammesso
Brescia	Pavone del Mella	18/05/2021	2730	Medio	19,314.00	19,314.00	-	6	Ammesso
Pavia	Gravellona Lomellina	20/05/2021	2734	Medio	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Cremona	Trescore Cremasco	20/05/2021	2793	Medio	22,200.00	20,000.00	2,200.00	6	Ammesso
Pavia	Linarolo	13/05/2021	2805	Medio	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Cremona	Madignano	19/05/2021	2818	Medio	9,931.48	9,931.48	-	6	Ammesso
Bergamo	Castel Rozzone	06/05/2021	2834	Medio	18,157.02	18,157.02	-	6	Ammesso
Sondrio	Berbenno di Valtellina	29/04/2021	4070	Medio	46,000.00	20,000.00	26,000.00	6	Ammesso
Como	Albese con Cassano	20/05/2021	4144	Medio	37,400.00	20,000.00	17,400.00	6	Ammesso
Sondrio	Grosio	17/05/2021	4457	Medio	70,000.00	20,000.00	50,000.00	6	Ammesso
Bergamo	Pradalunga	17/05/2021	4587	Medio	20,000.00	18,000.00	2,000.00	6	Ammesso
Sondrio	Talamona	19/05/2021	4642	Medio	41,138.24	20,000.00	21,138.24	6	Ammesso
Pavia	Montescano	28/04/2021	403	Basso	22,100.00	20,000.00	2,100.00	6	Ammesso
Cremona	Castel Gabbiano	10/05/2021	444	Basso	19,997.35	19,997.35	-	6	Ammesso
Brescia	Anfo	11/05/2021	464	Basso	22,000.00	20,000.00	2,000.00	6	Ammesso
Varese	Crosio della Valle	18/05/2021	604	Basso	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Varese	Orino	26/04/2021	804	Basso	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Pavia	Scaldasole	19/05/2021	878	Basso	20,000.00	20,000.00	-	6	Ammesso
Bergamo	Entratico	19/05/2021	2005	Basso	22,300.00	20,000.00	2,300.00	6	Ammesso
Milano	Colturano	05/05/2021	2024	Basso	40,000.00	20,000.00	20,000.00	6	Ammesso
Varese	Bodio Lomnago	11/05/2021	2205	Basso	24,000.00	20,000.00	4,000.00	6	Ammesso
Lecco	Pescate	17/05/2021	2227	Basso	35,000.00	20,000.00	15,000.00	6	Ammesso
Como	Monguzzo	05/05/2021	2361	Basso	26,928.51	19,999.96	6,928.55	6	Ammesso
Bergamo	Ambivere	27/04/2021	2379	Basso	23,000.00	20,000.00	3,000.00	6	Ammesso
Como	Oltrona di San Mamette	18/05/2021	2382	Basso	30,000.00	20,000.00	10,000.00	6	Ammesso
Pavia	Torre d'Isola	22/04/2021	2397	Basso	29,800.00	20,000.00	9,800.00	6	Ammesso
Como	Lurago Marinone	20/05/2021	2575	Basso	12,627.00	11,364.30	1,262.70	6	Ammesso
Como	Eupilio	08/05/2021	2628	Basso	12,000.00	10,800.00	1,200.00	6	Ammesso
Brescia	San Gervasio Bresciano	14/05/2021	2634	Basso	25,000.00	20,000.00	5,000.00	6	Ammesso
Brescia	Muscoline	22/04/2021	2653	Basso	40,000.00	20,000.00	20,000.00	6	Ammesso

Provincia	Comune	Arrivo	Popolazione	Classe di svantaggio	Costo Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Punteggio	Esito
Lodi	Brembio	14/05/2021	2700	Basso	30,000.00	20,000.00	10,000.00	6	Ammesso
Lecco	Garlate	19/05/2021	2704	Basso	24,000.00	20,000.00	4,000.00	6	Ammesso
Como	Novedrate	17/05/2021	2850	Basso	31,500.00	20,000.00	11,500.00	6	Ammesso
Pavia	Beregardo	05/05/2021	2878	Basso	23,000.00	20,000.00	3,000.00	6	Ammesso
Bergamo	Mornico al Serio	06/05/2021	2911	Basso	64,803.10	20,000.00	44,803.10	6	Ammesso
Bergamo	Caprino Bergamasco	18/05/2021	3078	Medio	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Varese	Cuveglia	28/04/2021	3318	Medio	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Brescia	Sale Marasino	19/05/2021	3345	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	5	Ammesso
Bergamo	Castione della Presolana	19/05/2021	3379	Medio	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Bergamo	Endine Gaiano	19/05/2021	3407	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	5	Ammesso
Varese	Cuasso al Monte	13/05/2021	3543	Medio	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Varese	Cittiglio	29/04/2021	3811	Medio	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Brescia	Bagolino	27/04/2021	3818	Medio	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Lodi	Galgagnano	20/05/2021	1276	Basso	22,200.00	20,000.00	2,200.00	5	Ammesso
Varese	Luvinate	19/05/2021	1323	Basso	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Brescia	Bione	07/05/2021	1339	Basso	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Pavia	Inverno e Monteleone	18/05/2021	1463	Basso	22,000.00	20,000.00	2,000.00	5	Ammesso
Varese	Barasso	18/05/2021	1660	Basso	18,500.00	18,500.00	-	5	Ammesso
Brescia	Agnosine	28/04/2021	1671	Basso	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Cremona	Grumello Cremonese ed Uniti	11/05/2021	1717	Basso	20,000.00	19,000.00	1,000.00	5	Ammesso
Sondrio	Poggiridenti	14/05/2021	1851	Basso	19,556.60	19,556.60	-	5	Ammesso
Brescia	Odolo	05/05/2021	1916	Basso	20,000.00	20,000.00	-	5	Ammesso
Lodi	Ospedaletto Lodigiano	22/04/2021	1960	Basso	22,000.00	20,000.00	2,000.00	5	Ammesso
Brescia	Serle	27/04/2021	3052	Basso	40,000.00	20,000.00	20,000.00	5	Ammesso
Lecco	Valgrehentino	11/05/2021	3434	Basso	30,000.00	20,000.00	10,000.00	5	Ammesso
Bergamo	Credaro	19/05/2021	3545	Basso	35,000.00	20,000.00	15,000.00	5	Ammesso
Brescia	Sabbio Chiese	17/05/2021	3969	Basso	29,375.60	20,000.00	9,375.60	5	Ammesso
Milano	Dresano	04/05/2021	2991		17,300.00	15,570.00	1,730.00	5	Ammesso
Monza e della Brianza	Correzzana	10/05/2021	2995		36,856.64	20,000.00	16,856.64	5	Ammesso
Lecco	Ballabio	26/04/2021	4090	Medio	22,000.00	20,000.00	2,000.00	4	Ammesso
Bergamo	Leffe	18/05/2021	4417	Medio	13,436.49	13,436.49	-	4	Ammesso
Brescia	Paitone	30/04/2021	2122	Basso	20,000.00	20,000.00	-	4	Ammesso
Monza e della Brianza	Camparada	20/05/2021	2144	Basso	20,000.00	20,000.00	-	4	Ammesso
Lecco	Sirone	12/05/2021	2310	Basso	20,000.00	20,000.00	-	4	Ammesso
Brescia	Berzo Inferiore	17/05/2021	2469	Basso	20,000.00	20,000.00	-	4	Ammesso
Brescia	Cividate Camuno	05/05/2021	2727	Basso	17,421.60	17,000.00	421.60	4	Ammesso
Lecco	Vercurago	18/05/2021	2805	Basso	19,910.00	19,910.00	-	4	Ammesso
Brescia	Vestone	17/05/2021	4250	Basso	25,403.00	20,000.00	5,403.00	4	Ammesso
Cremona	Sospiro	13/05/2021	3117		25,000.00	20,000.00	5,000.00	4	Ammesso
Pavia	Zinasco	05/05/2021	3133		70,000.00	20,000.00	50,000.00	4	Ammesso
Varese	Brebbia	20/05/2021	3168		20,000.00	18,000.00	2,000.00	4	Ammesso
Lodi	Casalmaiocco	18/05/2021	3193		22,000.00	19,800.00	2,200.00	4	Ammesso
Bergamo	Costa di Mezzate	06/05/2021	3300		30,000.00	20,000.00	10,000.00	4	Ammesso
Pavia	Vellezzo Bellini	08/05/2021	3328		23,000.00	20,000.00	3,000.00	4	Ammesso
Cremona	Persico Dosimo	19/05/2021	3351		45,000.00	20,000.00	25,000.00	4	Ammesso
Cremona	Ripalta Cremasca	13/05/2021	3372		32,000.00	20,000.00	12,000.00	4	Ammesso
Bergamo	Fornovo San Giovanni	20/05/2021	3402		98,000.00	20,000.00	78,000.00	4	Ammesso
Como	Cucciago	17/05/2021	3466		62,830.00	20,000.00	42,830.00	4	Ammesso
Cremona	Sergnano	21/04/2021	3511		47,000.00	20,000.00	27,000.00	4	Ammesso
Brescia	Pozzolengo	20/05/2021	3543		25,000.00	20,000.00	5,000.00	4	Ammesso
Pavia	Albuzzano	15/05/2021	3585		20,000.00	18,000.00	2,000.00	4	Ammesso
Cremona	Vaiano Cremasco	28/04/2021	3630		20,000.00	18,000.00	2,000.00	4	Ammesso
Varese	Leggiano	17/05/2021	3716		24,000.00	20,000.00	4,000.00	4	Ammesso
Brescia	Pompiano	19/05/2021	3743		28,285.64	20,000.00	8,285.64	4	Ammesso
Pavia	Miradolo Terme	19/05/2021	3761		33,513.46	20,000.00	13,513.46	4	Ammesso
Mantova	Cavriana	07/05/2021	3774		30,626.00	20,000.00	10,626.00	4	Ammesso
Brescia	Lograto	12/05/2021	3774		80,000.00	20,000.00	60,000.00	4	Ammesso
Bergamo	Suisio	13/05/2021	3787		25,000.00	20,000.00	5,000.00	4	Ammesso
Cremona	Casalbuttano ed Uniti	19/05/2021	3790		20,000.00	18,000.00	2,000.00	4	Ammesso
Lodi	Somaglia	07/05/2021	3832		50,000.00	20,000.00	30,000.00	4	Ammesso
Milano	Bellinzago Lombardo	12/05/2021	3837		25,000.00	20,000.00	5,000.00	4	Ammesso
Como	Limido Comasco	27/04/2021	3854		40,000.00	20,000.00	20,000.00	4	Ammesso
Cremona	Vescovato	30/04/2021	3862		20,000.00	18,000.00	2,000.00	4	Ammesso
Brescia	Nuvolento	19/05/2021	3900		30,000.00	20,000.00	10,000.00	4	Ammesso
Pavia	Chignolo Po	10/05/2021	3915		30,000.00	20,000.00	10,000.00	4	Ammesso
Cremona	Piadena Drizzona	05/05/2021	3942		22,400.00	20,000.00	2,400.00	4	Ammesso
Brescia	Comezzano-Cizzago	30/04/2021	3983		33,000.00	20,000.00	13,000.00	4	Ammesso
Monza e della Brianza	Renate	21/04/2021	4063		25,000.00	20,000.00	5,000.00	3	Ammesso
Brescia	Isorella	30/04/2021	4078		20,000.00	18,000.00	2,000.00	3	Ammesso
Lecco	Monticello Brianza	19/05/2021	4087		50,000.00	20,000.00	30,000.00	3	Ammesso
Bergamo	Covo	28/04/2021	4100		29,600.00	20,000.00	9,600.00	3	Ammesso
Bergamo	Bariano	19/05/2021	4193		21,705.00	19,534.50	2,170.50	3	Ammesso
Pavia	Gropello Cairoli	18/05/2021	4377		25,000.00	20,000.00	5,000.00	3	Ammesso
Milano	San Zenone al Lambro	18/05/2021	4399		20,000.00	18,000.00	2,000.00	3	Ammesso
Pavia	Travacò Siccomario	21/04/2021	4423		25,000.00	20,000.00	5,000.00	3	Ammesso
Bergamo	Sotto il Monte Giovanni XXIII	30/04/2021	4501		25,000.00	20,000.00	5,000.00	3	Ammesso
Lecco	Brivio	06/05/2021	4503		22,000.00	19,800.00	2,200.00	3	Ammesso
Pavia	Dorno	13/05/2021	4556		20,000.00	18,000.00	2,000.00	3	Ammesso
Bergamo	Villa d'Adda	20/05/2021	4584		34,555.61	20,000.00	14,555.61	3	Ammesso
Varese	Gazzada Schianno	14/05/2021	4594		20,000.00	18,000.00	2,000.00	3	Ammesso
Milano	Buscate	20/05/2021	4597		70,000.00	20,000.00	50,000.00	3	Ammesso
Lodi	Castiglione d'Adda	20/05/2021	4617		25,000.00	20,000.00	5,000.00	3	Ammesso
Brescia	Gambara	19/05/2021	4656		19,044.05	17,139.05	1,905.00	3	Ammesso
Brescia	Nuvolera	19/05/2021	4680		20,000.00	17,500.00	2,500.00	3	Ammesso
Como	Binago	17/05/2021	4721		14,426.75	12,926.75	1,500.00	3	Ammesso
Monza e della Brianza	Roncello	12/05/2021	4740		60,000.00	20,000.00	40,000.00	3	Ammesso
Lecco	Costa Masnaga	20/05/2021	4769		22,000.00	19,000.00	3,000.00	3	Ammesso
Brescia	Roccafranca	20/04/2021	4785		23,200.00	20,000.00	3,200.00	3	Ammesso
Lecco	Osnago	17/05/2021	4787		30,000.00	20,000.00	10,000.00	3	Ammesso
Varese	Arsago Seprio	19/05/2021	4805		23,000.00	20,000.00	3,000.00	3	Ammesso
Bergamo	Arcene	18/05/2021	4817		20,000.00	18,000.00	2,000.00	3	Ammesso
Varese	Caronno Varesino	19/05/2021	4849		30,000.00	20,000.00	10,000.00	3	Ammesso
Brescia	Cellatica	12/05/2021	4851		20,787.36	18,687.36	2,100.00	3	Ammesso

Provincia	Comune	Arrivo	Popolazione	Classe di svantaggio	Costo Totale	Finanziamento	Cofinanziamento	Punteggio	Esito
Como	Casinate con Bernate	13/05/2021	4970		7,076.00	6,368.40	707.60	3	Ammesso
Varese	Buguggiate	10/05/2021	3096		22,000.00	20,000.00	2,000.00	2	Ammesso
Cremona	Romanengo	07/05/2021	3114		22,000.00	20,000.00	2,000.00	2	Ammesso
Mantova	Dosolo	21/04/2021	3353		20,000.00	20,000.00	-	2	Ammesso
Brescia	Remedello	19/05/2021	3377		20,000.00	20,000.00	-	2	Ammesso
Brescia	Puegnago sul Garda	19/05/2021	3452		20,000.00	20,000.00	-	2	Ammesso
Pavia	Bressana Bottarone	13/05/2021	3477		19,999.46	19,999.46	-	2	Ammesso
Bergamo	Levate	03/05/2021	3725		18,168.70	18,168.70	-	2	Ammesso
Cremona	Dovera	24/04/2021	3748		22,000.00	20,000.00	2,000.00	2	Ammesso
Pavia	San Genesio ed Uniti	26/04/2021	3956		20,200.00	18,700.00	1,500.00	2	Ammesso
Mantova	Borgo Mantovano	21/04/2021	5481		45,000.00	20,000.00	25,000.00	2	Ammesso
Milano	Liscate	12/05/2021	4090		20,000.00	20,000.00	-	1	Ammesso
Milano	Boffalora sopra Ticino	18/05/2021	4105		20,000.00	20,000.00	-	1	Ammesso
Mantova	Sabbioneta	11/05/2021	4110		20,000.00	20,000.00	-	1	Ammesso
Bergamo	Lallio	19/05/2021	4126		18,950.00	18,950.00	-	1	Ammesso
Varese	Morazzone	03/05/2021	4243		22,000.00	20,000.00	2,000.00	1	Ammesso
Bergamo	Calvenzano	11/05/2021	4295		8,500.00	8,500.00	-	1	Ammesso
Lodi	Massalengo	21/04/2021	4382		22,000.00	20,000.00	2,000.00	1	Ammesso
Bergamo	Valbrembo	12/05/2021	4387		10,800.00	10,800.00	-	1	Ammesso
Brescia	Collebeato	19/05/2021	4597		19,925.65	19,925.65	-	1	Ammesso
Lecco	La Valletta Brianza	18/05/2021	4654		21,192.38	20,000.00	1,192.38	1	Ammesso
Brescia	San Zeno Naviglio	28/04/2021	4704		22,000.00	20,000.00	2,000.00	1	Ammesso
Cremona	Bagnolo Cremasco	13/05/2021	4870		20,000.00	20,000.00	-	1	Ammesso
Mantova	Monzambano	30/04/2021	4938		22,000.00	20,000.00	2,000.00	1	Ammesso
Cremona	Torricella del Pizzo	20/04/2021	595	Elevato	94,977.00	20,000.00	74,977.00	12	Non Ammesso
Pavia	San Damiano al Colle	22/04/2021	640	Elevato	20,426.83	18,179.88	2,246.95	12	Non Ammesso
Cremona	Moscazzano	17/05/2021	747	Elevato	23,000.00	20,000.00	3,000.00	12	Non Ammesso
Pavia	Frascarolo	08/05/2021	1153	Elevato	20,000.00	18,000.00	2,000.00	11	Non Ammesso
Mantova	Magnacavallo	14/05/2021	1468	Elevato	35,000.00	20,000.00	15,000.00	11	Non Ammesso
Sondrio	Piuro	18/05/2021	1915	Elevato	40,000.00	20,000.00	20,000.00	11	Non Ammesso
Pavia	Golferenzo	25/04/2021	188	Elevato	22,050.00	20,000.00	2,050.00	10	Non Ammesso
Cremona	Bordolano	08/05/2021	573	Medio	100,000.00	20,000.00	80,000.00	10	Non Ammesso
Bergamo	Onore	20/05/2021	904	Medio	70,000.00	20,000.00	50,000.00	10	Non Ammesso
Lodi	Ossago Lodigiano	18/05/2021	1395	Medio	32,940.00	20,000.00	12,940.00	9	Non Ammesso
Cremona	San Giovanni in Croce	20/04/2021	1897	Medio	22,000.00	19,800.00	2,200.00	9	Non Ammesso
Varese	Castello Cabiaglio	29/04/2021	554	Medio	10.00	10.00	-	8	Non Ammesso
Brescia	Caino	20/05/2021	2109	Medio	25,000.00	20,000.00	5,000.00	8	Non Ammesso
Brescia	Pralboino	18/05/2021	2876	Medio	60,000.00	20,000.00	40,000.00	8	Non Ammesso
Bergamo	Orio al Serio	20/04/2021	1695	Basso	33,928.20	20,000.00	13,928.20	7	Non Ammesso
Lodi	Pieve Fissiraga	04/05/2021	1705	Basso	30,000.00	20,000.00	10,000.00	7	Non Ammesso
Varese	Golasecca	13/05/2021	2609	Medio	10.00	10.00	-	6	Non Ammesso
Pavia	Trivulzio	14/05/2021	2313	Basso	27,395.83	20,000.00	7,395.83	6	Non Ammesso
Mantova	Castelforte	28/04/2021	3168		195,000.00	20,000.00	175,000.00	4	Non Ammesso
Cremona	Palazzo Pignano	19/05/2021	3819		30,000.00	20,000.00	10,000.00	4	Non Ammesso
Monza e della Brianza	Mezzago	19/05/2021	4430		19,957.86	17,957.86	2,000.00	3	Non Ammesso
Bergamo	Paladina	23/04/2021	4034		19,886.00	19,886.00	-	1	Non Ammesso

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

D.d.s. 1 luglio 2021 - n. 9057

Approvazione del 1° gruppo di interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione generale Enti locali, montagna e piccoli comuni di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021 - Impegno di spesa e liquidazione del primo acconto del 30%

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIORDINO ISTITUZIONALE TERRITORIALE, RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI NELLE AUTONOMIE LOCALI E RAPPORTI CON LE COMUNITA' MONTANE

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma», e le successive dd.g.r. nn. XI/3749/2020 e XI/4381/2021 contenenti nuove determinazioni e l'aggiornamento del Programma stesso;

Vista la d.g.r. XI/4849 del 7 giugno 2021 «Piano Lombardia: definizione delle modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi per la ripresa economica in capo alla direzione generale enti locali, montagna e piccoli comuni, di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021» che tra l'altro prevede:

- al punto 5, in un'ottica di semplificazione del procedimento amministrativo, per gli interventi con contributo a valere sul fondo «Interventi per la ripresa economica» di importo inferiore a 50.000,00 euro, che l'assegnazione delle risorse avvenga con decreto dirigenziale della Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni, senza necessità di un preventivo atto convenzionale;
- al punto 9 le stesse modalità semplificate per il riconoscimento del contributo a valere sul fondo «Interventi per la ripresa economica» per tutti gli interventi per i quali la data di fine lavori è prevista entro il 10 agosto 2021 (60 giorni dalla pubblicazione della d.g.r. XI/4849 del 07 giugno 2021 avvenuta l'11 giugno 2021 sul Burl n. 23 S.O.). Per questi interventi, il soggetto attuatore, senza necessità di stipula di un preventivo atto convenzionale e indipendentemente dall'importo del contributo, può procedere, contestualmente al caricamento dei dati richiesti sulla piattaforma B.O.L. (Bandi on line), alla presentazione della rendicontazione finale dell'opera eseguita, con richiesta di saldo del contributo regionale;

Visti altresì i punti 6 e 7 della d.g.r. XI/4849 del 7 giugno 2021 in cui sono specificate con le modalità di erogazione del contributo:

- 30 per cento dell'importo contestualmente all'assegnazione del finanziamento a seguito al caricamento in B.O.L. da parte dei beneficiari degli elementi essenziali per ciascuna opera;
- 30 per cento dell'importo all'avvio lavori entro 60 giorni dal caricamento su B.O.L. del Verbale di consegna lavori e del Quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori (l'erogazione delle prime due tranche può avvenire in un'unica soluzione nel caso in cui, alla presentazione dell'istanza nella piattaforma B.O.L. siano già stati avviati i lavori);
- saldo del finanziamento regionale rideterminato sull'importo del Quadro economico finale dell'intervento, al netto delle somme già erogate con le prime due tranche, entro 60 giorni dal caricamento sulla piattaforma BOL di: quadro economico finale, attestazione delle spese sostenute rientranti nel quadro economico finale degli interventi (possono essere riconosciute le spese sostenute a decorrere dal 21 agosto 2020), relazione descrittiva delle opere eseguite con la specifica delle eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro economico, documentazione fotografica, certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Dato atto che, per la copertura finanziaria delle spese derivanti dai finanziamenti a favore degli Enti locali disposte dalla L.R. 9/2020 sopra richiamata, è previsto, da parte di Regione, il ricorso all'indebitamento e che, conseguentemente, l'utilizzo dei contributi assegnati potrà avvenire unicamente per spese di investimento per l'esecuzione di opere pubbliche;

Richiamata la d.g.r. 4849/2021 nella parte in cui individua le specifiche categorie di intervento che non sono rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto funzionali alla attività istituzionale dei Comuni o senza rilievo di attività economica o di rilevanza meramente locale e nella parte in cui rinvia a una valutazione caso per caso la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art.107.1 del TFUE, ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;

Ritenuto che, sulla base della documentazione presentata risultante nella apposita piattaforma informatica, i contributi concessi con il presente decreto non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di interventi che rientrano nella categorie definite dalla d.g.r. 4849/2021 o di interventi senza rilievo di attività economica, se non marginale o di rilevanza locale, senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

Dato atto che sulla piattaforma B.O.L. È stata presentata dagli enti beneficiari la documentazione richiesta relativa agli interventi cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021;

Visti gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riportano gli elenchi degli interventi per i quali gli enti hanno presentato la necessaria documentazione, per i quali si è ritenuto non necessaria la convenzione:

- allegato 1: elenco degli interventi con finanziamento regionale inferiore a 50.000,00 euro;
- allegato 2: elenco degli interventi con elevato avanzamento e con data conclusione lavori entro il 10 agosto 2021;

Dato atto relativamente al comune di Dorno che per l'intervento «Sistema di sicurezza con telecamere con lettura targa in comune di Dorno» con contributo complessivo di €. 40.000,00, previsto nell'annualità 2023 dalle d.g.r. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020, in coerenza con l'avanzamento dell'attuazione dell'intervento, già concluso, si provvede ad erogare l'intero importo nell'esercizio corrente come ammesso dal punto 6 della d.g.r. n. XI/4381/2021;

Dato atto che le somme impegnate con il presente provvedimento concorrono a sostenere le spese che, in fase di istruttoria, sono state ammesse in quanto finalizzate all'incremento del patrimonio pubblico e riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere a), b), c) ed e,) comma 18, art. 3, della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

Ritenuto altresì di disporre che gli Enti beneficiari, a seguito dell'esecuzione di interventi riguardanti edilizia scolastica o impianti sportivi, provvedono:

- ai sensi dell'art. 7 della legge 23/1996, all'aggiornamento nell'Anagrafe regionale dell'Edilizia scolastica (ARES) della scheda anagrafica dell'edificio o degli edifici per le parti interessate dalle modifiche intervenute;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'impegno complessivo di euro 899.000,00, e alla contestuale liquidazione del primo acconto del 30% pari ad € 269.700,00, a favore dei Comuni elencati negli allegati 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sul capitolo 18.01.203.14485 del bilancio regionale per l'esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazio-

ne diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed in particolare il XII provvedimento organizzativo 2019, d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019, con cui la Struttura Riordino istituzionale territoriale, Riorganizzazione dei Processi amministrativi nelle Autonomie locali e Rapporti con le Comunità montane è stata riassegnata ad interim alle dirette dipendenze del Direttore Generale e il II provvedimento organizzativo 2021, d.g.r. XI/4222 del 29 gennaio 2021, con cui è stato confermato l'incarico di Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta l'elenco degli interventi con importo del finanziamento regionale inferiore a 50.000 euro per i quali gli enti hanno presentato la necessaria documentazione ai fini della concessione del contributo;

2. di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta l'elenco degli interventi già terminati o che saranno terminati entro il 10 agosto (60 giorni dalla pubblicazione della d.g.r. XI/4849) per i quali gli enti hanno presentato la necessaria documentazione ai fini della concessione del contributo;

3. di attestare che, per gli interventi di cui agli allegati 1 e 2, non si procede alla definizione di convenzioni per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate;

4. di attestare che tutti i beneficiari di tale atto sono amministrazioni pubbliche elencate nell'ultimo elenco delle Pubbliche amministrazioni pubblicato dall'ISTAT;

5. di impegnare l'importo complessivo di euro 899.000,00, a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI PREMOLO	10179	18.01.203.14485	80.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	10049	18.01.203.14485	25.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI VALBREMBO	10228	18.01.203.14485	30.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI PARATICO	10384	18.01.203.14485	40.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA	10513	18.01.203.14485	30.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI DOLZAGO	10544	18.01.203.14485	30.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI SIRONE	10670	18.01.203.14485	30.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	11109	18.01.203.14485	25.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CERGNAGO	11182	18.01.203.14485	30.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI COZZO	11196	18.01.203.14485	30.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI COZZO	11196	18.01.203.14485	40.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI DORNO	11198	18.01.203.14485	44.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI DORNO	11198	18.01.203.14485	40.000,00	0,00	0,00

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO	11453	18.01.203.14485	40.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI PIAZZA-TORRE	10169	18.01.203.14485	50.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CASTEL MELLA	10292	18.01.203.14485	50.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO	11007	18.01.203.14485	50.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI PAULLO	11057	18.01.203.14485	50.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	11083	18.01.203.14485	50.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI VIDIGULFO	11313	18.01.203.14485	65.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI BEDULITA	10023	18.01.203.14485	70.000,00	0,00	0,00

6. di liquidare l'importo complessivo di euro 269.700,00, a titolo di primo acconto del 30% a favore degli enti di cui alla tabella seguente:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI COZZO	11196	18.01.203.14485	2021/0/0		9.000,00
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	11083	18.01.203.14485	2021/0/0		15.000,00
COMUNE DI PAULLO	11057	18.01.203.14485	2021/0/0		15.000,00
COMUNE DI DORNO	11198	18.01.203.14485	2021/0/0		13.200,00
COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA	10513	18.01.203.14485	2021/0/0		9.000,00
COMUNE DI CASTEL MELLA	10292	18.01.203.14485	2021/0/0		15.000,00
COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	10049	18.01.203.14485	2021/0/0		7.500,00
COMUNE DI VALBREMBO	10228	18.01.203.14485	2021/0/0		9.000,00
COMUNE DI DORNO	11198	18.01.203.14485	2021/0/0		12.000,00
COMUNE DI PARATICO	10384	18.01.203.14485	2021/0/0		12.000,00
COMUNE DI PIAZZA-TORRE	10169	18.01.203.14485	2021/0/0		15.000,00
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO	11007	18.01.203.14485	2021/0/0		15.000,00
COMUNE DI SIRONE	10670	18.01.203.14485	2021/0/0		9.000,00
COMUNE DI PREMOLO	10179	18.01.203.14485	2021/0/0		24.000,00
COMUNE DI DOLZAGO	10544	18.01.203.14485	2021/0/0		9.000,00
COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	11109	18.01.203.14485	2021/0/0		7.500,00
COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO	11453	18.01.203.14485	2021/0/0		12.000,00
COMUNE DI VIDIGULFO	11313	18.01.203.14485	2021/0/0		19.500,00
COMUNE DI CERGNAGO	11182	18.01.203.14485	2021/0/0		9.000,00
COMUNE DI COZZO	11196	18.01.203.14485	2021/0/0		12.000,00
COMUNE DI BEDULITA	10023	18.01.203.14485	2021/0/0		21.000,00

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
11196	COMUNE DI COZZO	83000990180	00471460188	VIA ROMA, 65 27030 COZZO (PV)
11083	COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	00798940151	00798940151	VIA DE NICOLA, 2 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)
11057	COMUNE DI PAULLO	84503130159	04790090155	PALAZZO COMUNALE - VIA MAZZINI, 28 20067 PAULLO (MI)

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
11198	COMUNE DI DORNO	00473740181	00473740181	PZZA G. BONA-COSSA, 3 27020 DORNO (PV)
10513	COMUNE DI CASTELLO DI BRIANZA	83007650134	00733430136	VIA DANTE, 1 23884 CASTELLO DI BRIANZA (LC)
10292	COMUNE DI CASTEL MELLA	00886000173	00886000173	VIA G. MARCONI, 7 25030 CASTEL MELLA (BS)
10049	COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	00328940168	00328940168	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 7 24010 CAMERATA CORNELLO (BG)
10228	COMUNE DI VALBREMBO	00470160169	00470160169	VIA ROMA, 65 24030 VALBREMBO (BG)
11198	COMUNE DI DORNO	00473740181	00473740181	PZZA G. BONA-COSSA, 3 27020 DORNO (PV)
10384	COMUNE DI PARATICO	80016190177	00882610173	VIA RISORGIMENTO, 1 25030 PARATICO (BS)
10169	COMUNE DI PIAZZATORRE	00675260160	00675260160	PIAZZA AVIS-AIDO, 1 24010 PIAZZATORRE (BG)
11007	COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO	83000890158	00985810969	VIA MATTEOTTI, 8 20823 LENTATE SUL SEVESO (MB)
10670	COMUNE DI SIRONI	83003420136	00709630131	VIA MOLteni, 35 23844 SIRONI (LC)
10179	COMUNE DI PREMOLO	00530750165	00530750165	VIA RANICA, 105 24020 PREMOLO (BG)
10544	COMUNE DI DOLZAGO	00624600136	00624600136	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 7/8 23843 DOLZAGO (LC)
11109	COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	03029240151	03029240151	VIA IV NOVEMBRE, 2 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
11453	COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO	00309290120	00309290120	VIA MATTIA, 1 21044 CAVARIA CON PREMEZZO (VA)
11313	COMUNE DI VIDIGULFO	00385320189	00385320189	PZZA I MAGGIO, 4 27018 VIDIGULFO (PV)
11182	COMUNE DI CERGNAGO	83000690186	00493380182	VIA ROMA, 8 27020 CERGNAGO (PV)
11196	COMUNE DI COZZO	83000990180	00471460188	VIA ROMA, 65 27030 COZZO (PV)
10023	COMUNE DI BEDULITA	00505610162	00505610162	VIA ROMA, 46 24030 BEDULITA (BG)

7. di attestare che le somme impegnate con il presente provvedimento concorrono a sostenere le spese che, in fase di istruttoria, sono state ammesse in quanto finalizzate all'incremento del patrimonio pubblico e sono riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere a) b) c) ed e) comma 18, art. 3 della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

8. di attestare che, sulla base della documentazione presentata risultante nella apposita piattaforma informatica, i contributi concessi non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di interventi che rientrano nella categorie definite dalla DGR 4849/2021 o di interventi senza rilievo di attività economica, se non marginale o di rilevanza locale, senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

9. di demandare ad atti successivi le liquidazioni del secondo acconto e dei saldi previsti dal punto 5 della dgr XI/4849 del 07 giugno 2021;

10. di disporre che gli Enti beneficiari, a seguito dell'esecuzione di interventi riguardanti edilizia scolastica o impianti sportivi, provvedano:

- ai sensi dell'art. 7 della legge 23/1996, all'aggiornamento nell'Anagrafe regionale dell'Edilizia scolastica (ARES) della scheda anagrafica dell'edificio o degli edifici per le parti interessate dalle modifiche intervenute;

11. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL-Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente
Luca Dainotti

ALLEGATO 1 - PIANO LOMBARDIA - DG ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI - I° GRUPPO - INTERVENTI CON FINANZIAMENTO INFERIORE A 50.000,00 EURO

PROV.	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERVENTO	CUP	COSTO TOTALE INTERVENTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	I° ACCONTO DEL 30%
BG	Camerata Cornello	00328940168	Messa in sicurezza mulattiere e strade comunali a Camerata Cornello	G77H20001800006	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	17/05/21	13/08/21	7.500,00 €
BG	Valbrembo	00470160169	Parco giochi	H32B20000060006	60.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	15/01/21	15/04/21	9.000,00 €
BS	Paratico	80016190177	Riqualificazione del cimitero comunale	B57H21000690002	40.000,00 €		40.000,00 €	31/05/21	10/08/21	12.000,00 €
CMM	Trezzano sul Naviglio	03029240151	Canile comunale di Trezzano	I68H20000370002	25.000,00 €		25.000,00 €	07/06/21	30/07/21	7.500,00 €
LC	Castello di Brianza	83007650134	Manutenzione straordinaria delle strade nel comune di Castello di Brianza	D51B21000900006	60.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	13/09/21	15/11/21	9.000,00 €
LC	Dolzago	00624600136	Manutenzione straordinaria delle strade nel comune di Dolzago	D87H21001570002	30.000,00 €		30.000,00 €	01/06/21	30/06/21	9.000,00 €
LC	Sirone	83003420136	Manutenzione straordinaria delle strade nel comune di Sirone	H75F21000410002	30.000,00 €		30.000,00 €	29/06/21	19/07/21	9.000,00 €
PV	Cernago	83000690186	Messa in sicurezza del parco giochi comunale con abbattimento alberi e rifacimento marciapiedi	J87H21003130002	30.000,00 €		30.000,00 €	30/06/21	30/09/21	9.000,00 €
PV	Cozzo	83000990180	Interventi sui passaggi cimiteriali del cimitero di Cozzo	C47H21001070002	30.000,00 €		30.000,00 €	30/06/21	31/07/21	9.000,00 €
PV	Cozzo	83000990180	Messa in sicurezza dei cimiteri comunali	C47H21001080002	40.000,00 €		40.000,00 €	30/06/21	31/07/21	12.000,00 €
PV	Dorno	00473740181	Adeguamento sistema antincendio scuola secondaria di primo grado del comune di Dorno	D66B19007820001	44.000,00 €		44.000,00 €	04/05/21	02/08/21	13.200,00 €
PV	Dorno	00473740181	Sistema di sicurezza con telecamere con lettura targa in comune di Dorno	D61B20000710006	48.800,00 €	8.800,00 €	40.000,00 €	21/09/20	15/05/21	12.000,00 €
VA	Cavaria con Premezzo	00309290120	Riqualificazione dell'ambulatorio comunale	I89J21000980006	63.000,00 €	23.000,00 €	40.000,00 €	03/05/21	18/06/21	12.000,00 €
							434.000,00 €	130.200,00 €		

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

ALLEGATO 2 - PIANO LOMBARDIA - DG ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI - I° GRUPPO - INTERVENTI CON FINE LAVORI ENTRO IL 10/08/2021

PROV.	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERVENTO	CUP	COSTO TOTALE INTERVENTO	COFINANZIA MENTO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI	I° ACCONTO DEL 30%
BG	Bedulita	00505610162	Realizzazione laghetto per rifornimento idrico per antincendio boschivo in località fenile	I89J21002390006	80.000,00 €	10.000,00 €	70.000,00 €	21/06/21	10/08/21	21.000,00 €
BG	Piazzatorre	00675260160	Realizzazione di un marciapiede e rifacimento facciata chiesa a Piazzatorre	B74J19000270006	56.160,00 €	6.160,00 €	50.000,00 €	08/04/21	07/05/21	15.000,00 €
BG	Premolo	00530750165	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria al Municipio (rifacimento tetto, efficientamento energetico, rifacimento facciate, ecc.)	F82I19000430004	152.250,00 €	72.250,00 €	80.000,00 €	03/06/21	02/08/21	24.000,00 €
BS	Castel Mella	00886000173	Sportello unico comunale in comune di Castel Mella	B38H20000790006	75.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	17/02/21	17/04/21	15.000,00 €
CMM	Paullo	84503130159	Riquilifica e ripristino della P.zza Berlinguer (fontana)	E97H21000820006	58.267,00 €	8.267,00 €	50.000,00 €	02/06/21	12/07/21	15.000,00 €
CMM	San Giuliano Milanese	00798940151	Realizzazione di giochi inclusivi e attrezzature fitness nei parchi pubblici	E89J21001830004	70.243,30 €	20.243,30 €	50.000,00 €	26/05/21	26/07/21	15.000,00 €
MB	Lentate sul Seveso	83000890158	Posizionamento giochi nei giardini pubblici nel Comune di Lentate sul Seveso	G88C20000340004	140.000,00 €	90.000,00 €	50.000,00 €	31/05/21	30/07/21	15.000,00 €
PV	Vidigulfo	00385320189	Riquilificazione, ed opere connesse, dei parchi giochi di via Casalini, via IV Novembre e frazione Vairano	H47H21000900002	65.000,00 €		65.000,00 €	24/05/21	23/07/21	19.500,00 €
							465.000,00 €			

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 2 luglio 2021 - n. 9092

Approvazione del progetto a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (Misura 2-B) a valere sul programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007

LA DIRIGENTE U.O. SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PONYE»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;

- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d.n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidispersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di II livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA
OFFERTA FORMATIVA	782
ID_PRATICA	3148048
ID_BENEFICIARIO	275740
ID_SEZIONE	22956 - Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive - Sezione A

DENOMINAZIONE ENTE	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA
OFFERTA FORMATIVA	782
ID_PRATICA	3148048
ID_BENEFICIARIO	275740
ID_SEZIONE	22959 - Operatore della trasformazione agroalimentare - Vitivinicoltura - Sezione A

DENOMINAZIONE ENTE	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA
OFFERTA FORMATIVA	786
ID_PRATICA	3148048
ID_BENEFICIARIO	275740
ID_SEZIONE	22953 - Operatore delle produzioni alimentari - Produzione di bevande - Sezione A

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

IMPORTO ASSEGNATO	€ 15.266,00
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2021.0186485
DATA PROTOCOLLO	1 luglio 2021

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani – <https://www.garanziegiovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021, «I Provvedimento organizzativo 2021», che ha aggiornato gli assetti organizzativi a seguito della rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili;
- la d.g.r. n. 4222 del 25 gennaio 2021, «II Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati attribuiti gli incarichi di Direttore generale e centrale delle direzioni costituite/rimodulate con la delibera sopra citato;
- la d.g.r. 4229 del 29 gennaio 2021, «III Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e degli incarichi dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021, «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, «V Provvedimento organizzativo 2021», con cui sono stati assegnati gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 4350/2021.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C – lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» – «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

2. FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA - ID_PRATICA 3148048 – importo assegnato €. 15.266,00 RIFERIMENTO PROTOCOLLO E1.2021.0186485

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanziegiovani.regione.lombardia.it;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

Il dirigente
Brunella Reverberi

D.d.u.o. 6 luglio 2021 - n. 9190**Avviso pubblico formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze - attuazione della d.gr. n. XI/4922 del 21 giugno 2021**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Visti:

- Il d.lgs. 14 settembre 2015 n.150 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183»;
- L.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» così come modificata dalla L.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- L.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- L.r. 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Richiamato l'accordo tra Ministro per il Sud e Regione Lombardia il 16 luglio 2020 per far fronte all'emergenza sanitaria per Covid 19, che prevede l'assegnazione a Regione Lombardia di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex. Art.242 del d.l. 34/2020 destinate alla riprogrammazione di alcune misure del POR 2014-2020. In tale ambito, sono destinate risorse per le politiche attive per un ammontare di Euro 100 Milioni;

Preso atto che con la d.g.r. n. XI/4922 del 21 giugno 2021, sono stati approvati i criteri per dare attuazione alla misura «Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze» prevedendo:

- un pacchetto di incentivi occupazionali per le imprese che assumono i destinatari che prima dell'assunzione risultavano privi di impiego (di tipo subordinato o parasubordinato) da almeno 30 giorni;
- la dotazione finanziaria pari a 5.000.000,00 di Euro;
- la concessione delle agevolazioni finanziarie della misura, sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura nel rispetto:
 - del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5.1 (cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
 - del «Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak - COM 2020/C 91 I/01», volta a consentire agli Stati membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato;

Visti:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare:

- il capo II Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA.57021;
- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, di ricevere nuovi aiuti;
- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo sotto forma

di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concedibili fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo;
- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;
- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico entro il 30 maggio per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti, prevedendo modalità semplificate per aiuti automatici, sia fiscali che non fiscali;

Dato atto che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34:

- consente a Regioni, Province autonome, Enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;
- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese; aiuti per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling e per la produzione di prodotti connessi al COVID-19, sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19;

Preso atto della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazionale Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 4509 final «Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19»;
- la Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.58547 autorizza la modifica dell'aiuto di Stato SA.5702, recependo le modifiche apportate al Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 da parte della Comunicazione sopra citata;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020)7127 final, che ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando le disposizioni di tale regime fino al 30 giugno 2021;

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

- la Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.59655 ha autorizzato la richiesta di proroga al 30 giugno 2021 dell'aiuto di Stato SA.57021;

Vista la Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalzando a 1.800.000,00 euro, rispetto al previgente limite di 800.000,00 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del «Quadro temporaneo»;

Dato atto che con la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 la Commissione, con l'aiuto SA.62495, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021-58547-59655, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili nella sezione 3.1. disposte dalla Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021;

Stabilito altresì che gli aiuti, concessi sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, a titolo di abbattimento tassi a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 62495:

- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe e dell'aiuto SA. 62495, a seguito della proroga del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19»;
- sono concessi agli operatori economici che attestino di avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione dell'aiuto;
- non possono essere concessi, in via generale, a imprese che, al 31 dicembre 2019, si trovavano già in difficoltà (ai sensi, dell'articolo 2, punto 18 Regolamento di esenzione 651/2014);
- possono essere concessi alle micro imprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato 1 del Regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere in procedura concorsuale per insolvenza anche se in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5.1 (cumulo) e 6 (controllo) la cui scadenza è stata prorogata dal Regolamento (UE) 2020/972 della commissione del 2 luglio 2020 fino a fine 2023;

Ritenuto che nel caso in cui la concessione dei contributi avvenga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli «de minimis»:

- gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento in «de minimis»;

- gli operatori economici beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che: - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013; - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;

Stabilito pertanto, che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi:

- ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5.1 (cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
- sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Stabilito altresì che decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine, ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e dei relativi Aiuti), saranno inquadrare nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Ritenuto pertanto, in attuazione della richiamata d.g.r. 21 giugno 2021, n. XI/4922 di approvare l'Avviso pubblico «Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze» di cui all'Allegato E1 e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Ritenuto di prevedere, per la dotazione finanziaria dell'Avviso, la somma di Euro 5.000.000,00, che trova copertura nei capitoli di spesa cap. 10793 - 10801 - 10808 - 10794 - 10802 - 10809 - 10795 - 10803 - 10810 dell'esercizio finanziario in corso. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata a valere sulle economie che verranno contabilizzate a seguito della chiusura del Bando approvato con d.d.u.o. 2 febbraio 2021 «Dote Unica Lavoro Quarta fase - misura a sostegno dei lavoratori parasubordinati o autonomi occasionali o con retribuzione da cessione di diritto d'autore, privi di partita IVA - attuazione della d.g.r. n.4157 del 30 dicembre 2020»;

Ritenuto inoltre di prevedere che:

- il contributo è concesso per i contratti di lavoro subordinato sottoscritti a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- il voucher per la Formazione e il voucher per la Selezione del personale sono riconosciuti a seguito dell'assunzione del destinatario a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- l'elenco dei corsi/patentini di cui all'allegato 5 potrà essere modificato/integrato, con provvedimento dirigenziale, su proposta delle imprese richiedenti, sentita la Sottocommissione competente in materia di lavoro e formazione;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Verificato che la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA. 62495 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 17469;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss. gli aiuti concessi sull'Avviso registrando in RNA gli aiuti;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima previste per impresa, al lordo di oneri e imposte, per tipologia di aiuto scelta;

Visti:

- il d.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136», modificato con Legge n. 27/2020, che stabilisce per le erogazioni di valore inferiore a euro 150.000,00 l'esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia»;
- il d.l. 34/2000, artt. 241 e 242, che prevede le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali siano riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi operativi complementari (POC);
- la R.M. n. 51/E del 11 giugno 2010 dell'Agenzia delle Entrate che ha esteso l'esclusione della ritenuta d'acconto del 4%, ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del d.p.r. 600/1973, anche alla quota di cofinanziamento nazionale dei contributi cofinanziati da Fondi europei;

Richiamata la d.g.r. n. 4922./2021 che, tra l'altro, prevede che in sede di erogazione delle risorse, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis della l.r. 34/1978;

Acquisito nella seduta del 28 giugno 2021 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'Allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

Vista la comunicazione del 25 giugno 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la d.g.r. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

Richiamati:

- il decreto 8 gennaio 2021, n. 677 con cui il Presidente ha proceduto all'adeguamento della composizione della Giunta attraverso l'affidamento di nuovi incarichi assessorili e delle relative deleghe e la conseguente rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili;
- la d.g.r. n. XI/4185 del 13 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», con cui si stabilisce di costituire, sopprimere e rimodulare le Direzioni, ai fini dell'adeguamento dell'organizzazione a seguito dell'affidamento di nuovi incarichi assessorili e delle relative deleghe e la conseguente rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili di cui al decreto del Presidente 677/2021;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», con la quale sono stati attribuiti nuovi incarichi dirigenziali;
- la d.g.r. n. XI/4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale viene approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;

- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo 2021», con la quale vengono apportate alcune ulteriori modifiche organizzative ed assegnati gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, con conseguente avvio dell'operatività del nuovo assetto organizzativo, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 4350/2021;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico «Formazione per l'assunzione - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze» di cui all'Allegato E1) e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1A, 1B, 1C Percorsi di formazione e offerte formative
- Allegato 2 Attestato di partecipazione
- Allegato 3 Domanda di concessione dell'agevolazione
- Allegato 4 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione della domanda
- Allegato 5 Modulo per la dichiarazione degli aiuti De minimis
- Allegato 6 Informativa relativa al trattamento dei dati personali

2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso è di Euro 5.000.000,00, che trova copertura nei capitoli di spesa cap. 10793 - 10801 - 10808 - 10794 - 10802 - 10809 - 10795 - 10803 - 10810 dell'esercizio finanziario in corso. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata a valere sulle economie che verranno contabilizzate a seguito della chiusura del Bando approvato con d.d.u.o. 2 febbraio 2021 «Dote Unica Lavoro Quarta fase - misura a sostegno dei lavoratori parasubordinati o autonomi occasionali o con retribuzione da cessione di diritto d'autore, privi di partita IVA - attuazione della d.g.r. n.4157 del 30 dicembre 2020»;

3. di stabilire che la concessione delle agevolazioni finanziarie avverrà sulla base della scelta effettuata da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura nel rispetto:

- del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5.1 (cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
- sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

4. di stabilire che, decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine, ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e dei relativi Aiuti), saranno inquadrare nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizione), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);

5. di stabilire che:

- il contributo è concesso per i contratti di lavoro subordinato sottoscritti a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- il voucher per la Formazione e il voucher per la Selezione del personale sono riconosciuti a seguito dell'assunzione del destinatario a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- l'elenco dei corsi/patentini di cui all'allegato 5 «Elenco corsi/patentini» potrà essere modificato/integrato su proposta delle imprese richiedenti, con provvedimento dirigenziale, sentita la Sottocommissione competente per le materie del

Serie Ordinaria n. 27 - Giovedì 08 luglio 2021

lavoro e della formazione;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

La dirigente
Paola Angela Antonicelli

_____ • _____



Regione
Lombardia

Allegato A

Avviso pubblico

**Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a
voucher per l'adeguamento delle competenze**

Indice

A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.4 Soggetti destinatari	
A.5 Dotazione finanziaria.....	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.1.a. Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i..	
B.1.b Reg (UE) n. 1407/2013, per gli aiuti di importanza minore "de minimis"	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione dell'agevolazione.....	
C.3 Istruttoria.....	
C.3.a Modalità e tempi del processo	
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	
C.3.c Integrazione documentale	
C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	
C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.3 Ispezioni e controlli	
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	
D.5 Responsabile del procedimento.....	
D.6 Trattamento dati personali.....	
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.8 Diritto di accesso agli atti	
D.9 Riepilogo date e termini temporali	
E.1 Allegati	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. n. 4922 del 21/06/2021, si propone di superare il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali.

In tal senso, focalizzandosi sui bisogni delle imprese, la misura costituisce un'opportunità ulteriore rispetto agli interventi in corso di politica attiva e si inserisce nella strategia europea e nazionale di ripresa e di contrasto alla crisi occupazionale.

A.2 Riferimenti normativi

- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018, n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 14 settembre 2015 n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- il Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5.1 (cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 con D.G.R. n. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.C.R. XI/64;
- la D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii.;
- la Comunicazione C(2020) 3482 final del 21/5/2020 con cui la Commissione europea ha approvato il Regime Quadro italiano State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro, modificato dalle Comunicazioni C(2020) 6341 final del 11/9/2020 State Aid SA.58547 (2020/N) – Italy, C(2020) 9121 final del 10/12/2020 State Aid SA.59655 (2020/N) – Italy, C(2020) 9300 final del 15/12/2020 State Aid SA.59827 (2020/N) – Italy e C(2021) 2570 final del 09/04/2021 State Aid SA.62495 (2021/N) – Italy;
- D.G.R. n. XI/3372 del 14 luglio 2020, approvazione schema di accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- Delibera CIPE 42/2020 del 28 luglio 2020 che dispone la nuova assegnazione alla Regione Lombardia di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 345,70 milioni di euro;
- D.G.R. n. XI/4398 del 10 marzo 2021, Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro;

- D.G.R. n. XI/4922 del 21 giugno 2021, Formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze.

A.3 Soggetti beneficiari

Datori di lavoro aventi unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti in una delle seguenti categorie:

- le imprese iscritte, in stato attivo, al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
- gli Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni) iscritti ai registri (regionale/provinciale nelle more dell'attuazione del Registro Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 117/2017);
- le associazioni riconosciute e le fondazioni, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- i lavoratori autonomi esercenti arti o professioni con partita IVA attiva, in forma singola o associata;
- le associazioni e i consorzi tra i soggetti di cui ai punti precedenti.

Sono invece esclusi dal presente Avviso:

- le pubbliche amministrazioni, individuabili assumendo a riferimento la nozione e l'elencazione recati dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.¹;
- i soggetti iscritti all'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di formazione e lavoro;
- le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore dei soggetti coinvolti nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del presente Avviso.

Sono altresì esclusi i datori di lavoro che svolgono attività primaria di cui ai seguenti codici ATECO:

- 96.04.1 - 96.04.10;
- 92.00.01 - 92.00.02 - 92.00.09;
- 47.78.94.

I soggetti richiedenti devono assicurare di:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;

¹ Sono altresì escluse le autorità amministrative indipendenti, nonché tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l. n. 196/2009 e s.m.i., o rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all'applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all'ARAN. Sono, inoltre, escluse dai benefici del presente Avviso le assunzioni effettuate da soggetti qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica amministrazione e attraverso i quali quest'ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico. Sono da considerare pubblici gli organismi di diritto pubblico ex articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. Sono, infine, escluse dai benefici del presente Avviso le assunzioni effettuate da società in house partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime.

- essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e “de minimis” (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

Regione Lombardia intende concorrere all’innalzamento della qualità del lavoro, collegando l’incentivo economico alla garanzia di adeguati livelli retributivi, normativi e contributivi. Pertanto, le imprese beneficiarie del presente Avviso si impegnano a rispettare, per il lavoratore per il quale si chiede l’incentivo, gli accordi e i contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali, se presenti, stipulati dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, e a dichiarare, in fase di richiesta dell’incentivo, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato. Si richiama, a tal fine, la disciplina in materia², al cui rispetto è preposto l’Ispettorato del Lavoro. Il perimetro dei contratti collettivi nazionali che rispondono ai livelli di tutela previsti dai contratti maggiormente rappresentativi sul piano nazionale potrà essere ulteriormente definito e qualificato con l’adozione del sistema di codifica da parte del CNEL³.

A.4 Soggetti destinatari

Lavoratori che prima dell’assunzione risultavano privi di impiego (di tipo subordinato o parasubordinato) da almeno 30 giorni.

Sono esclusi coloro che sono fruitori di misure regionali già comprensive delle medesime agevolazioni o tipologie di servizi. Nello specifico, l’agevolazione non è ammissibile nei seguenti casi:

- per l’assunzione di un lavoratore che ha una misura regionale di politica attiva (nell’ambito di Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani o Azioni di Rete per il Lavoro) in corso al momento dell’assunzione, oppure conclusa nei 180 giorni precedenti la data di assunzione;
- se, per lo stesso lavoratore, al beneficiario è stata già concessa un’agevolazione nell’ambito dei seguenti bandi: Ricetta lavoro/Incentivi assunzionali, Formazione continua - Fase VI.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 5.000.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell’agevolazione

Il presente Avviso è finanziato con risorse a valere sull’Accordo “Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”, sottoscritto

² Legge 296/2006 all’art. 1, comma 1175 “A decorrere dal 1° luglio 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva, fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”.

³ art. 16 - quater del D.L. 16 luglio 2020 n.76 (c.d. decreto semplificazione) 1. Nelle comunicazioni obbligatorie previste dalle disposizioni di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, e nelle trasmissioni mensili di cui all’articolo 44, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, il dato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro è indicato mediante un codice alfanumerico, unico per tutte le amministrazioni interessate. Tale codice viene attribuito dal Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro (CNEL) in sede di acquisizione del contratto collettivo nell’archivio di cui all’articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936. La composizione del codice è definita secondo criteri stabiliti dal CNEL d’intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l’Istituto nazionale della previdenza sociale.

con il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale in data 16 luglio 2020 sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.G.R. n. XI/3372 del 14/07/2020.

Ai soggetti beneficiari è riconosciuta un'agevolazione per la formazione erogata in fase di inserimento unitamente ad un incentivo a parziale copertura del costo del lavoro. L'agevolazione può essere inoltre estesa alla copertura dei costi di ricerca e selezione del personale, ove richiesto.

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni previste a livello regionale o nazionale, purché non riguardino gli stessi costi ammissibili.

Voucher per la formazione

Il voucher per la formazione è riconosciuto, a seguito dell'assunzione, a copertura del costo sostenuto per il percorso formativo, fino a un valore massimo di € 3.000 per ciascun lavoratore assunto, a fronte del servizio fruito e della sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato secondo le regole di cui al sotto paragrafo "Incentivo occupazionale". È riconosciuta la formazione avviata a partire dalla pubblicazione del presente Avviso, eventualmente anche prima dell'assunzione.

Ai fini della riconoscibilità del voucher, la formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi alla formazione con numero definitivo di iscrizione, da un'Università legalmente riconosciuta con sede legale e operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 33/2004 o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia. I datori di lavoro interessati possono prendere visione dell'elenco degli operatori accreditati pubblicato nel sito della Direzione Formazione e Lavoro, <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/istruzione/accreditamento-operatori/ser-accreditamento-servizi-ifp-ifl>. Unicamente per la formazione permanente e di specializzazione, l'operatore potrà utilizzare una sede occasionale, facendo ricorso alle procedure in uso.

Le spese per la formazione sono ammissibili se i percorsi formativi realizzati rispettano le condizioni di seguito elencate:

- il percorso formativo (sia la formazione permanente sia quella di specializzazione) deve avere la **durata di minimo 40 ore**, ad eccezione dei corsi di formazione abilitante o regolamentata (Allegato 1B) che devono rispettare gli standard (anche di durata) dell'ordinamento specifico a cui i percorsi si riferiscono;
- il corso deve essere caricato sul sistema informativo Finanziamenti Online di Regione Lombardia (di seguito GEFO) a cura dell'operatore accreditato, all'interno delle specifiche offerte formative di cui all'Allegato 1C, coerenti con il Quadro Regionale degli Standard Professionali. Pertanto, il datore di lavoro, al momento della domanda di voucher, dovrà acquisire dall'operatore il **codice identificativo** del percorso formativo generato da GEFO e inserirlo nella schermata ove richiesto;
- il percorso formativo deve concludersi con un **attestato di partecipazione** rilasciato dal soggetto erogatore secondo il format di cui all'Allegato 2;
- le modalità di fatturazione e di pagamento del fornitore devono rispettare i requisiti di cui al paragrafo C.4.

È possibile l'ammissione al finanziamento di servizi formativi erogati da **enti diversi dagli operatori accreditati regionali** esclusivamente se finalizzati **all'acquisizione di patentini o di specifiche certificazioni** elencati all'Allegato 1A. In tal caso non è previsto l'utilizzo di GEFO. Al termine del percorso, il datore di lavoro dovrà acquisire l'attestato di partecipazione rilasciato dall'ente erogatore utilizzando, in tal caso, il format previsto e la certificazione e/o patentino come esito del percorso formativo.

Voucher per i servizi di ricerca e selezione

L'azienda può accedere ad un voucher per servizi esterni di ricerca e selezione del personale erogati prima dell'assunzione a copertura del costo degli stessi fino a un valore massimo di € 500 per ciascuna assunzione.

incentivata. I servizi devono essere erogati da soggetti appartenenti all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro.

I datori di lavoro interessati possono prendere visione dell'elenco degli operatori accreditati pubblicato nel sito della Direzione Formazione e Lavoro, <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Occupazione-e-formazione-professionale/Accreditamento-operatori/ser-accreditamento-servizi-lavoro-IFL/accreditamento-servizi-lavoro>

Sono riconosciuti i servizi attivati a partire dalla pubblicazione del presente Avviso, fruiti e conclusi precedentemente all'assunzione del destinatario.

Il voucher per i servizi di ricerca e selezione del personale non è riconosciuto qualora:

- i servizi siano erogati dopo l'assunzione;
- l'assunzione del lavoratore avvenga con contratto di apprendistato art. 43 D.lgs. 81/2015 (c.d. di I livello).

L'importo dei voucher assegnati in fase di ammissione a finanziamento rappresenta il valore massimo che Regione Lombardia può erogare nei confronti dei soggetti beneficiari del voucher. Eventuali importi sostenuti superiori al valore dei voucher ammessi saranno a carico dei beneficiari stessi. Ai fini della riconoscibilità delle spese, l'IVA è da considerare non ammissibile.

Incentivo occupazionale

L'incentivo occupazionale è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo ed è differenziato in base alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, come segue:

- Lavoratori fino a 54 anni: € 4.000
- Lavoratrici fino a 54 anni: € 6.000
- Lavoratori a partire da 55 anni: € 6.000
- Lavoratrici a partire da 55 anni: € 8.000

A tali importi si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000 se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti.

L'incentivo è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso unità produttive/sedi operative della Lombardia, che, al momento della presentazione della domanda di incentivo, abbiano le seguenti caratteristiche:

- a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, anche in apprendistato (incluse le proroghe e le trasformazioni di contratti avviati dopo la pubblicazione dell'Avviso);
- a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie).

Sono esclusi i contratti di somministrazione e tutte le altre seguenti forme contrattuali: lavoro a progetto/collaborazione coordinata e continuativa; lavoro occasionale; lavoro accessorio; lavoro o attività socialmente utile (LSU - ASU); contratto di agenzia; associazione in partecipazione; lavoro intermittente (job on call); lavoro domestico.

L'incentivo è riconosciuto successivamente al completamento del percorso formativo (comprovato dall'attestato di partecipazione) ed è subordinato all'effettività del contratto di lavoro e alla permanenza del lavoratore presso l'impresa, fatta salva una conclusione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro che determini la riparametrazione dell'incentivo.

L'incentivo non può eccedere il costo del lavoro al netto degli oneri previdenziali e contributivi (importo netto come risulta da busta paga) ed è da intendersi riferito a contratti a tempo pieno. Per i contratti a tempo parziale l'incentivo concedibile sarà riparametrato in funzione della percentuale di ore previste.

Sono ammessi all'incentivo i contratti di lavoro sottoscritti a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

REGIMI DI AIUTO

L'agevolazione si configura come aiuto di stato per i soggetti beneficiari dell'agevolazione ed è riconosciuta, a scelta del soggetto beneficiario, ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" o, alternativamente, ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli altri aiuti di importanza minore "*de minimis*" la cui scadenza è stata prorogata dal Regolamento (UE) 2020/972 della commissione del 2 luglio 2020 fino a fine 2023.

Pertanto, in fase di presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione, tutti i soggetti beneficiari dell'agevolazione dovranno sottoscrivere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto al soggetto richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Le imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria possono partecipare alla misura optando esclusivamente per il regime di aiuto "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19".

La concessione dei finanziamenti è subordinata alla interrogazione del RNA e alla registrazione del finanziamento, secondo le condizioni e le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii e dalle disposizioni attuative ("Regolamento" del M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR e CUP rilasciati.

B.1.a. Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i

Gli aiuti di Stato sono inquadrati nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, come prorogato dall'aiuto SA.62495, e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Gli aiuti concessi nel Quadro Temporaneo possono essere cumulati con altri aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "*de minimis*", nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione n. 651/2014, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi.

Gli aiuti possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34. Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019.

Gli aiuti possono però essere concessi alle imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 (imprese con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo totale e/o bilancio annuo totale inferiori a 10 milioni di euro), che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo

2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione. Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti di tale condizione.

Nel settore della pesca e dell'acquacoltura, l'aiuto non deve superare i 270.000,00 euro e non deve riguardare alcuna delle categorie già escluse dal regime "de minimis" (cfr. lett. da a) a k) dell'art. 1 del Reg. (UE) 717/2014). Nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli l'aiuto non deve superare i 225.000,00 euro per impresa.

Gli aiuti possono essere concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e del relativo aiuto SA.62495.

In caso di mancata proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.62495, le concessioni che sono successive al 31 dicembre 2021 (termine di validità dell'attuale aiuto SA.57021 - SA.58547 - SA.59655 - SA.59827 - SA.62495), avverranno in Regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

B.1.b Reg (UE) n. 1407/2013, per gli aiuti di importanza minore "de minimis"

L'agevolazione è riconosciuta ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore "de minimis", con particolare attenzione agli articoli:

- Art. 1 (campo di applicazione);
- Art. 2 (definizioni), con riferimento in particolare al paragrafo 2 nozione di "impresa unica". Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3 comma 8 e comma 9 del richiamato Reg. (UE) n. 1407/2013;
- Art. 3 (aiuti de minimis), qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del presente articolo, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- Art. 5 (cumulo), con riferimento al paragrafo 1, l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- Art. 6 (controllo).

L'aiuto "de minimis" è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Reg. (UE) n. 1407/2013. Le soglie indicano l'ammontare massimo di aiuti "de minimis" che un'impresa unica può ricevere, incluso l'aiuto richiesto, in tre esercizi finanziari (ai sensi del Codice Civile l'esercizio finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce il bilancio), quello in corso e i due precedenti. Tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità.

La prima soglia, valida solo per l'attività di trasporto su strada, è pari a € 100.000,00.

La seconda soglia, valida per tutte le altre attività economiche, è pari a € 200.000,00.

Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della domanda di finanziamento.

Nel momento in cui si richiede l'aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento;

- attestati di non essere impresa che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Per i professionisti che esercitano l'attività in forma associata è inoltre necessario indicare i dati relativi ai soci dello Studio Associato.

L'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri "aiuti di Stato" concessi per gli stessi costi ammissibili in regime di "de minimis".

Qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa d'ufficio nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di modificare d'ufficio l'inquadramento del regime di aiuto qualora, in fase di istruttoria, risultassero errori in tale ambito da parte del beneficiario tali da comportarne l'esclusione.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Il datore di lavoro, successivamente all'assunzione del destinatario, deve presentare domanda di concessione dell'agevolazione, comprensiva di voucher per la formazione, di incentivo occupazionale e di voucher per i servizi di ricerca e selezione (se utilizzati).

Il datore di lavoro è tenuto a presentare una domanda per ciascun lavoratore assunto.

La presentazione delle domande decorre dal **26/07/2021** alle ore 12.00 e termina, salvo proroghe, il **30/06/2022** alle ore 12.00 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziare, esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

L'accesso a Bandi Online può essere effettuato attraverso le proprie credenziali SPID, CRS/CNS o, per i soggetti registrati, con la propria utenza.

Per avere informazioni dettagliate sulle modalità di autenticazione è possibile accedere al link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online>

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un Manuale che verrà reso disponibile all'interno del sistema informativo alla data di apertura dell'Avviso.

Modalità di registrazione alla piattaforma regionale di Bandi Online per soggetti non registrati.

Prima di presentare domanda di concessione dell'agevolazione, il soggetto richiedente deve:

1. registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo Bandi Online: la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto beneficiario dell'agevolazione;
2. procedere alla fase di profilazione all'interno di suddetto sistema informativo, che prevede:
 - l'attribuzione delle credenziali alla persona fisica incaricata dal soggetto beneficiario dell'agevolazione per la compilazione della domanda;
 - la compilazione delle informazioni relative al soggetto beneficiario dell'agevolazione;
 - il caricamento del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e dell'Atto costitutivo recante le cariche associative.

3. attendere la validazione: i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Il soggetto richiedente deve compilare la domanda secondo lo schema di cui all'Allegato 3. Al termine della compilazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul sistema informativo:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, nel caso in cui non sia il Legale rappresentante del soggetto richiedente a presentarla, secondo lo schema di cui all'Allegato 4;
- Documentazione relativa alla concessione di aiuti di Stato, secondo lo schema di cui all'Allegato 5.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra, costituirà causa di inammissibilità della domanda di concessione dell'agevolazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il Legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato) deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda generata in automatico dal sistema e sottoscriverla elettronicamente.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo dall'apposita sezione del Sistema Informativo. L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e pertanto non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quelle sopradescritte.

Le domande di concessione dell'agevolazione sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra descritte cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica di Bandi Online al soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di concessione dell'agevolazione.

Dopo l'invio della domanda di concessione dell'agevolazione non sono ammesse variazioni rispetto ai destinatari pena la revoca dell'agevolazione stessa. Non sono ammessi cambi della natura giuridica/forma societaria del beneficiario dell'agevolazione che comportano la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale, pena la decadenza dell'agevolazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione dell'agevolazione

L'agevolazione è assegnata con procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria di cui al successivo paragrafo C.3.

L'assegnazione dell'agevolazione è subordinata alla disponibilità del Fondo al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'Ufficio competente, entro 60 giorni solari dalla data di protocollazione elettronica della domanda di concessione dell'agevolazione, effettua l'istruttoria della domanda.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei destinatari, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di concessione dell'agevolazione, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti ai paragrafi A.3 e A.4;
- la completezza e correttezza delle informazioni di cui al paragrafo B.1;
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, previsti al paragrafo C.1;
- completezza della domanda e della documentazione richiesta;
- conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di Stato.

I requisiti sono resi dai soggetti richiedenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sono verificati da Regione Lombardia, anche attraverso la collaborazione con altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. CCIAA, RNA, Agenzia delle Entrate).

C.3.c Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La richiesta di integrazione avviene attraverso il sistema informativo Bandi Online. Al soggetto beneficiario dell'agevolazione verrà inviata anche una comunicazione via mail all'indirizzo di posta elettronica del referente indicato nella domanda di finanziamento. Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni solari dalla data di presentazione della domanda, il Responsabile di Procedimento comunica l'esito dell'istruttoria a ciascun beneficiario tramite sistema informativo all'indirizzo mail dichiarato nella domanda di concessione dell'agevolazione, specificando l'entità dell'agevolazione, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione dell'agevolazione avviene con tempistiche e modalità diverse a seconda della tipologia di voucher/incentivo richiesto in erogazione.

Erogazione del voucher per la formazione e per i servizi di ricerca e selezione avviene a rimborso, a seguito di rendicontazione.

L'erogazione dell'incentivo occupazionale può avvenire:

- a rimborso, a seguito di rendicontazione finale;
- in un'unica soluzione anticipata alla presentazione della domanda di liquidazione, con presentazione di fidejussione a garanzia dell'incentivo.

L'atto di liquidazione dell'agevolazione verrà adottato entro 45 giorni solari dalla data della domanda di liquidazione, previa verifica della documentazione presentata. La documentazione allegata alla domanda di liquidazione verrà verificata da una struttura indipendente da chi gestisce l'Avviso.

C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Erogazione del voucher per i servizi di ricerca e selezione e del voucher per la formazione

Una volta concessa l'agevolazione da parte di Regione, il soggetto richiedente può presentare la domanda di liquidazione del voucher per la formazione e del voucher per i servizi di ricerca e selezione, se del caso.

Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere, entro 15 mesi, (450 giorni) dalla data di concessione dell'agevolazione e comunque entro e non oltre il 30/09/2023 alle ore 12.00, pena la decadenza dell'agevolazione, attraverso il sistema informativo Bandi Online, una domanda di liquidazione unica per il voucher per i servizi di ricerca e selezione e per il voucher per la formazione, allegando:

- domanda di liquidazione (servizi di ricerca e selezione o formazione), sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato;
- copia della fattura/altro documento contabile quietanzato, emessa dall'operatore incaricato dei servizi. La fattura dovrà riportare tassativamente la seguente dicitura: "Spesa sostenuta a valere sull'Avviso pubblico Formare per assumere⁴", oltre che l'indicazione della tipologia di servizi forniti, delle date di erogazione e del destinatario (o dei destinatari) coinvolto/i: titolo del corso, codici fiscali dei destinatari;
- Ricevuta di bonifico attestante il pagamento della fattura/altro documento contabile, indicante in maniera inequivocabile il beneficiario del bonifico, l'importo, la causale del versamento riferita al servizio

⁴ Nel caso in cui, per motivi derivanti dalle limitazioni del proprio sistema gestionale, il soggetto erogatore del servizio non possa apporre la dicitura descritta nel campo note o nell'oggetto della fornitura elettronica, è possibile assolvere all'obbligo producendo in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che a) non è stato possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni

fruito. Nella causale del versamento devono essere specificati i riferimenti al servizio (titolo del Corso, ID corso se del caso, CF partecipanti al servizio). Il bonifico deve essere in stato confermato/eseguito e pertanto non saranno ritenuti validi i soli ordini di bonifico⁵;

- soltanto per il voucher per la formazione l'attestato di partecipazione (in caso di patentino/certificazione anche copia dello stesso).

Qualora i servizi siano stati fruiti da più destinatari, la fattura dovrà riportare l'indicazione di tutti i nominativi e codici fiscali degli stessi. Sarà cura del beneficiario allegare la fattura per ogni singola richiesta di liquidazione relativa al destinatario/CF presente in fattura. Regione Lombardia rimborserà la spesa corrispondente alla quota pro-capite ricavabile dalla fattura, fino ai massimali previsti dall'Avviso (€ 3.000 per la formazione, € 500 per i servizi di ricerca e selezione). Richieste di liquidazione relative a destinatari i cui riferimenti non sono previsti in fattura non saranno riconosciute.

Erogazione dell'incentivo occupazionale

L'erogazione dell'incentivo occupazionale avviene con tempistiche e modalità diverse a scelta del soggetto richiedente:

- a rimborso, a seguito di rendicontazione finale;
- in un'unica soluzione anticipata alla presentazione della domanda di liquidazione, con presentazione di fidejussione a garanzia dell'incentivo.

Erogazione a rimborso

Il soggetto richiedente può trasmettere, trascorsi 12 mesi dall'assunzione ed entro 15 mesi, (450 giorni) dalla data di concessione dell'agevolazione e comunque entro e non oltre il 30/09/2023 alle ore 12.00, pena la decadenza dell'agevolazione, attraverso il sistema informativo Bandi Online, la domanda di liquidazione dell'incentivo, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato, allegando:

- buste paga della persona assunta per le 12 mensilità;
- documentazione attestante il versamento al lavoratore di tutte le mensilità;
- eventuale documentazione comprovante casi di dimissioni, licenziamento o recesso per giusta causa non addebitabile al datore di lavoro (es. lettera di dimissioni sottoscritta dall'impresa e dal lavoratore, etc.).

L'incentivo verrà riparametrato nel caso in cui:

- l'ammontare dell'incentivo sia superiore alla somma degli importi relativi alle buste paga;
- vi sia stata una conclusione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro.

Erogazione in un'unica soluzione anticipata

Il soggetto richiedente presenta, trascorsi almeno 180 giorni dall'assunzione del lavoratore, la domanda di liquidazione anticipata.

In tal caso, il datore di lavoro deve stipulare, a favore della Regione Lombardia, una fidejussione, di durata annuale, rinnovabile e di natura irrevocabile, incondizionata ed escutibile a semplice richiesta della Regione. L'importo della fidejussione deve essere pari all'importo dell'anticipazione richiesta e maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente. La fidejussione può essere rilasciata esclusivamente da:

- banche di cui D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.;

⁵ Non sono ammessi pagamenti in contanti o per il tramite assegni bancari/postali

- imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e ss.mm.ii, e ricomprese nell'elenco annualmente redatto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante le società obbligate a prestare fidejussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello stato e di altri enti pubblici;
- intermediari finanziari di cui al D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. a ciò abilitati.

In tale ipotesi, il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi Online:

- domanda di liquidazione anticipata dell'incentivo, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato;
- copia della fidejussione, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato.

Il datore di lavoro dovrà inserire l'IBAN, verificando con estrema cura con la propria filiale di credito le coordinate corrette da inserire in domanda per consentire l'effettivo accredito dell'incentivo.

Successivamente, trascorsi 12 mesi dall'assunzione, e comunque entro e non oltre il 30/09/2023 alle ore 12.00, pena la decadenza dell'agevolazione, il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi Online:

- Comunicazione della conclusione dell'incentivo occupazionale;
- buste paga della persona assunta per le 12 mensilità;
- documentazione attestante il versamento al lavoratore di tutte le mensilità (Bonifici Bancari con codice definitivo di avvenuta esecuzione con evidenza della data e dettaglio dell'esito);
- eventuale documentazione comprovante casi di dimissioni, licenziamento o recesso per giusta causa non addebitabile al datore di lavoro (es. lettera di dimissioni sottoscritta dall'impresa e dal lavoratore, etc.).

L'incentivo verrà riparametrato nel caso in cui:

- l'ammontare dell'incentivo sia superiore alla somma degli importi relativi alle buste paga;
- vi sia stata una conclusione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro. In tal caso l'incentivo sarà riconosciuto per le mensilità effettivamente erogate fermo restando la riparametrazione del punto precedente.

All'esito positivo delle verifiche della regolarità della documentazione presentata, la fidejussione verrà svincolata ed al soggetto richiedente verrà inviata la Comunicazione di svincolo della fidejussione trasmessa via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica di Bandi Online. I costi della fidejussione non sono rimborsabili.

Ai fini della concessione di agevolazione pubbliche, comunque denominate, il cui valore sia pari o superiore a € 150.000, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di agevolazioni pubbliche.

Le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sono assoggettabili a verifica da Regione Lombardia o da altri organi di controllo, anche attraverso la collaborazione con altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Agenzia delle entrate, CCIAA, RNA, Prefetture).

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari dell'agevolazione, attraverso il sistema informativo, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari. Le integrazioni e i chiarimenti devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di decadenza dell'agevolazione concessa.

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono tenuti a conservare agli atti per 10 anni tutta la documentazione (in originale) presentata in fase di domanda di concessione dell'agevolazione e in fase di domanda di liquidazione, ivi compresa la documentazione attestante tutti i versamenti effettuati al lavoratore.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 dell'01/06/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione è tenuto:

- al rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- al rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi di cui all'art. 31 del D.lgs n. 150/2015, tra cui in particolare si evidenziano:
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva (art. 31, comma 1, lettera a);
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (art. 31, comma 1, lettera b);
 - l'incentivo non spetta se presso il datore di lavoro sono in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione riguardi lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in unità produttive diverse da quelle interessate dalla sospensione (art. 31, comma 1, lettera c);
 - l'incentivo non spetta se l'assunzione riguarda lavoratori licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, alla data del licenziamento, presentava elementi di relazione con il datore di lavoro che assume, sotto il profilo della sostanziale coincidenza degli assetti proprietari ovvero della sussistenza di rapporti di controllo o collegamento (art. 31, comma 1, lettera d);
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso, la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online inviando la Comunicazione di Rinuncia. In caso di rinuncia dell'agevolazione successiva all'erogazione dello stesso Regione Lombardia, adotterà le opportune azioni di recupero delle

somme eventualmente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso e, solo a recupero avvenuto, procederà allo svincolo della fidejussione presentata.

L'agevolazione assegnata è soggetto a decadenza o revoca totale con decreto del responsabile del procedimento amministrativo, qualora non siano rispettate le indicazioni, gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dal Regime di aiuti di Stato scelto.

Le domande ammesse per le quali non sarà possibile perfezionare il pagamento per indicazione errata dell'IBAN saranno oggetto di decadenza.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare l'agevolazione oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali dovuti.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati all'intervento di cui al presente Avviso, l'indicatore individuato è il seguente:

Numero di soggetti beneficiari

Regione Lombardia, ai fini di monitoraggio, entro 24 mesi dalla data di assunzione del lavoratore, verificherà la permanenza del lavoratore presso il datore di lavoro destinatario del beneficio e della sede di lavoro sul territorio lombardo.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore della UO Mercato del Lavoro e Politiche attive della Direzione generale Formazione e Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento (UE) n. 2016/679 e D.lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 6.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web www.bandi.regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: formareperassumere@regione.lombardia.it

Per assistenza informatica sull'utilizzo del sistema informatico Bandi Online è possibile contattare:

- Email: bandi@regione.lombardia.it
- Numero verde: 800.131.151

Scheda informativa⁶

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze
DI COSA SI TRATTA	Il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. n. 4922 del 21/06/2021, si propone di superare il <i>mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali. In tal senso, focalizzandosi sui bisogni delle imprese, la misura costituisce un'opportunità ulteriore rispetto agli interventi in corso di politica attiva e si inserisce nella strategia europea e nazionale di ripresa e di contrasto alla crisi occupazionale.
TIPOLOGIA	Agevolazione a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Datori di lavoro aventi unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti in una delle seguenti categorie: • le imprese iscritte, in stato attivo, al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza; • gli Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni) iscritti ai

⁶ La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

	registri (regionale/provinciale nelle more dell’attuazione del Registro Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 117/2017); • le associazioni riconosciute e le fondazioni, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche; • i lavoratori autonomi esercenti arti o professioni con partita IVA attiva, in forma singola o associata; • le associazioni e i consorzi tra i soggetti di cui ai punti precedenti.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 5.000.000,00.
CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	Ai soggetti beneficiari è riconosciuta un’agevolazione per la formazione erogata in fase di inserimento unitamente ad un incentivo a parziale copertura del costo del lavoro. L’agevolazione può essere inoltre estesa alla copertura dei costi di ricerca e selezione del personale, ove richiesto. L’agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni previste a livello regionale o nazionale, purché non riguardino gli stessi costi ammissibili. <i>Voucher per la formazione</i> Il voucher per la formazione è riconosciuto, a seguito dell’assunzione, a copertura del costo sostenuto per il percorso formativo, fino un valore massimo di € 3.000 per ciascun lavoratore assunto, a fronte del servizio fruito e della sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato secondo le regole di cui al sotto paragrafo “Incentivo occupazionale”. È riconosciuta la formazione avviata a partire dalla pubblicazione del presente Avviso, eventualmente anche prima dell’assunzione. <i>Voucher per i servizi di ricerca e selezione</i> L’azienda può accedere ad un voucher per servizi esterni di ricerca e selezione del personale erogati prima dell’assunzione a copertura del costo degli stessi fino un valore massimo di € 500 per ciascuna assunzione incentivata. <i>Incentivo occupazionale</i> L’incentivo assunzionale è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo ed è differenziato in base alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, come segue: • Lavoratori fino a 54 anni: € 4.000 • Lavoratrici fino a 54 anni: € 6.000 • Lavoratori a partire da 55 anni: € 6.000 • Lavoratrici a partire da 55 anni: € 8.000 A tali importi si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000 se l’assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti. L’incentivo è concesso a fronte della sottoscrizione di contratti di lavoro subordinato attivati presso unità produttive/sedi operative della Lombardia, che, al momento della presentazione della domanda di incentivo, abbiano le seguenti caratteristiche:

	• a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, in apprendistato; • a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie). L'incentivo è riconosciuto successivamente al completamento del percorso formativo (comprovato dall'attestato di partecipazione) ed è subordinato all'effettività del contratto di lavoro e alla permanenza del lavoratore presso l'impresa, fatta salva una conclusione anticipata del rapporto di lavoro non addebitabile al datore di lavoro che determini la riparametrazione dell'incentivo.
DATA DI APERTURA	26/07/2021, ore 12.00
DATA DI CHIUSURA	30/09/2023, ore 12.00
COME PARTECIPARE	I soggetti richiedenti devono presentare domanda di concessione dell'agevolazione esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it .
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria effettuata sulla base dei requisiti di cui al punto A.3 dell'Avviso, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web www.bandi.regione.lombardia.it. Per assistenza informatica sull'utilizzo del sistema informatico Bandi Online è possibile contattare: • Email: bandi@regione.lombardia.it • Numero verde: 800.131.151

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso (Allegato 7).

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a: Direzione Generale Formazione e Lavoro U.O. Mercato del Lavoro e Politiche attive, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it. La consultazione dei documenti è gratuita. In caso di richiesta di copia su supporto materiale dei documenti richiesti, il richiedente provvede a versare l'importo dei costi di riproduzione quantificati dall'ufficio competente.

I costi di riproduzione su supporti materiali cartacei o informatici, così come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, sono pari a:

- per il formato UNI A4, euro 0,10 a pagina;
- per il formato UNI A3, euro 0,20 a pagina;
- per elaborati grafici (cartografie e simili) rimborso spese sostenute;
- riproduzione su supporto informatico dell'interessato (CD, Flash Pen): euro 2,00;
- riproduzione atti comportanti ricerca d'archivio: costo fotocopie + costo ricerca d'archivio euro 3,00;
- richieste di ricerca d'archivio e/o riproduzioni di atti presentate da studenti accompagnate da giustificativi del docente: gratuito.

Per la spedizione, per posta o fax, si aggiungono a carico del richiedente le seguenti spese:

- via FAX rimborso fisso: euro 1,00 a pagina formato A4;
- via posta ordinaria o prioritaria: i costi sono determinati con riferimento alle tariffe di mercato praticate da Poste Italiane S.p.A.

Per l'inoltro via mail, i costi omnicomprendivi a carico del richiedente sono i seguenti:

- da 1 a 10 pagine euro 0,50;
- da 11 a 20 pagine euro 0,75;
- da 21 a 40 pagine euro 1,00;
- da 41 a 100 pagine euro 1,50;
- da 101 a 200 pagine euro 2,00;
- da 201 a 400 pagine euro 3,00;
- maggiore di 400 pagine euro 4,00.

I rimborsi dei costi relativi alle copie richieste devono essere pagati tramite bonifico sul c/c bancario intestato a: Regione Lombardia – IBAN: IT 58 Y 03069 09790 000000001918, causale “accesso L. n. 241/1990”.

Si ricorda che le copie autentiche, nonché la relativa richiesta, sono soggette all'imposta di bollo. L'imposta va scontata contestualmente all'autenticazione, salvo che ricorra un'ipotesi di esenzione, da indicare in modo espresso (D.P.R 26 ottobre 1972, n. 642 e D.M. 24/05/2005).

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Presentazione delle domande di concessione dell'agevolazione	Dal 26/07/2021
Presentazione delle domande di liquidazione	Fino al 30/09/2023

E.1 Allegati**Allegato 1A**

Percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di particolari certificazioni o patentini erogabili da Enti, accreditati e non accreditati, incluse Università lombarde e Fondazioni ITS

INFORMATICA (patentini o titoli equivalenti attestanti le competenze necessarie all'utilizzo di determinati dispositivi/metodologie)

- JAVA OCA
- MICROSOFT
- CISCO
- ALFRESCO
- ORACLE
- VMWARE
- LIFERAY
- ECDL
- Google
- Amazon
- PEKIT
- ITIL v2 Foundations
- Certificazioni per il Networking
- Certificazione EIPASS (in alternativa a ECDL e IC3)
-

ALIMENTARE (certificazioni di qualità)

- BRC IFS
- ISO 22000
- HACCP

VERDE (Certificazioni nel settore "patentini verdi" per ottenere l'abilitazione all'utilizzo di specifici macchinari)

- motosega, taglia erba, taglia siepi e soffiatore.

COSTRUZIONI E IMPIANTI (abilitazione e formazione degli operatori, per l'utilizzo di determinate attrezzature ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 73) dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012)

- Piattaforme di lavoro mobili elevabili
- Gru a torre
- Gru a mobile
- Gru per autocarro
- Carrelli elevatori con semoventi a bordo (carrelli semoventi a braccio telescopico, carrelli industriali semoventi, carrelli/sollevatori/ elevatori semoventi telescopici rotativi)
- Trattori agricoli o forestali
- Macchine movimento terra (escavatori idraulici, a fune, pale cariatrici frontali, terne, autoribaltabile a cingoli)
- Pompa per calcestruzzo

TRASPORTI patenti di guida di categoria superiore e certificazioni necessarie all'abilitazione al trasporto pubblico locale, al trasporto merci, al trasporto ferroviario

- autobus di linea, pullman turistici, autocarri per trasporti merci, ecc.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Sono riconosciuti i corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una certificazione tra quelle individuate annualmente dal Ministero dell'Istruzione ai sensi del Decreto Ministero Istruzione n. 3889 del 7 marzo 2012

ALTRI Patentini o certificazioni di mercato per lo svolgimento di ulteriori specifiche mansioni

- Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti
- Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi, inclusi preposti con funzione di vigilanza
- Addetti e preposti al montaggio / smontaggio / trasformazione di ponteggi
- Patentino Frigorista
- Patentino Saldatore (varie specializzazioni)
- Patentino Ascensorista e montacarichi
- Patentino Gas Tossici
- Installatore di cappotti termici con sistema ETICS (External Thermal Insulation Composite System)
- Operatore di apparecchiature e di impianti contenenti gas fluorurati ad effetto serra
- Patenti operatore droni ENAC.

Esclusivamente per i percorsi formativi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni o patentini di cui all'elenco, è ammesso lo svolgimento di attività formative **anche da parte di enti non accreditati all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale**, che abbiano nel proprio statuto o in altro documento amministrativo riferimento alle attività di formazione.

L'elenco non ha carattere esaustivo. È possibile chiedere alla Direzione Generale Formazione e Lavoro, tramite richiesta pec a lavoro@regione.lombardia.it di integrare l'elenco dei patentini e delle certificazioni di mercato sulla base di norme di legge e/o disposizioni di enti certificatori universalmente riconosciuti dal Mercato del Lavoro.

Allegato 1B**Percorsi finalizzati a formare figure regolamentate e percorsi regolamentati erogabili da Enti accreditati, incluse Università lombarde e Fondazioni ITS**

Nell'ambito dei percorsi regolamentati o abilitanti sono finanziabili solo i percorsi di cui al presente elenco.

• FIGURE REGOLAMENTATE/ABILITANTI

- Operatore Socio Sanitario – DGR 18 luglio 2007 n. 5101
- Somministrazione alimenti e bevande - DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Agenti di commercio DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Responsabile Tecnico di Tintolavanderia - DDUO N. 13659 Del 11/11/2020
- Conduttore Impianti Termici - DDUO 7 marzo 2012 n. 1861
- Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni - DDUO 5 agosto 2014 n. 7558
- Fitosanitari - DGR XI /1376 del 11/03/2019
- Interventi assistiti animali - D.g.r. 18 aprile 2016 - n.X/5059
- Manutentore del verde - DDUO n. 5777 del 23 aprile 2018
- Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili - FER - DDUO n. 14744 del 24 novembre 2017
- Gommisti e Carrozzeri – DDUO n. 17342 del 28 novembre 2019
- Assistente di Studio Odontoiatrico – Delibera di Giunta regionale n. XI/814 del 19 novembre 2018
- Generatori di vapore – DM 94 del 7 agosto 2020
- Addetto al controllo - DDUO N. 3310 del 01/04/2010
- Agente di Affari in Mediazione - DGR 1 dicembre 2010 n. 887

• PERCORSI REGOLAMENTATI

- Ausiliario Socio Assistenziale – DGR 24 luglio 2008 n. 7693
- Operatore Forestale Specializzato DDUO n. 15113 del 02/12/2020
- Istruttore Forestale DDUO n. 15113 del 02/12/2020
- Responsabile tecnico per attività di panificazione- DDUO. 13 aprile 2015 - n. 2864
- Direttore Tecnico Attività Funebre Operatore funebre – Addetto al trasporto cadavere - DDUO 22 febbraio 2012 n. 1331
- Gestore di Rifugi DGR XI/1736 DEL 10/06/2019

I percorsi formativi di cui al presente elenco possono essere svolti esclusivamente dagli enti accreditati alle sezioni A e B dell'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale (art. 25 della L.R. 19/07 e relativi provvedimenti attuativi), le Università del sistema universitario lombardo, e le Fondazioni ITS costituite ai sensi del DPCM del 25/01/2008 con sede in Regione Lombardia, autorizzate all'erogazione della formazione non ordinamentale ai sensi dell'ordinamento regionale secondo la D.G.R. n. 2412/2011 e il decreto n. 10187/2012 (allegato 1, art. 2).

Allegato 1C

Offerte formative

ID OFFERTA	N. OFFERTA	DESCRIZIONE
334	404	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI
335	405	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI ABILITANTI - 1 BLOCCO
337	407	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI ABILITANTI - 2 BLOCCO
338	408	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI ABILITANTI - 3 BLOCCO
339	409	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI ABILITANTI - 4 BLOCCO
340	410	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI ABILITANTI - 5 BLOCCO
341	411	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI ABILITANTI - 6 BLOCCO
342	412	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI REGOLAMENTATI - 1 BLOCCO
343	413	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI REGOLAMENTATI - 2 BLOCCO
345	414	FORMARE PER ASSUMERE - PERCORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Con riferimento ai “Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”, sono ammissibili esclusivamente i seguenti percorsi:

- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo A
- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo B
- R1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo C
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (40 h)
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (60 h)
- R2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)- Aggiornamento Modulo B (100 h)
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi A
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi B
- R3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale Aziende Gruppi C
- R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze Aziende Gruppo B- medio rischio
- R4) Addetto alla Prevenzione incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze Aziende Gruppo C-alto rischio
- R5) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento Aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori
- R6) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) – Aggiornamento Aziende che occupano oltre i 50 lavoratori
- A1) Addetto al Montaggio, allo Smontaggio ed alla Trasformazione dei Ponteggi
- A2) Addetti all’impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi Modulo A – Specifico Pratico

- A2) Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi Modulo B – Specifico Pratico
- A3) Preposti alla sorveglianza di Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi
- A4) Patentino regionale abilitante all'esercizio di addetto/coordinatore alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru a torre
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru mobili
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di gru per autocarro
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di trattori agricoli o forestali
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli
- A5) CORSI SICUREZZA ex art 73, D.Lgs 81/08 Conduzione di pompe per calcestruzzo

Allegato 2

 	Regione Lombardia
Logo ENTE EROGATORE	
ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE	
PERCORSO FORMATIVO	
 I sig./ra. (dati identificativi del destinatario): Cognome Nome _____ Nato/a il _____ a _____ Prov. _____ Codice fiscale _____	
HA PARTECIPATO AL PERCORSO FORMATIVO	
 ☐ Titolo _____ ID _____ ☐ Titolo _____ ID _____ finalizzato all'acquisizione di (inserire dati identificativi tipologia abilitazione professionale/figura professionale regolamentata di cui al d.d.u.o. 12453 del 20.12.12) _____	
presente nel Catalogo regionale dell'offerta formativa previsto nell'ambito dell'Avviso "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze" (di cui alla DGR XI/4922 del 21.06.2021)	
 ☐ Titolo: _____ finalizzato all'acquisizione di (inserire dati identificativi e completi di patentini o di specifiche certificazioni) _____	
erogato da (dati identificativi dell'Ente erogatore): _____	
Dal ____ al ____ per un totale complessivo di ore di frequenza pari a _____	
Luogo, data _____	
Il destinatario <i>Firma olografa per accettazione</i>	L'Ente erogatore (denominazione) <i>Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma</i>

Allegato 3




AVVISO PUBBLICO "FORMARE PER ASSUMERE"
INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE
DOMANDA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

DG Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Id domanda:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)
nato/a a Prov. il
residente in via n.
Comune Prov. C.A.P. codice
fiscale Tel.
Email

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

in qualità di:

☐ Legale rappresentante

☐ Delegato con poteri di rappresentanza⁷

(Denominazione/Ragione sociale) con sede legale
in via, n. Comune Prov. C.A.P.
Pec Tel. Email
CF P.IVA (specificare solo se in possesso di partita
IVA) Natura giuridica (classificazione Istat)

☐ Iscrizione CCAIA - numero

☐ Iscrizione Registro regionale degli Enti del Terzo Settore - numero

☐ Iscrizione Registro regionale delle persone giuridiche - numero

sede operativa in via, n., Comune Prov.
C.A.P.

☐ Soggetto in possesso di partita IVA

(Denominazione/Ragione sociale) con P.IVA
numero data di rilascio Natura
giuridica con domicilio fiscale in via n.
Comune Prov. C.A.P. Pec
Tel Email

DICHIARA SOTTO LA SUA RESPONSABILITÀ

- che (nome e cognome del lavoratore assunto), nato/a a
il età, residente a in
n. Comune C.A.P. Prov.

⁷ In caso di delega si ricorda di utilizzare il modello "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" allegato all'Avviso

domicilio (se diverso dalla residenza) a in n.
C.A.P. Prov., codice fiscale

Tel Email

- prima dell'assunzione risultava privo di impiego (di tipo subordinato o parasubordinato) da almeno 30 giorni;
- non aveva una politica attiva (Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, Azioni di Rete per il Lavoro) in corso al momento dell'assunzione oppure conclusa nei 6 mesi precedenti la data di assunzione, e per cui al beneficiario non è stata concessa un'agevolazione nell'ambito dei bandi Ricetta lavoro/Incentivi assunzionali e Formazione continua – Fase VI;
- che il sopracitato lavoratore è stato assunto il .../.../..... presso la sede operativa in via, n., Comune, Prov. C.A.P., con un contratto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato non inferiore a 12 mesi/apprendistato, incluse le proroghe e le trasformazioni) a tempo (pieno/parziale) di ore settimanali medie, CCNL, codice COB
- Per i corsi presenti in GEFO:
 - che per il sopracitato lavoratore è stato individuato il seguente fabbisogno formativo: per colmare il quale è previsto lo svolgimento, presso l'ente (denominazione ente), ID operatore, il percorso formativo (denominazione corso), ID corso avviato/da avviare in data
 - Per i patentini/certificazioni:
 - che per il sopracitato lavoratore è stato individuato il seguente fabbisogno formativo: per colmare il quale è previsto lo svolgimento, presso l'ente (denominazione ente), CF (ente erogante), il percorso formativo finalizzato al conseguimento di patentino/certificazioni avviato/da avviare in data
- che per l'assunzione del sopracitato lavoratore si è fatto ricorso a servizi esterni di ricerca e selezione del personale, erogati dall'operatore accreditato per i servizi al lavoro (denominazione operatore) CF, avviati in data e conclusi in data

DICHIARA INOLTRE

- di essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, se del caso;
- di non rientrare tra i soggetti esclusi dall'Avviso:
 - le pubbliche amministrazioni, individuabili assumendo a riferimento la nozione e l'elencazione recati dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - i soggetti iscritti all'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di formazione e lavoro;
 - le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore dei soggetti coinvolti nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del presente Avviso.
- di avere il codice attività prevalente (ATECO 2007) e pertanto, di non svolgere attività prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:
 - 96.04.1 - 96.04.10 Centri per il benessere fisico (c.d. "centri massaggi");
 - 92.00.01 - 92.00.02 - 92.00.09 Sale gioco con apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (ad es. "slot machine", "Video Lottery", sale scommesse, etc.);
 - 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop).
- di disporre in pianta organica di un numero di dipendenti pari a
- di rispettare, per il lavoratore per il quale si chiede l'incentivo, gli accordi e i contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali, se presenti, stipulati dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- di essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;

- di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”
 - *in alternativa*
- di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime “de minimis” (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) e di non rientrare tra i soggetti attivi nei settori esclusi all’articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”
- di rispettare i principi generali di fruizione degli incentivi di cui all’art. 31 del D.lgs n. 150/2015, tra cui in particolare si evidenziano:
 - l’incentivo non spetta se l’assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva (art. 31, comma 1, lettera a);
 - l’incentivo non spetta se l’assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (art. 31, comma 1, lettera b);
 - l’incentivo non spetta se presso il datore di lavoro sono in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l’assunzione riguardi lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in unità produttive diverse da quelle interessate dalla sospensione (art. 31, comma 1, lettera c);
 - l’incentivo non spetta se l’assunzione riguarda lavoratori licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, alla data del licenziamento, presentava elementi di relazione con il datore di lavoro che assume, sotto il profilo della sostanziale coincidenza degli assetti proprietari ovvero della sussistenza di rapporti di controllo o collegamento (art. 31, comma 1, lettera d);
- di non aver ricevuto altre agevolazioni pubbliche configurabili come aiuti di Stato relativi alle spese oggetto della presente domanda;
- di essere in regola con l’imposta di bollo, in quanto:
 - ☐ ha assolto al pagamento dell’imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative;
 - ☐ è esente dalla ritenuta medesima in virtù di un’espressa deroga ai sensi della legge⁸;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso;
- che i dati riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in possesso;
- di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e allegata al presente avviso. Il sottoscritto dichiara altresì di essere consapevole che tali dati saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per le altre finalità indicate nell’informativa citata.

CHIEDE

- la concessione di un incentivo economico per l’assunzione del lavoratore (nome e cognome del lavoratore assunto) per un valore pari a €
- la concessione di un voucher per la formazione del lavoratore (nome e cognome del lavoratore assunto), da utilizzare esclusivamente per la fruizione del percorso formativo sopracitato, per un valore pari a €
- la concessione di un voucher per i servizi di ricerca e selezione del personale per un valore pari a €

Il totale dell’agevolazione richiesta ammonta a €

Luogo e data

Firmato Digitalmente

dal Legale rappresentante

o suo delegato ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

Si allegano alla presente comunicazione:

1. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, nel caso in cui non sia il Legale rappresentante del soggetto richiedente a presentarla;
2. Documentazione relativa alla concessione di aiuti di stato in “de minimis”, se del caso.

⁸ Indicare gli estremi della disposizione normativa

Allegato 4

 	Regione Lombardia	
INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "FORMARE PER ASSUMERE" – INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE		
PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.		
Il/La sottoscritto/a _____		
☐ Presidente	☐ Legale rappresentante pro tempore	☐ Altro
della società denominata _____		
con sede legale nel Comune di _____		
Via _____ CAP _____ Prov. _____		
telefono _____ cell. Referente _____		
email _____		
CF _____		
Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____		
Indirizzo Pec _____		
autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto		
DICHIARA DI CONFERIRE		
al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____		
in qualità di (denominazione intermediario) _____		
PROCURA SPECIALE		
per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di concessione dell'agevolazione a valere sull'Avviso pubblico "Formare per assumere" - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze.		
Il presente modello va compilato sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.		
Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.		
Luogo e data _____		
Firma (delegante) _____		
Firma (delegato) _____		

Allegato 5

“AVVISO PUBBLICO FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE”**MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013:**

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa⁽¹⁾.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾.

Note:

⁽¹⁾ Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

⁽²⁾ Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»,

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa ⁹	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale ¹⁰	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando “**AVVISO PUBBLICO Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze**”

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica; le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

⁹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

¹⁰ Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

DICHIARA**(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)**☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

e/o

2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto sì cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa**Sezione per i Professionisti che svolgono attività in forma Associata: indicare tutti i soci dello Studio Associato**

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

 , lì / /

In fede

(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa *)

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza e non da un delegato

Allegato 6

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Formare per Assumere

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Relativamente al destinatario (Cittadini privi di impiego subordinato o parasubordinato da almeno 30 giorni al momento dell'assunzione)

- Suoi dati personali (Nome e cognome del lavoratore, Data di Nascita, Comune di Nascita, di residenza, di domicilio e di assunzione, Provincia di nascita, di residenza, di domicilio e di assunzione, età, indirizzo di residenza, numero civico residenza, cap, Indirizzo di domicilio, numero civico domicilio, codice fiscale, telefono, email, eventuale destinatario di politica attiva regionale (es: dote unica lavoro, azioni di rete per il lavoro), data di assunzione, indirizzo di assunzione, cap. di assunzione, contratto di lavoro (con dettaglio: tempo indeterminato, determinato non inferiore ai 12 mesi/apprendistato, tempo pieno/parziale, ore settimanali medie), Tipo di CCNL, Codice COB), sono trattati **per la finalità** di agevolare l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali ai sensi delle seguenti norme:
- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018, n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 14 settembre 2015 n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

La finalità del trattamento è giustificata al fine sostenere il risultato occupazionale rivolto ai soggetti privi di occupazione, attraverso un pacchetto di incentivi, voucher formativi e servizi di selezione, rivolti alle imprese per colmare il gap di competenze in fase di assunzione.

Relativamente alle ditte individuali e liberi professionisti (lavoratori autonomi esercenti arti o professioni con partita IVA attiva).

- I Suoi dati personali (Nome, Cognome, Denominazione, C.F./P.IVA, Numero, Natura Giuridica, Domicilio fiscale, Comune, Provincia, Cap, mail PEC, mail ordinaria, Telefono, IBAN), sono trattati **per la finalità** di consentire la presentazione della domanda e la successiva erogazione del contributo ai sensi delle seguenti norme:
- D.G.R. n. XI/4398 del 10 marzo 2021, Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro;
- D.G.R. n. XI/4922 del 21 giugno 2021, Formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lettera e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

- **Relativamente al destinatario (Cittadino privo di impiego)**
 - I suoi dati personali sono comunicati dalle Imprese Lombarde, Fondazioni, Enti del terzo settore, associazioni riconosciute, imprese individuali, liberi professionisti, in qualità di titolari autonomi dei dati, a Regione Lombardia titolare del trattamento, con la finalità di consentire la verifica dei requisiti dei soggetti proponenti e dei candidati individuati dalle aziende, ai fini dell'istruttoria e dei controlli amministrativi.
 - I suoi dati personali possono essere comunicati dalle Imprese Lombarde, Fondazioni, Enti del terzo settore, associazioni riconosciute, imprese individuali, liberi professionisti, in qualità di titolari autonomi dei dati, ad Operatori alla Formazione NON accreditati in Regione Lombardia, che hanno rapporti direttamente con i soggetti di cui sopra, per la finalità di svolgere attività di formazione per percorsi o attività formative di aggiornamento e alfabetizzazione funzionale, volti all'acquisizione e/o sviluppo di competenze specifiche.
 - I suoi dati personali vengono comunicati agli Operatori accreditati al Lavoro in qualità di responsabili del trattamento dei dati, nominati dal titolare del trattamento, con la finalità di poter selezionare (è una opzione della misura) le persone individuate e prive di impiego, secondo le indicazioni contenute nell'avviso.
 - I suoi dati possono essere comunicati agli Operatori accreditati alla Formazione in qualità di responsabili del trattamento dei dati, nominati dal titolare del trattamento per la finalità di svolgere attività di formazione per percorsi o attività formative di aggiornamento e alfabetizzazione funzionale, volti all'acquisizione e/o sviluppo di competenze specifiche.

Relativamente alle ditte individuali e liberi professionisti (*lavoratori autonomi esercenti arti o professioni con partita IVA attiva*).

- I Suoi dati sono comunicati a Regione Lombardia titolare del trattamento, con la finalità di raccogliere le domande presentate in sede di candidatura delle persone prive di impiego e di dare seguito all'erogazione del contributo spettante.

Responsabile del trattamento dati, per quanto riguarda la piattaforma Ge.FO (Gestione Finanziamenti On Line) e Bandi On Line (ex SIAGE) è la Società ARIA S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano, nominata dal titolare del trattamento per la finalità di raccolta strutturata delle informazioni afferenti al procedimento.

I destinatari dei suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Regione Lombardia, in qualità di titolare del dato, ha deciso di stabilire in 10 anni la durata di conservazione, giustificata sia sulla base dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che i beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i 5 anni successivi all'erogazione del saldo e sia per le ulteriori attività di rendicontazione e controllo sulle procedure amministrative e contabili.

7. Diritti dell'interessato

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione della Direzione Generale competente: Istruzione, Formazione e Lavoro, oppure a mezzo posta raccomandata all'attenzione della citata Direzione Generale.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato 7**Modulo di richiesta di accesso agli atti**

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

☐ All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

☐ Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

- ☐ Diretto interessato
☐ Legale rappresentante (all. doc)
☐ procura da parte (all. doc)

CHIEDE

- ☐ di visionare
☐ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico
☐ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e
leggibile

*Dati obbligatori

D.G. Sicurezza

D.d.s. 30 giugno 2021 - n. 8968

Modifica al paragrafo D.2 del bando per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode (decreto n. 6738/2020)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SICUREZZA STRADALE,
CONTRASTO IMMIGRAZIONE IRREGOLARE,
LEGALITÀ, BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ

Richiamati:

- la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 «*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*», per i cui effetti Regione Lombardia promuove, altresì, interventi finalizzati al contrasto del fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana;
- in particolare, l'art. 8 della citata l.r. n. 17/2015, che, ai fini della prevenzione e del contrasto dei reati che colpiscono la popolazione anziana, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode, prevede che:
 - la Regione promuova e sostenga iniziative formative, informative e culturali, nonché interventi di assistenza di tipo materiale e di assistenza psicologica;
 - i suddetti interventi siano realizzati anche in collaborazione con le forze dell'ordine e che dei contributi regionali possano beneficiare gli enti locali e le università, nonché le associazioni, le organizzazioni di volontariato e le cooperative, con particolare riferimento ai soggetti iscritti nei registri di cui alla l.r. n. 1/2008 (*Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso*) e alla l.r. n. 6/2003 (*Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti*), con specifiche competenze nel campo della tutela degli anziani o della difesa dei cittadini dalla criminalità;
- la d.g.r. 3 giugno 2020, n. 3209, che ha approvato, a seguito del parere espresso dalla competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 17/2015, i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode;
- il decreto 10 giugno 2020, n. 6738, di approvazione del bando attuativo della suddetta d.g.r. n. 3209/2020;
- il decreto 7 ottobre 2020, n. 11732, con il quale, in esito all'istruttoria delle domande pervenute a Regione Lombardia, eseguita dalla competente struttura regionale, con il supporto della Commissione di valutazione costituita con decreto n. 8417 del 14 luglio 2020, sono stati ammessi al contributo regionale, secondo le regole del bando di cui al citato decreto n. 6738/2020, 27 Enti locali;

Dato atto che:

- alla data del 31 dicembre 2020, solo 17 Enti hanno presentato alla Direzione Generale «Sicurezza» la dichiarazione di avvio lavori prevista al paragrafo «Modalità e adempimenti per erogazione del cofinanziamento regionale» dell'allegato alla richiamata d.g.r. n. 3209/2020, ai fini dell'erogazione della prima *tranche* di finanziamento;
- alcuni tra gli Enti beneficiari, con proprie comunicazioni a questa Struttura, hanno giustificato il ritardo nella presentazione della dichiarazione di avvio lavori o nella conclusione dei lavori stessi con la difficoltà di realizzare nei termini previsti dal bando, a causa delle limitazioni conseguenti al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le attività formative, informative e culturali, coinvolgenti, in particolare, la popolazione anziana;

Vista la d.g.r. n. 4923 del 21 giugno 2021, che, valutate condizionali le motivazioni addotte dai suddetti Enti, oggettivamente riscontrabili nella situazione emergenziale in atto, a seguito di parere positivo della Commissione consiliare competente, ha escluso dalle cause di decadenza dal contributo regionale e revoca del cofinanziamento, previste al paragrafo «Decadenze/revoche» dell'allegato alla deliberazione medesima, la mancata rendicontazione contabile/amministrativa delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2021, consentendo, laddove richiesto dagli Enti locali interessati e valutato positivamente dalla competente struttura regionale, di prorogare l'inizio delle

attività progettuali e la conclusione e rendicontazione delle stesse oltre il suddetto termine, ma entro il 31 dicembre 2022;

Ritenuto, in attuazione della d.g.r. n. 4923/2021, di modificare il paragrafo D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» del bando emanato con decreto n. 6738/2020, escludendo dalle cause di decadenza dal contributo regionale e revoca del cofinanziamento, la mancata rendicontazione delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2021, dovendosi intendere, con riferimento a tale scadenza, ovunque citata nel bando, che è consentita, laddove richiesta dagli Enti locali interessati e valutata positivamente dalla competente struttura regionale, la proroga dell'inizio delle attività progettuali e la conclusione e rendicontazione delle stesse oltre il suddetto termine del 31 dicembre 2021, ma entro il 31 dicembre 2022;

Dato atto che la copertura delle spese, anche in caso di interventi rendicontati oltre la data del 31 dicembre 2021, è garantita dalle risorse stanziare al capitolo 8396 del bilancio 2022, pari ad € 101.283,07;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepiti e approvati:

1. di modificare, in attuazione della d.g.r. n. 4923 del 21 giugno 2021, il paragrafo D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» del bando approvato con decreto 10 giugno 2020, n. 6738, escludendo dalle cause di decadenza dal contributo regionale e revoca del cofinanziamento la mancata rendicontazione delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2021, dovendosi intendere, con riferimento a tale scadenza, ovunque citata nel bando, che è consentita, laddove richiesta dagli Enti locali interessati e valutata positivamente dalla competente struttura regionale, la proroga dell'inizio delle attività progettuali e la conclusione e rendicontazione delle stesse oltre il suddetto termine del 31 dicembre 2021, ma entro il 31 dicembre 2022;

2. di dare atto che la copertura delle spese, anche in caso di interventi rendicontati oltre la data del 31 dicembre 2021, è garantita dalle risorse stanziare al capitolo 8396 del bilancio 2022, pari a € 101.283,07;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it

Il dirigente
Gabriella Volpi